



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA Roma - Mercoledì, 27 novembre 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 20

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 22
— Ammortamenti	» 28
— Eredità	» 29
— Stato di graduazione	» 29
— Proroga termini	» 30
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione	» 45

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 45
— Bandi di gara	» 45
— Espropri	» 72

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 74
— Registri prefettizi	» 75
— Variante piano regolatore	» 76

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 76
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BPV VITA - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via Meucci n. 5

Capitale sociale € 32.600.000,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al registro
delle imprese di Verona 03035950231

Assemblea straordinaria dei soci Avviso di convocazione

A norma dell'art. 9 dello statuto sociale, l'assemblea straordinaria dei soci è indetta in prima convocazione per il giorno 19 dicembre 2002, alle ore 16, presso la sede centrale del Banco Popolare di Verona e Novara (piazza Nogara n. 2) per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1.a) Proposta di aumento di capitale sociale di € 5.000.000,00 mediante emissione di azioni alla pari da offrire in opzione ai soci;

b) deleghe inerenti e conseguenti;

2.a) Delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile di aumentare il capitale sociale di ulteriori € 5.000.000,00;

b) deleghe inerenti e conseguenti;

3.a) Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

b) deleghe inerenti e conseguenti;

4.a) Modifica della denominazione sociale;

b) conseguente variazione dell'art. 1 dello statuto sociale;

c) deleghe inerenti e conseguenti.

In mancanza del raggiungimento del numero legale, l'assemblea è indetta in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2002, alle ore 10, presso la sede del Banco Popolare di Verona e Novara (piazza Nogara n. 2 - Verona) per deliberare sul predetto ordine del giorno a termini dell'art. 10 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Franco Nale

S-23503 (A pagamento).

SIFIT - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Appia Nuova n. 700
 Capitale sociale € 49.400.000
 Iscritta al n. 433/92 registro delle imprese di Roma
 Codice fiscale n. 05057880014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Appia Nuova n. 700, per il giorno 16 dicembre 2002, alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 dicembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2002. Relazione sulla gestione e dei sindaci; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina amministratore;
3. Assegnazione cariche sociali e conferimento poteri.

Sifit S.p.a.

Il presidente: Jean-Philippe André

S-23484 (A pagamento).

VILLA GINA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via dei Conciatori n. 38/a
 presso studio rag. Terelle
 Capitale sociale € 1.020.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma, fasc. n. 1303/60
 C.C.I.A.A. di Roma n. 22548
 Codice fiscale n. 80005770583
 Partita I.V.A. n. 02112551003

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della Villa Gina S.p.a. per il giorno 17 dicembre alle ore 7,30 in prima convocazione presso lo studio del dottor Luca Filosi in Roma, via Velletri n. 49 ed, in seconda convocazione il giorno 18 dicembre ore 17 stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Informativa e disamina delle proposte dell'amministratore unico in ordine alle operazioni di consolidamento e/o conversione dell'esposizione finanziarie con il ceto bancario; deliberazioni conseguenti;
3. Dimissioni Collegio sindacale;
4. Nomina nuovo Collegio sindacale.

L'amministratore unico: prof. Mario Spallone.

S-23489 (A pagamento).

IMMOBILIARE ALTO TIRRENO - S.p.a.

Sede in Roma, via Ludovico Micara n. 41
 Capitale sociale € 780.000
 Iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.
 di Roma con codice fiscale n. 00276200102

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli Uffici della S.A.I.S.E.B. S.p.a. in Roma, via Guido d'Arezzo n. 14 per il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del precedente prestito obbligazionario scadente il 27 dicembre 2002, per la quota ad oggi non sottoscritta ed emissione del nuovo prestito obbligazionario a far data dal 1° gennaio 2003;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso la Banca di Credito e Commercio di Lugano almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 21 novembre 2002

Immobiliare Alto Tirreno S.p.a.
 Il presidente: Luigi Giuseppe Magnani

S-23494 (A pagamento).

FERRAGAMO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede di Firenze, via Tornabuoni n. 2
 Capitale sociale € 49.749.960,00 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione al registro imprese
 al n. 04161460482

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suindicata sono convocati in assemblea ordinaria in Firenze, via Tornabuoni n. 2, in prima convocazione il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 15, ed in seconda convocazione il giorno 17 dicembre 2002 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Firenze, 14 novembre 2002

Il vice presidente: Ferruccio Ferragamo.

S-23499 (A pagamento).

SALVATORE FERRAGAMO ITALIA - S.p.a.

Sede di Firenze, via Tornabuoni n. 2
 Capitale sociale € 23.600.000,00 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione al registro imprese
 al n. 02175200480

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suindicata sono convocati in assemblea ordinaria in Firenze, via Tornabuoni n. 2 in prima convocazione il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 14,30, ed in seconda convocazione il giorno 17 dicembre 2002 alle ore 14,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Firenze, 14 novembre 2002

L'amministratore delegato: Ferruccio Ferragamo.

S-23500 (A pagamento).

TELECOM ITALIA LERANING SERVICES - S.p.a.

Sede legale in Coppito (L'Aquila), via Giovanni Falcone n. 25

Capitale sociale € 1.560.000,00 interamente versato

Iscrizione al registro imprese di L'Aquila e

codice fiscale n. 00183990662

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso gli uffici di Telecom Italia S.p.a. in Roma, corso d'Italia n. 41 per il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 9 gennaio 2003 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civili. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i certificati azionari nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: ing. Agostino Ragosa

S-23509 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA ALBERGHI S.I.A. - S.p.a.

Sede legale in Capri, via Camerelle n. 2

Capitale sociale € 8.000.000,00 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese di Napoli n. 02452120583

Partita I.V.A. n. 03354150637

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Società Italiana Alberghi S.I.A. S.p.a. presso lo studio del notaio Marco Krogh in Napoli alla via Toledo n. 265, per il giorno 13 dicembre 2002, alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 dicembre 2002, stesso luogo alle ore 15,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina direttori generali. Cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche dello statuto sociale relativamente agli articoli: 2 (in materia di istituzione di uffici e succursali), 4 (in materia di oggetto sociale), 10 (in materia di modalità di svolgimento delle assemblee), 14 (in materia di organo amministrativo), 15 (in materia di funzionamento del Consiglio di amministrazione e di poteri dell'organo amministrativo) e 16 (in materia di legale rappresentanza).

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Capri, 21 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Enrico Morgano

S-23517 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA GESTIONE CREDITI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Pinturicchio n. 84

Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2124/84 del registro delle società

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in viale Pinturicchio n. 84, per il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 19 dicembre 2002 in seconda convocazione, stessa sede e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche dello statuto agli articoli 3, 5, 6, 9, 10, 14, 16, 17, 18, 25, 26 e 28;

2. Varie ed eventuali.

Lì, 21 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: avv. Giovanni Guidi

S-23510 (A pagamento).

IACOBUCCI - S.p.a.

Sede legale in Ferentino (FR), località Colle Baiocco s.n.c.

Capitale sociale € 364.000,00 interamente versato

R.E.A. di Frosinone n. 91661

Partita I.V.A. n. 01640620603

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Ferentino (FR), località Colle Baiocco il giorno 18 dicembre 2002, ore 12 in prima convocazione e il giorno 19 dicembre 2002 stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale sino ad un massimo di ulteriori € 1.136.000,00;

2. Modifiche statutarie;

3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea e il conferimento di delega valgono le disposizioni di legge e di statuto. Le azioni dovranno essere depositate nei termini prescritti dall'art. 2370 del Codice civile presso la filiale di Frosinone della Banca SanpaoloIMI di Torino.

Ferentino, 20 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Iacobucci

S-23512 (A pagamento).

FONDMATIC - S.p.a.

Sede in Crevalcore (BO)

Capitale sociale € 3.510.000,00

Registro imprese di Bologna e codice fiscale n. 00374120368

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Modena, via Emilia Ovest n. 900, per il giorno 17 dicembre 2002 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 dicembre 2002, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria ore 16:

Emissione di un prestito obbligazionario ordinario per € 1.000.000,00 (unmilione di Euro) ed approvazione del relativo regolamento.

Parte ordinaria ore 16,30:

Proposta di distribuzione dividendi mediante prelievo dalla riserva straordinaria.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Il presidente: Caprari Luigi.

S-23518 (A pagamento).

SWM - Società per azioni

Sede in Rubiera (RE)

Capitale sociale di € 1.300.000,00

Registro imprese di Reggio Emilia e codice fiscale n. 00135230357

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Modena, via Emilia Ovest n. 900, per il giorno 17 dicembre 2002 e, occorrendo, in seconda da convocazione, per il giorno 18 dicembre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria ore 17:

Emissione di prestito obbligazionario ordinario per € 1.300.000,00 (unmilione trecentomila Euro) ed approvazione del relativo regolamento;

Parte ordinaria ore 17,30:

Proposta di distribuzione dividendi mediante prelievo dalla riserva straordinaria.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Il presidente: Caprari Luigi.

S-23519 (A pagamento).

CAPRARI - S.p.a.

Sede in Modena

Capitale sociale € 17.160.000,00

Registro delle imprese di Modena e codice fiscale n. 01779310364

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Modena, presso la sede sociale, per il giorno 17 dicembre 2002 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 dicembre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria ore 15:

Emissione di prestito obbligazionario ordinario per € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila euro) ed approvazione del relativo regolamento;

Parte ordinaria ore 15,30:

Proposta di distribuzione dividendi mediante prelievo dalla riserva straordinaria.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Il presidente: Caprari Luigi.

S-23520 (A pagamento).

SICC - S.p.a.

Monsano (AN), via Toscana n. 32

Capitale sociale € 7.020.000 interamente versato

Registro delle imprese di Ancona e codice fiscale n. 00388570426

R.E.A. di Ancona n. 76548

Partita I.V.A. n. 00388570426

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Monsano, via Toscana n. 32 per il giorno 9 gennaio 2003 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 2003, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie e relative modalità ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice civile e dell'art. 132 decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998;

2. Comunicazioni inerenti la conclusione del piano di stock-option.

Le relazioni illustrative degli amministratori sugli argomenti all'ordine del giorno saranno depositate, nei termini di legge, presso la sede della Società e presso la sede della Borsa Italiana S.p.a., a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio di apposita certificazione ai sensi di legge.

All'inizio dei lavori sarà proposto all'assemblea di permettere che esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati assistano alla riunione.

Fatta salva l'approvazione assembleare di cui sopra i predetti sono invitati ad assistere.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Alfiero Latini

S-23523 (A pagamento).

ALL CONSULTING CARD - S.p.a.

Latina, via del Lido n. 85 int. 2

Capitale sociale € 306.000,00 interamente versato

Registro delle imprese di Latina n. 06055351008

R.E.A. di Latina n. 146303

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale, presso lo studio notarile del dott. Tullio Cimmino sito in Roma alla via G. Nicotera n. 7, l'assemblea straordinaria degli azionisti, in prima convocazione, per il giorno 19 dicembre 2002, ore 15, ed in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2002, ore 15, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Dimissioni del Collegio sindacale;
4. Trasformazione da società per azioni a società in accomandita semplice, con nomina del socio accomandatario e dei soci accomandanti;
5. Varie ed eventuali.

Latina, 18 novembre 2002

L'amministratore unico: Giovambattista Guarnieri.

S-23524 (A pagamento).

VIRTUALCASH - S.p.a.

Cagliari, via Lanusei n. 29
Partita I.V.A. n. 02590930927

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 15 dicembre 2002 alle ore 22 e in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 17 presso il notaio Sechi in Cagliari, via Sonnino n. 84 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale sotto il limite legale e provvedimenti consequenziali.

Cagliari, 20 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Tata Pietro Paolo

S-23525 (A pagamento).

REAL ESTATE - Società per Azioni

Sede in Genova, via Cesarea n. 12/7
Capitale sociale € 1.326.000 interamente versato
Registro delle imprese di Genova n. 01029040100
R.E.A. n. 235593
Codice fiscale n. 01029040100

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Genova, via Cesarea n. 12/7, per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 12,30 ed, in caso di diserzione, in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito all'Organo amministrativo;
2. Determinazione dei compensi a favore degli amministratori per l'esercizio 2002.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Michele Condomitti

S-23528 (A pagamento).

NORDEST AVIO - S.p.a.

Sede legale in Conegliano, via V. Alfieri n. 1
Capitale sociale € 572.000,00 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
di Treviso n. 02186410276

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società a Stefanel S.p.a. a Ponte di Piave (TV) in via Postumia n. 85, per il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 9, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 n. 1 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede legale oppure presso la sede della Banca Antoniana Popolare Veneta in Padova, piazzetta F. Turati n. 2.

Conegliano, 18 novembre 2002

Il presidente: dott. Giuseppe Stefanel.

S-23522 (A pagamento).

GRUPPO FINANZIARIO LOMBARDO - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Sofia n. 6
Capitale sociale € 1.568.640
Registro delle imprese di Milano n. 07653670153
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07653670153

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Genova, via Cesarea n. 12/7, per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 13 ed, in caso di diserzione, in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito all'Organo amministrativo;
Determinazione del compenso a favore degli amministratori per l'esercizio 2002.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Michele Condomitti

S-23529 (A pagamento).

A.I.C. - Assicurazioni per Industria e Costruzioni - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10
Capitale sociale € 104.000,00
Codice fiscale n. 04714290154
Registro delle imprese Milano n. 192306

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per le ore 12 del 13 dicembre 2002 in Roma, piazza Orazio Marucchi n. 5, presso lo studio del notaio Luciana Fiumara, in prima convocazione ed occorrendo per il 16 dicembre 2002, stessa ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina amministratore, conferma carica presidente;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica art. 1 statuto, variazione denominazione sociale;
Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Paolo Buttarelli

S-23530 (A pagamento).

S.A.G.I.T. - S.p.a.**Gressoney per l'Incremento Turistico**

Sede in Gressoney Saint Jean, Valle d'Aosta
Registro delle imprese di Aosta n. 00139270078

Avviso convocazione assemblea degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e, a seguire, in assemblea straordinaria il giorno 14 dicembre 2002 alle ore 15,30 e, all'occorrenza, in seconda convocazione il giorno seguente alla stessa ora, presso la sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 2002;
2. Relazione Collegio sindacale;
3. Nomina organi sociali.

In sede straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale, l'istituto Bancario San Paolo IMI di Torino o la Cassa di Risparmio di Torino.

Gressoney Saint Jean, 19 novembre 2002

Il presidente: Massimo Laurent.

S-23532 (A pagamento).

**CTA - CONSORZIO TESSILE
ABBIGLIAMENTO MARCHIGIANO - S.p.a.**

(Società consortile)

Sede legale in Pesaro (PU), via Icaro n. 5
Capitale sociale € 125.406,20 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese C.C.I.A.A. Pesaro al n. 8529
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01048650418

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale dell'istitata società in via Icaro n. 5 - Pesaro per il giorno 14 dicembre 2002 alle ore 20, in prima convocazione ed occorrendo presso la stessa sede, per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 16 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Pre-consuntivo anno 2002;
2. Linee programmatiche e budget 2003;
3. Contributi obbligatori ai sensi dell'art. 8 dello statuto per l'anno 2003;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione del CTA da Società consortile per azioni in S.r.l.;
2. Eventuali deliberazioni ex art. 32 dello statuto CTA e provvedimenti conseguenti.

Pesaro, 13 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dot. Luciano Zucca

S-23541 (A pagamento).

Badi-Pack - S.p.a.

Tolmezzo (UD), via Renato del Din n. 18
Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Udine n. 02214750305
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02214750305

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società «4 S Scatolificio S.p.a.» in fraz. Carnia a Venzone (UD) alle ore 10,30 del giorno 17 dicembre 2002 e occorrendo per il giorno 18 dicembre 2002 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale.

Parte ordinaria:

1. Nomina Consiglieri d'amministrazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Tolmezzo, 18 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Gollino

S-23542 (A pagamento).

MONITOR TV - S.p.a.

Lecco, piazza Affari n.7
Capitale sociale € 331.200 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00524210135
Registro delle imprese di Lecco n. 00524210135
R.E.A. n. 148051

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede legale in Lecco, piazza Affari n. 7, per il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 1) e n. 2) del Codice civile.

Saranno ammessi all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge presso la sede legale della società.

L'amministratore unico: dott. Marco Bossi.

S-23543 (A pagamento).

T.E.S.S.**Torre e Stabia Sviluppo S.p.a.**

Sede legale in Napoli, Galleria Umberto I n. 8
 Capitale sociale € 825.858,00 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torre Annunziata al n. 2153/94
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 521494
 Iscritta al registro imprese di Napoli al n. Na 049-1994-2153
 Codice fiscale n. 02822741217
 Partita I.V.A. n. 07515220635

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della società in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 2002 alle ore 15, presso lo studio del notaio Carlo Iaccarino, in Napoli alla via Santa Brigida n. 51, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 15,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica statuto sociale art. 4, 5, 6, 19 e 30.

Parte ordinaria:

1. Adeguamento degli organi amministrativi al mutato assetto societario con integrazione del Consiglio di amministrazione.

Intervento in assemblea come per legge.

L'amministratore delegato:
 Salvatore Vozza

S-23546 (A pagamento).

S.T.A.T.**Società Turistica Alberghiera Taorminese - S.p.a.***Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della «S.T.A.T. Società Turistica Alberghiera Taorminese S.p.a.» partita I.V.A. n. 00340170836, sono convocati in assemblea ordinaria in prima adunanza il giorno 13 dicembre 2002, alle ore 16, presso i locali dello studio LPQ Consult S.r.l. siti in Palermo, piazza Alberico Gentili n. 6 per trattare il seguente

Ordine del giorno:

- Esame ed approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e della relazione del Collegio sindacale;
 Nomina dell'Organo amministrativo;
 Nomina del Collegio sindacale.

Qualora nella riunione di prima convocazione del giorno 13 dicembre 2002 risultasse insufficiente il numero dei soci presenti prescritto dall'art. 14 dello statuto sociale per la valida costituzione dell'assemblea, questa è sin d'ora convocata in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 2002 alle ore 9, presso gli stessi locali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Enzo Ponte

S-23545 (A pagamento).

FINBER - S.p.a.

Sede in Parma, via Manzini n. 5
 Capitale sociale € 1.250.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Parma n. 00856140348
 R.E.A. di Parma n. 150753

Avviso di convocazione

I signori azionisti ed i membri del Collegio sindacale, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Parma, via Verdi n. 6 presso lo studio notarile Busani-Gardelli alle ore 12 del giorno 20 dicembre 2002 in prima convocazione ed eventualmente il giorno successivo stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un Consiglio di amministrazione composto da quattro membri in sostituzione all'amministratore unico; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale per € 1.750.000;
2. Conseguenti modificazioni dello statuto sociale;
3. Emissione di un prestito obbligazionario ordinario di € 2.000.000;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Parma, 18 novembre 2002

L'amministratore unico: Angelo Bernini.

S-23544 (A pagamento).

DE SIMON - S.p.a.

Sede in zona industriale di Rivoli, Osoppo (UD)
 Capitale sociale € 765.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Udine n. 01235530308
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01235530308

Convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Enrico Piccinini, via Gorgi n. 16 - Udine, per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 dicembre 2002 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, allo scopo di discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della De Simon S.p.a. nella Co.Ve.In. - Componenti Veicoli Industriali S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Osoppo, 7 novembre 2002

De Simon S.p.a.
Il presidente: dott. Alvio De Simon

S-23547 (A pagamento).

BENESYSTEM - S.p.a.

Cesana Brianza, via Aldo Moro n. 2
Capitale sociale € 258.230,00 interamente versato
Registro imprese di Lecco n. 01273820132
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01273820132

I signori soci, amministratori e sindaci della Società Benesystem S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Cesana Brianza, via Aldo Moro n. 2 per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2002 stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti previsti dall'art. 2446 del Codice civile.

Gli interventi in assemblea saranno regolati dalle norme di legge e di statuto.

Cesana Brianza, 15 novembre 2002

Il presidente: dott. Giuseppe Mazzucconi.

S-23548 (A pagamento).

M.T.O. - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via Zacchetti n. 31
Capitale sociale: € 1.820.000,00 interamente versato
Codice fiscale e registro delle imprese
della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 01658750359

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

È convocata in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 10, presso la sede amministrativa in Casalecchio di Reno (BO), via Modigliani n. 2, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 2002, stessa ora e luogo, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale al fine di consentire l'esercizio della attività di gestione immobiliare;
2. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 18 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Saveri Luciano

S-23549 (A pagamento).

VIRTUS HOLDING - S.p.a.

Sede in Torino, via Bruno Buozzi n.10
Capitale sociale € 2.117.500,00 non interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Torino al n. 08267300013
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08267300013

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Torino, via Bruno Buozzi n. 10, in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione, stessi ora e luogo per il giorno 27 dicembre 2002 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso agli amministratori ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Torino, 18 novembre 2002

Il presidente del Collegio sindacale:
dott.ssa Giovanna Piloni

S-23550 (A pagamento).

EURO CAKES - S.p.a.

Sede in Fagnana (UD), via Anna Bortolotti n. 55
Capitale sociale € 2.129.400 di cui versato € 2.129.400
Reg. imprese di Udine e codice fiscale n. 12053590159

I signori soci della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, sita in Fagnana, (UD), via Anna Bortolotti n. 55, per il giorno 16 dicembre 2002, ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 17 dicembre 2002 in seconda convocazione stessa ora, presso la sede sociale, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione progetto bilancio al 30 giugno 2002, della nota integrativa, relazione sulla gestione degli amministratori e relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Livio Battistin

S-23552 (A pagamento).

SE.R.I.T. - S.p.a.

Sede in Pesaro, via Diaz n. 10
Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Pesaro n. 9901
Codice fiscale n. 01134730413

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Banca delle Marche S.p.a., sede di Pesaro, corso XI Settembre n. 22, per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 2002, stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Esame ed approvazione del progetto di fusione per unione della SE.RI.T. S.p.a. e SE.RI.MA. S.p.a. con costituzione della Società «Marcheriscossioni S.p.a.»; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Deleghe di poteri; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Proposta di distribuzione agli azionisti, come dividendo straordinario, della riserva tassata; possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello dell'assemblea, abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso le banche socie.

Pesaro, 18 novembre 2002

Il presidente:
avv. Federico Valentini

S-23551 (A pagamento).

OPENGATE - S.p.a.

Malnate, via Brodolini n. 30
Capitale sociale € 10.837.000
Codice fiscale n. 06255210152

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 9,45 in Malnate (VA) presso la sede della società in via Brodolini n. 30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame progetto di bilancio al 31 agosto 2002 e dei relativi allegati: delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina cariche sociali;
3. Determinazione compensi amministratori.

Potranno intervenire in assemblea i soci che avranno depositato i certificati azionari presso la sede ove si svolgerà la stessa almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Malnate, 12 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Pozzobon

S-23553 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEI FIORI - S.p.a.

Sede in Savona
Capitale sociale € 40.000.000,00 interamente versato
Numero repertorio economico amministrativo n. 39427
Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Savona n. 00111080099

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede amministrativa della società, in Imperia, via Della Repubblica n. 46 in unica convocazione per il giorno 20 dicembre 2002, alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 28 dello statuto sociale;
2. Proposta di riformulazione dell'art. 4 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello dell'assemblea, presso la sede amministrativa di Imperia, via della Repubblica n. 46 oppure presso le seguenti Casse incaricate:

Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia: sedi di Genova, Imperia; Casse di Risparmio di: Asti S.p.a., Savona S.p.a.;

Banca Regionale Europea: sede di Cuneo; Cassa di Risparmio di Torino: sede di Cuneo; Monte dei Paschi di Siena: filiale di Lucca.

Imperia, 18 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gian Franco Carli

S-23556 (A pagamento).

ADVENTURE - S.p.a.

Milano, via Cosenz n. 35
Capitale sociale € 1.200.000,00 interamente versato
Codice fiscale n. 07182430152

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Malnate (VA), presso la sede della società Opengate Group S.p.a. in via Brodolini n. 30, il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 agosto 2002, relazione degli amministratori sulla gestione, del Collegio sindacale e della Società di revisione; delibere inerenti e conseguenti anche ai sensi dell'art. 2446 C.C.;
2. Determinazione compensi amministratori: delibere inerenti e conseguenti.

Milano, 14 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefano Perboni

S-23554 (A pagamento).

UNACOA - S.p.a.*(Società consortile)*

Sede in Battipaglia, via strada privata Frigotirrena n. 1
Capitale sociale € 516.400,00 interamente versato
Iscritta al n. 193370/1997 del registro delle imprese di Salerno
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03309530651

I signori azionisti sono convocati per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 8, in prima convocazione e per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 11, in seconda convocazione presso gli uffici amministrativi della società in Battipaglia alla via Rosa Gemma n. 2 Centro Direzionale Pastena per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio preventivo 2003;
2. Determinazione della penale di cui all'art. 33 dello statuto sociale;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 30 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini di legge presso gli uffici amministrativi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Salvi

S-23555 (A pagamento).

HAYS SODIBELCO - S.p.a.

Sede legale in Calvignasco (MI), via del Commercio n. 2
Capitale sociale € 1.548.000,00 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione al registro imprese
di Milano n. 07571530158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 9 presso gli uffici della società in Calvignasco, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione con la nomina di due nuovi consiglieri;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ruggero Poli

S-23559 (A pagamento).

AVIGNONESI - S.p.a.

Sede in Montepulciano (SI), via Di Gracciano nel Corso n. 91
Capitale sociale € 7.980.987,00 interamente versato
Iscritta registro delle imprese di Siena al n. 00559160528
Codice fiscale n. 00559160528
Partita I.V.A. n. 01014440521

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 12 presso la Fattoria Le Capezzine in Valiano di Montepulciano, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 dicembre 2002 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile n. 2

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ettore Falvo

S-23560 (A pagamento).

VOGART - S.r.l.

Sede in Longarone (BL), zona industriale Villanova n. 12
Capitale sociale € 10.080,00

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società a Longarone (BL) in zona industriale località Villanova n. 12, per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, nella stessa sede il 17 dicembre 2002 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di riserve.

Longarone, 18 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ennio De Rigo

S-23557 (A pagamento).

CLASSICA - S.p.a.

Sede in Montepulciano (SI), via Di Gracciano nel Corso n. 91
Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato
Iscritta registro delle imprese di Siena al n. 00944420520
Codice fiscale n. 00944420520
Partita I.V.A. n. 01045870522

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 15 presso la Fattoria Le Capezzine in Valiano di Montepulciano, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 dicembre 2002 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile n. 2.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Eduardo Falvo

S-23561 (A pagamento).

F.I.A. FURNITURE INDUSTRIAL ACCESSORIES - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria)

Sede legale in Milano, via Fumagalli Angelo Carlo n. 10
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro imprese
di Milano 00294980412

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per i giorni lunedì 16 dicembre 2002, ore 12 in prima convocazione, mercoledì 18 dicembre 2002, ore 12 in seconda convocazione, in Filago (BO), via Provinciale n. 2, presso la sede della società Confalonieri Fratelli Di Mario S.p.a. in amministrazione straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione in sostituzione degli attuali membri decaduti dalla carica per scadenza del mandato; deliberazioni relative;
2. Nomina dei membri effettivi e supplenti del Collegio sindacale in sostituzione degli attuali membri decaduti dalla carica per scadenza del mandato; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale della società.

L'amministratore delegato: dott. Altimani Franco.

S-23562 (A pagamento).

CONFALONIERI FRATELLI DI MARIO - S.p.a.*(in amministrazione straordinaria)*

Sede legale in Filago (BG), via Provinciale n. 2
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro imprese
di Bergamo 00725270151

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per i giorni lunedì 16 dicembre 2002, ore 11 in prima convocazione, mercoledì 18 dicembre 2002, ore 11 in seconda convocazione, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione in sostituzione degli attuali membri decaduti dalla carica per scadenza del mandato; deliberazioni relative;

2. Nomina dei membri effettivi e supplenti del Collegio sindacale in sostituzione degli attuali membri decaduti dalla carica per scadenza del mandato; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale della società.

L'amministratore delegato:
dott. Menolli Mario Tarcisio Erasmo

S-23563 (A pagamento).

SERVIZI IDRICI DELL'ISOLA - S.p.a.

Sede in Ponte San Pietro (BG), via S. Anna n. 45
Capitale sociale € 7.939.989,00 interamente versato

Registro delle imprese di Bergamo n. 00221800162 (codice fiscale)

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sala consiliare del comune di Chignolo d'Isola in via IV Novembre n. 3 per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 8,30 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 2002 alle ore 20,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Partecipazione alla neo costituita società «Servizi Idrici Integrati Bergamaschi S.p.a.»;

2. Problematiche inerenti la responsabilità civile ed infortuni facenti capo all'organo amministrativo e delibere conseguenti.

Ponte San Pietro, 15 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Cesare Sacchi

C-34316 (A pagamento).

TECHNE - S.p.a.

Sede di San Giovanni Lupatoto (VR)
Capitale sociale € 160.000 interamente versato
Registro imprese di Verona n. 02076950233
R.E.A. n. 216210
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02076950233

I signori azionisti della società Techne S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Androvetto a Verona in via Scalzi n. 20, per il giorno 16 dicembre alle ore 11,30 in prima convocazione, e per il giorno 17 dicembre alle ore 9,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere conseguenti all'eventuale applicazione dell'art. 2447 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea, gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Verona, 20 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Foroni

S-23564 (A pagamento).

CENTROLATTE LUCCA - S.p.a.*(Società uninomiale)*

Sede sociale in Capannori (LU), località Coselli, via Stipeti n. 20
Capitale sociale L. 1.600.000.000

Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Lucca al n. 2470
Codice fiscale n. 00133140467

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Capannori (LU), località Coselli, via Stipeti n. 20, in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 2002, alle ore 16 ed occorrendo il 23 dicembre 2002 in seconda convocazione alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di riserve facoltative di utili.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marcello Buccì

F-767 (A pagamento).

POSTEL - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Guglielmo Massaia n. 31
Capitale sociale 20.400.000 interamente versato

R.E.A. n. 912141
Registro imprese di Roma n. 1999-40639
Codice fiscale n. 04839740489
Partita I.V.A. n. 05692591000

È convocata l'assemblea ordinaria della società Postel S.p.a. con sede legale in Roma, viale Guglielmo Massaia n. 31, capitale sociale € 20.400.000, interamente versato, R.E.A. n. 912141, registro imprese n. RM 1999-40639, partita I.V.A. n. 05692591000, codice fiscale n. 04839740489, in viale Guglielmo Massaia n. 31, Roma per il giorno 17 dicembre 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 2002 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:
Proposta per la costituzione di una nuova riserva speciale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci e che avranno depositato le proprie azioni a termini di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Grottola

S-23568 (A pagamento).

SVILUPPO DI NUOVE INIZIATIVE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Genova, via De Marini n. 53

Capitale sociale € 3.570.000,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione al registro delle imprese di Genova n. 03061940106

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 16 presso la sede della società in Genova, via De Marini n. 53, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio finale di liquidazione e piano di riparto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 30 dicembre 2002 alle ore 18 presso lo studio del notaio Rosa Voiello in Genova, via Roma n. 10.

Genova, 19 novembre 2002

Un liquidatore: Angelo Riccardi.

G-713 (A pagamento).

CR - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Corvetto n. 1/8

Capitale sociale € 400.000

R.E.A. n. 399661

Codice fiscale e registro imprese di Genova n. 01309880993

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà il 2 gennaio 2003 alle ore 16 presso lo studio del notaio Voiello, in Genova, via Roma n. 10 e, occorrendo, il 3 gennaio 2003 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica della ragione sociale da CR S.p.a. a BIERRE.DI. S.p.a. con conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;

2. Modifica della sede sociale da Genova, piazza Corvetto n. 1/8 a Genova, via Spataro n. 40 con conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi membri.

L'amministratore unico: dott. Alberto Solano.

G-714 (A pagamento).

IMART - S.p.a.

Sede in Milano, via T. Grossi n. 2

Capitale sociale € 572.000,00

Registro delle imprese di Milano n. 00859060154

Gli azionisti della Imart S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Meda, via Dell'Artigianato, presso la sede amministrativa, alle ore 7 del giorno 19 dicembre 2002, ed eventualmente, in seconda convocazione alle ore 10 del giorno 20 dicembre 2002 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso agli amministratori per l'anno 2002.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 15 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Giorgetti

M-7577 (A pagamento).

S.I.B.A. - Società Impianti Belviso Aprica - S.p.a.

Sede in Milano, via Feltre n. 27

Capitale sociale € 1.842.360 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 03745070155

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Aprica (SO), via Magnolta, per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 16, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 2002; relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 2001/2002; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede amministrativa della società in Aprica, via Magnolta, oppure presso il Credito Valtellinese o la Banca Popolare di Sondrio.

Il presidente: Aldo Balsarini.

M-7580 (A pagamento).

GIORGETTI - S.p.a.

Sede in Meda, via Manzoni n. 20

Capitale sociale € 1.000.000,00

Registro delle imprese di Milano n. 00815860150

Gli azionisti della Giorgetti S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Meda, presso la sede sociale, alle ore 7 del giorno 18 dicembre 2002 ed eventualmente, in seconda convocazione alle ore 10 del giorno 19 dicembre 2002 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso agli amministratori per l'anno 2002.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Meda, 15 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
Carlo Giorgetti

M-7578 (A pagamento).

RENO - S.p.a.

Sede in Milano, via Friuli n. 60

Capitale sociale € 572.000,00

R.E.A. di Milano n. 950042

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 03124840152

È convocata l'assemblea ordinaria per il 20 dicembre 2002, alle ore 11, presso la sede di Milano, via Friuli n. 60, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina consigliere di amministrazione;
2. Situazione patrimoniale economica finanziaria al 30 settembre 2002 e conseguenti eventuali delibere.

Milano, 18 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Petrilli Cristina

M-7579 (A pagamento).

SOCIETÀ INDUSTRIE TURISTICHE APRICA**S.I.T.A. - S.p.a.**

Sede in Aprica (SO), via Palabione n. 29

Capitale sociale € 436.800 interamente versato

Registro imprese di Sondrio n. 2412 - R.E.A. Sondrio n. 10708

Codice fiscale n. 83002430144

Partita I.V.A. n. 00427680145

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Aprica (SO), via Palabione n. 29, il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 14,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 2002, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2002; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno aver depositato le proprie azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale, Credito Valtellinese, Banca di Valle Camonica.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Attilio Pozzi

M-7581 (A pagamento).

EMMECOM - S.p.a.

Sede legale in Parma, via Cagliari n. 38

Capitale sociale € 2.000.000,00 di cui versati 1.300.000,00

Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 02109680344

R.E.A. n. 211318

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02109680344

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 13 dicembre 2002, alle ore 9, presso lo studio del notaio Manuela Agostini, in Milano, via Illica n. 5, in prima convocazione e per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 15,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Riduzione del capitale sociale per importo pari ai decimi eventualmente non versati dal socio moroso;

Modifiche statutarie;

Altre delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Nomina organi sociali;

Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge.

L'amministratore delegato: ing. Celso Costantini.

M-7583 (A pagamento).

GIOVANNI GNOCCHI - S.p.a.

Sede in Milano, via Giambellino n. 123

Capitale sociale € 2.080.000,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A.

Iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 00776460156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società Giovanni Gnocchi S.p.a., presso lo studio del dott. Luigi Zorloni, curatore fallimentare della società Data Base S.p.a, in Milano, viale Tunisia n. 43 per il giorno 16 dicembre 2002, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 17 dicembre 2002 in seconda convocazione stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Disamina situazione patrimoniale e finanziaria aggiornata ed eventuale autorizzazione all'organo amministrativo di richiedere il fallimento in proprio della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Bruno Giordano

M-7587 (A pagamento).

RESIDENZA SOCIO SANITARIA MELZO - S.p.a.

Sede in Melzo (MI), piazza Vittorio Emanuele II n. 1
 Capitale sociale € 2.080.000, versato € 696.800
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 03116840962

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Melzo (MI), in via Martiri della Libertà n. 44, presso lo studio Belloni, per il giorno 16 dicembre 2002, alle ore 18,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite;
2. Proposta di aumento di capitale sociale con sovrapprezzo, riservato a terzi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice civile;
3. Modifiche statutarie correlate;

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: arch. Ernesto Madeo

M-7584 (A pagamento).

F.A. AND PARTNERS - S.p.a.

Società del gruppo Data Base

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria della società F.A. & Partners S.p.a., presso lo studio del notaio Salvatore d'Avino, in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 30, per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 12,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 17 dicembre 2002 in seconda convocazione stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Disamina situazione patrimoniale e finanziaria aggiornata;
2. Delibere conseguenti:
 messa in liquidazione e nomina liquidatore;
 ovvero, autorizzare l'Organo amministrativo a richiedere in proprio il fallimento della società.

L'amministratore unico: dott. Bruno Giordano.

M-7588 (A pagamento).

VC - S.p.a. LE ROTONDE

Garlasco, via Leonardo da Vinci n. 48
 Capitale sociale € 260.000

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Garlasco, per il giorno 18 dicembre 2002 ore 12, ed occorrendo, la seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2002 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga della durata della società;
 Conseguenti modifiche statutarie; deliberazioni relative.

Gli amministratori:
 geom. Franco Vacchelli - dott. Luigi Carlo Comelli

M-7586 (A pagamento).

OLIVETTI FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, via Jervis n. 77
 Capitale sociale € 35.000.000,00

Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 02556880017

R.E.A. Torino 566165

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02556880017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 16 dicembre 2002 alla ore 10, presso la sede della società in Ivrea, via Jervis n. 77, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 2002, medesimo luogo e medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 30 settembre 2002;
2. Distribuzione riserve di utili.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: G. Manzella

M-7592 (A pagamento).

SPA - SOCIETÀ PRODOTTI ANTIBIOTICI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Biella n. 8
 Capitale sociale € 3.120.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese C.C.I.A.A. Milano n. 360641

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Milano, via Biella n. 8, per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 15 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione di partecipazione;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale nelle ore di ufficio e nei giorni feriali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 20 dicembre 2002, nello stesso luogo alla stessa ora.

Milano, 19 novembre 2002

Il legale rappresentante: M. Giovanna Caccia.

M-7597 (A pagamento).

OTOTRASM - S.p.a.*(in liquidazione coatta amministrativa)*

Sede legale in Bari, strada provinciale Bari - Modugno n. 4
 Capitale sociale L. 16.800.000.000
 R.E.A. n. 183054

Iscrizione al registro imprese di Bari e codice fiscale n. 01035380722

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 12 del giorno 19 dicembre 2002 presso gli uffici dello studio «Avvocati & Commercialisti Associati» a Milano via Larga n. 15, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 dicembre 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione previa determinazione del loro numero.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Claudio Dragagna

M-7594 (A pagamento).

FUCHS LUBRIFICANTI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Donizetti n. 39
 Sede amm.va in Buttigliera d'Asti, via Riva n. 16
 Capitale sociale € 4.160.000,00 interamente versato
 R.E.A. n. 1231900
 Codice fiscale n. 05179190011
 Partita I.V.A. n. 08578570155

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano via Donizetti n. 39 il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Nomina di un nuovo amministratore. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
- b) Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno 5 giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato:
 Giorgio Cugnasca

M-7595 (A pagamento).

SAFIC ALCAN ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pier Francesco Mola n. 37
 Capitale sociale € 600.000,00

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 118788

I signori azionisti sono convocati in seduta straordinaria, presso lo studio del notaio Giuseppe Gasparrini in via Manzoni n. 20 Milano, in prima convocazione per il giorno 19 dicembre 2002, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica data chiusura esercizi sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Martial Lecat

M-7589 (A pagamento).

GFI GRUPPO FACILITY IMMOBILIARE & INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Amedei n. 6
 Capitale sociale € 2.000.000,00 interamente versato
 R.E.A. n. 1150212 MI
 Codice fiscale n. 07232460159

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria convocata per il giorno 13 dicembre 2002, venerdì, alle ore 17, presso lo studio notarile Ajello-Sormani in Milano, via Cordusio n. 2 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo 14 dicembre 2002, alle ore 10, allo scopo di discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da € 2.000.000,00 a € 2.500.000,00;
2. Ampliamento dell'oggetto sociale.

Deposito dei certificati azionari nei termini di legge, presso la sede legale della società o presso lo studio notarile.

Milano, 19 novembre 2002

L'amministratore unico:
 dott. Beniamino Attolini

M-7600 (A pagamento).

VANETTA - S.p.a.

Sede sociale in Marcianise (CE), via Casapuzzano, zona ind.le
 Capitale sociale L. 6.300.000.000 interamente versato
 Registro delle società di Caserta n. 2410/82

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Vanetta S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria della società in Milano, all'indirizzo di corso Magenta n. 85, per il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 dicembre 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto quote di partecipazione della Dirox Sa dalla Stoppani Sud S.p.a.;
2. Conferma nomina di un consigliere;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 15 novembre 2002

Il consigliere: Plinio Stoppani.

M-7601 (A pagamento).

STOPPANI SUD - S.p.a.

Sede legale in Marcanise (CE), via Casapuzzano, zona ind.le
 Capitale sociale L. 3.380.000,00 interamente versato
 Codice fiscale n. 01694960616

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Stoppani Sud S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Milano, corso Magenta n. 85, per il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 dicembre 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Vendita della partecipazione Dirox Sa alla Vanetta S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 15 novembre 2002

Il presidente: Plinio Stoppani.

M-7602 (A pagamento).

FIDIA OFTAL - S.p.a.

Sede legale in Catania, corso Italia n. 141
 Capitale sociale € 516.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e registro delle imprese di Catania n. 03133360879

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Catania (CT), corso Italia n. 141, per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 18 dicembre 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Modifica degli articoli dello statuto sociale numeri 11, relativo alle riunioni di assemblea dei soci, nonché 23 e 24, relativi alle riunioni di Consiglio di amministrazione;
3. Ogni deliberazione inerente, connessa e/o collegata a quanto sopra.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Clara Steffano

M-7604 (A pagamento).

INTESA RENTING - S.p.a.

Sede in Milano, via Agnello n. 2
 Capitale sociale € 3.000.000,00

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 14,30 presso gli uffici di IntesaBci S.p.a. in Milano, via Agnello n. 2 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 20 dicembre 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 ottobre 2002; provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale.

Milano, 19 novembre 2002

Intesa Renting S.p.a.

Il presidente: dott. Giampiero Calleri

M-7605 (A pagamento).

INTESA LEASING - S.p.a.

Sede in Milano, via Manin n. 23
 Capitale sociale € 33.875.895,56

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 23 dicembre 2002 alle ore 9,30 presso gli uffici della società in Milano, via S. Pellico n. 4, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 24 dicembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Accorpamento degli articoli 1 e 1-bis dello statuto sociale e modifica della denominazione del gruppo bancario di appartenenza;
2. Ampliamento dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
3. Proposta di aumento del capitale sociale a € 38.451.895,56 da liberarsi mediante conferimento di ramo d'azienda da parte della capogruppo; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti punti all'ordine del giorno, con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di conferimento.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso gli uffici della società in Milano, via S. Pellico n. 4 o presso gli sportelli di IntesaBci S.p.a.

Milano, 18 novembre 2002

Intesa Leasing S.p.a.

Il presidente: dott. Federico Manzoni

M-7606 (A pagamento).

BIL - Servizi Finanziari S.p.a.

Società appartenente al Gruppo IntesaBci
 Sede sociale in Milano, via Verdi n. 2
 Capitale sociale € 160.000,00

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso IntesaBci S.p.a. - Centro congressi Cariplo, in Milano, via Romagnosi n. 6, per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in IntesaBci S.p.a. di Finreme SIM S.p.a., BIL Servizi Finanziari S.p.a. ed Immobiliare Maram S.r.l., mediante annullamento, senza sostituzione, dell'intero capitale sociale delle incorporate di titolarità dell'incorporante;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto all'ordine del giorno con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata IntesaBci.

BIL Servizi Finanziari S.p.a.
Il presidente: dott. Filippo Vasta

M-7607 (A pagamento).

CABOTO INTESABCI SIM - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo IntesaBci
Sede sociale in Milano, via Boito n. 7
Capitale sociale € 262.600.000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Boito n. 7, per il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni della società controllante ai sensi dell'art. 2359 bis Codice civile ed adempimenti connessi.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata IntesaBci.

Caboto IntesaBci Sim S.p.a.
Il presidente: Lino Benassi

M-7608 (A pagamento).

FUTUREBRAND GIO ROSSI ASSOCIATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palermo n. 16
Capitale sociale € 208.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06367070155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Palermo, 16, per il giorno 16 dicembre 2002, alle ore 14,30, in prima convocazione, e per il giorno 19 dicembre 2002, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi membri;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Compensi ad amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Marco G. Brescia

M-7609 (A pagamento).

ITALCOOP - Società cooperativa a r.l.

Milano, via Renzo e Lucia n. 7

Si avvisano i signori soci che è indetta una assemblea ordinaria in prima convocazione per le ore 8 del giorno 13 dicembre 2002 presso i locali della sede di Milano, via Renzo e Lucia n. 7 ed in seconda convocazione per le ore 10,30 del giorno 14 dicembre presso i locali dell'Hotel Quark di Milano, via Lampedusa n. 11/A.

Ordine del giorno:

1. Elezione dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Elezione dei componenti del Collegio sindacale;
3. Rapporti con i soci;
4. Regolamento interno;
5. Varie ed eventuali.

Italcoop a r.l.: Rossini Umberto.

M-7603 (A pagamento).

SISTEMA AMBIENTE - S.p.a.

Sede sociale in Lucca, Borgo Giannotti, via delle Tagliate n. 136
Capitale sociale € 1.935.000,00 interamente versato
Codice fiscale e registro delle imprese di Lucca n. 01604560464

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 16 dicembre 2002, alle ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 2002, ore 15, presso la sede sociale in Lucca, via delle Tagliate, 136 Borgo Giannotti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Aumento affidamento bancario;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Adeguamento compensi;
4. Sostituzione amministratori art. 2386 del Codice civile.

Assemblea straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

Lì, 21 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Picchi rag. Liano

C-34264 (A pagamento).

STRATEC MEDICAL - S.p.a.

Sede in Reggio nell'Emilia, via Zacchetti n. 6
 Capitale sociale € 156.000,00 interamente versato
 Iscritta al n. 01684490350 registro imprese di Reggio Emilia

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti della «Stratec Medical S.p.a.», sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Reggio nell'Emilia, via Zacchetti n. 6, per il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 20 dicembre 2002 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Liquidazione della società;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea, direttamente o per delega scritta, i soci che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

Reggio nell'Emilia, 19 novembre 2002

L'amministratore unico:
 Pedrazzoli dott. Prospero

C-34270 (A pagamento).

CIRSU - Società per azioni

Sede sociale in Giulianova (TE), via F. Turati n. 83
 Capitale sociale € 4.800.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Teramo n. 041-12695
 R.E.A. n. 104163
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00724810676

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale a Giulianova (TE), via F. Turati n. 83 per le ore 16 del giorno 17 dicembre 2002, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo per le ore 16 del giorno 18 dicembre 2002, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Tariffe di smaltimento rifiuti anno 2003: approvazione;
2. Bilancio di previsione 2003, bilancio pluriennale 2003/2004/2005, piano programma con i relativi allegati: approvazione.

Il presidente: Francesco Nardinocchi.

C-34281 (A pagamento).

BRONI-STRADELLA - S.p.a.

Stradella, via Cavour n. 28
 Tel. (0385) 43180 - Fax 43108

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni «Broni-Stradella» sono convocati in assemblea presso Sala cultura del municipio di Stradella (g.c.) per assemblea ordinaria per il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno sabato 14 dicembre 2002 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente e informativa sulle direttive generali di azione e di programmi di intervento della società;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Comunicazione di alienazione azioni società Broni-Stradella S.p.a. Esercizio del diritto di prelazione - art. 8 statuto;
4. Varie ed eventuali.

Stradella, 18 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luigi Maggi

C-34284 (A pagamento).

INFERNOTTO - S.p.a.

Sede in Barge, piazza Garibaldi n. 11
 Capitale sociale € 100.000,00 versato per € 93.000,00
 Codice fiscale ed iscrizione presso il registro imprese di Cuneo al n. 02832940049

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale, sita in Barge piazza Garibaldi n. 11, il giorno giovedì 19 dicembre 2002, alle ore 23,30, in prima convocazione e, nel caso che non si raggiunga il numero legale, il giorno venerdì 20 dicembre 2002, alle ore 18 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'articolo 2386 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato, entro lo stesso termine, le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Broardo Roberto

C-34287 (A pagamento).

PALLACANESTRO VARESE - S.p.a.

Sede in Varese, via Sanvito Silvestro n. 80
 Capitale sociale € 102.000 interamente versato
 R.E.A. di Varese n. 227008
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00338980121

Convocazione assemblea degli azionisti

L'assemblea degli azionisti della società Pallacanestro Varese S.p.a. è convocata per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 9, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 dicembre 2002 alle ore 11, in Varese, via Sanvito Silvestro, 80, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, 1° comma, punto 1, codice civile;
2. Delibere ai sensi del comma 6 art. 11 decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
3. Altre ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme del Codice civile e dello statuto sociale.

Varese, 18 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Castiglioni Gianfranco

C-34319 (A pagamento).

IDEAPANE - S.p.a.

Sede in Altopascio Lucca, loc. Triboli n. 19/20
Capitale sociale € 1.034.000,00 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00217220466

La presente per convocare l'assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 23 dicembre 2002, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame dimissioni di quattro membri del Consiglio di amministrazione, nomina del nuovo organo amministrativo previa determinazione del loro numero;
2. Attribuzione delle funzioni e dei compiti all'organo amministrativo ed esame e determinazione dei compensi spettanti, ratifica di quanto percepito;
3. Varie ed eventuali.

Lucca, 19 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alvaro Bertoncini

C-34290 (A pagamento).

MINERVA AGRICOLA ALIMENTARE - S.p.a.

Sede legale in Voghera (Pavia), via Amendola n. 56
Capitale sociale € 9.520.576,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Pavia
Codice fiscale n. 01072810102
Partita I.V.A. n. 01779180189

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 15, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 2002 stessa ora, presso la direzione amministrativa in Genova, via XXV Aprile n. 10, 3° piano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento del complesso industriale di Voghera e delle attività e beni ad esso connesse;
2. Incarico a società di revisione per l'esercizio 2002.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge e di statuto. Cassa incaricata per il deposito delle azioni la sede sociale.

Voghera, 15 novembre 2002

Il presidente: Giuseppe Gasparini.

C-34311 (A pagamento).

LA VIVIENDA - S.p.a.

Sede in Pradalunga (BG), via Piccinini n. 16
Capitale sociale € 589.275,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 02611800166
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02611800166

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sala multimediale della Banca di Credito Cooperativo «Valle Seriana» in via Grumelle n. 41 a Pradalunga (BG) il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 12 in prima convocazione e, all'occorrenza, il giorno 17 dicembre 2002 alle ore 20 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione numero dei consiglieri;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione compenso agli amministratori;
5. Varie ed eventuali.

Pradalunga, 15 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Armani

C-34317 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA SOCI

PUBLISERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, Via Alamanni 41/a
Capitale Sociale euro 20.544.297,84 i.v.=
Iscrizione Tribunale di Firenze/registo imprese/C.F 91002470481

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la Banca di Credito Cooperativo di Cambiano Via Chiarugi 4 Empoli, il giorno 18 Dicembre 2002 alle ore 18,00 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 Dicembre 2002 alle ore 9,30 (stesso luogo) per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte Straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale da euro 20.544.297,84 a euro 30.435.996,80 da riservare ai Comuni Pistoiesi a seguito del conferimento di beni in natura come da accordo di programma.
2. Ulteriore aumento di capitale sociale da euro 30.435.996,80 ad un massimo di euro 32.517.764,51 da riservarsi ai Comuni soci a seguito dei versamenti rivenienti dai gestori dei servizi idrici integrati.

Parte Ordinaria:

1. Approvazione Bilancio previsionale 2003.
2. Nomina di due ulteriori Consiglieri di Amministrazione.
3. Rinnovo cariche del Collegio Sindacale.
4. Acquisto di azioni proprie a seguito della cessione delle azioni dei Comuni dell'area Consiag e conseguenti adempimenti ai sensi art. 2357 e s.s. codice civile.
5. Comunicazioni in merito al progetto di fusione Ages-Public-nergia SpA.
6. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in Assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Daniele Fortini

IG-717 (A pagamento).

ASSEMBLEA ORDINARIA

CALCIO COMO - S.p.a.

Sede legale Como Viale Sinigallia n. 2

Capitale sociale € 500.000 int. vers.

C.F. e numero Registro Imprese di Como 80013660131

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Como Viale Sinigallia n. 2 per il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 19 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Conferma della nomina dei membri del Consiglio di amministrazione cooptati ex art. 2386 c.c. o in alternativa nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione

2) Delibere inerenti e conseguenti

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede legale in Como, Viale Sinigallia n. 2, nei termini di legge.

Il Consigliere: Massimo Alberti

IG-718 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

XELION BANCA - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente
al Gruppo UniCredito Italiano*

Albo dei Gruppi Bancari, cod. 3135.1

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale in Milano, via Pirelli n. 32

Capitale sociale € 110.000.002,82 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al registro imprese

di Milano n. 01613300225

Partita I.V.A. n. 12974360153

La società Xelion Banca S.p.a. nella persona del sig. Dario Prunotto nella sua qualità di amministratore delegato, comunica che: «Con decorrenza 1° gennaio 2003 il tasso creditore applicato sui conti banca della clientela viene ridotto a 1,5% lordo p.a.».

Milano, 21 novembre 2002

L'amministratore delegato: Dario Prunotto.

S-23565 (A pagamento).

BANCA TOSCANA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice Banca ABI 03400.9 Codice Gruppo 1030.6

Banca iscritta all'albo presso la Banca d'Italia

Sede sociale in Firenze, Corso n. 6

Capitale sociale € 381.177.504,00 interamente versato
e riserve € 726.673.359,73

Iscritta al n. 1071 del registro delle società presso il Tribunale di Firenze, iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 5836
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470800483

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, s'informa la spettabile clientela che con decorrenza 1° ottobre 2002 (con liquidazione degli interessi al 31 dicembre 2002) è stata elevata la condizione massima di CMS praticabile a clientela dallo 0,800 allo 0,850 p.p.; contemporaneamente viene effettuata una manovra d'aumento di 0,125 p.p. per tutte le CMS. Ordinarie per utilizzi finanziari in conto corrente, dal valore minimo dello 0,120 p.p. fino alla soglia massima, dello 0,850 p.p.

Firenze, 15 novembre 2002

Banca Toscana S.p.a.

Direzione generale: O. Bertucci - A. Mugnai

F-770 (A pagamento).

CLA - S.p.a.

Sede in Gattatico (RE), via Verdi n. 41

Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese di Reggio Emilia n. 00932900350

C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 149705 R.E.A.

Avviso agli azionisti

Si avvisano i signori azionisti della intestata società che l'assemblea straordinaria del 29 ottobre 2002, con verbale iscritto al registro imprese di Reggio Emilia in data 8 novembre 2002, prot. 32658/1 ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile, dalle seguenti caratteristiche essenziali:

importo: € 1.000.000, suddiviso in un milione di obbligazione del valore nominale di un Euro ciascuna; il prestito è scindibile ed emesso alla pari;

certificati: i certificati sono al portatore e non frazionabili; possono essere convertiti in certificati nominativi a richiesta e spese dell'obbligazionista;

opzione agli azionisti: ad ogni azionista spetterà una obbligazione; convertibile da un Euro ogni azione da un Euro posseduta;

godimento, durata e rimborso: godimento 1° gennaio 2003, durata 8 anni, rimborsabile in unica soluzione al 1° gennaio 2011;

tasso e cedola: il tasso di rendimento è pari al 5%, fisso, annuo posticipato, pagabile in cedole annuali il giorno 1° gennaio di ogni anno, la prima scadente il 1° gennaio 2004 e l'ultima il 1° gennaio 2011;

convertibilità: le obbligazioni sono convertibili in azioni ordinarie, nella misura di una azione ogni obbligazione posseduta (rapporto di conversione 1:1);

ogni altra utile informazione, derivante dalla suddetta delibera e dal regolamento del prestito obbligazionario, potrà essere reperita al registro imprese di Reggio Emilia.

Ogni azionista è invitato a comunicare in forma scritta alla società emittente, entro il termine di decadenza di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, il quantitativo

vo di obbligazioni convertibili che intende sottoscrivere, nell'ambito del numero massimo spettante ed altresì la sua disponibilità a sottoscrivere e versare altre obbligazioni, eventualmente rimaste inopstate. La comunicazione suddetta dovrà inoltre contenere l'attestazione del numero di azioni della società emittente, tuttora possedute.

Il versamento integrale del controvalore dovrà essere effettuato nelle casse sociali entro e non oltre il 31 dicembre 2002.

Gattatico, 15 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Prampolini Savino

C-34269 (A pagamento).

EMMECOM - S.p.a.

Sede legale in Parma, via Cagliari n. 38
Capitale sociale € 2.000.000,00 di cui versati € 1.300.000,00
Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 02109680344
R.E.A. n. 211318
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02109680344

Ai sensi dell'art. 2344 del Codice civile si diffida il socio M. Lux S.A., con sede legale in Boulevard Royale n. 4 - Lussemburgo, ad adempiere al versamento nelle casse sociali dei decimi non versati dell'aumento di capitale sottoscritto in data 31 luglio 2002 in sede di assemblea straordinaria tenutasi presso il notaio Agostini di Milano, pari a € 700.000, entro 15 giorni dalla pubblicazione della presente.

In assenza del pagamento dei decimi non versati si procederà ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: ing. Celso Costantini.

M-7582 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Rurale di Bolzano, Soc. coop. a r.l., ns. associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/92 e successive modificazioni, che con decorrenza 1° dicembre 2002 verranno applicate le seguenti condizioni: riduzione degli interessi passivi sui libretti a risparmio in valuta a 0,25%, spese per quietanze sui mutui: € 1,50, spese di lavorazione ordini permanenti di qualsiasi tipo (anche RID, affitti ed altri): € 3,00, spese di custodia ed amministrazione titoli: per titoli di stato 0,10% sul valore nominale con un minimo di € 3,00 per semestre ed un massimo di € 10,33 per semestre; per azioni e obbligazioni italiane ed estere: 0,10% con un minimo semestrale di € 4,50 ed un massimo di € 12,00 per semestre; commissioni per il richiamo di bonifici: € 7,75 e spese per l'estinzione di conti: € 50,00; inoltre vengono applicate spese per la vendita di biglietti banca in valuta fino ad un massimo di 3,50%.

Bolzano, 19 novembre 2002

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.:
dott. Paul Gasser

C-34288 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo Bancario Banco Popolare di Verona e Novara
Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
Capitale sociale € 185.180.541
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
registro imprese di Bergamo n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 502 (24 maggio 2002 - 24 maggio 2006, codice titolo ISIN IT0003307375) si comunica che il tasso di interesse della cedola n. 2, pagabile dal 24 maggio 2003 e relativa al periodo 24 novembre 2002-23 maggio 2003 è il 2,95%, nominale annuo lordo.

Bergamo, 19 novembre 2002

Il direttore generale: Franco Menini.

S-23501 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BIENTINA - S.c. a r.l.

Iscritta all'Albo Enti Creditizi al n. 4559.10
Sede di Bientina (PI), piazza Vittorio Emanuele II n. 4
Iscritta al registro società Tribunale di Pisa al n. 2393
Codice fiscale n. 00159040500

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92, a seguito delle mutate condizioni di mercato, si informa la spettabile clientela che con decorrenza 1° ottobre 2002 i tassi debitori sui conti correnti sono aumentati di 0,50 punti.

Il direttore: dott. Stefano Valentini.

F-768 (A pagamento).

BANCA POLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società cooperativa a responsabilità limitata

La Banca Polare di Puglia e Basilicata Soc. coop. a r.l. con sede legale in Matera alla via Timmari n.c., capitale sociale e riserve pari a € 143.904.545 informa la spettabile clientela che a decorrere dal 4 novembre 2002, vengono modificate le seguenti voci del listino servizi bancari e finanziari per operazioni con l'Estero, relativamente alla scheda n. 16 del foglio informativo analitico. Traveller's cheques ed assegni in divisa: spese € 3,50; altri assegni in Euro: spese € 5,75.

Altamura, 4 novembre 2002

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-34306 (A pagamento).

BOTTICELLI FINANCE - S.r.l.

FINMEK TELIT - S.p.a.

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti»)

Con riferimento all'avviso M-768 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, parte seconda n. 55 del 6 marzo 2002 e al successivo avviso di rettifica pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, parte seconda n. 86 del 12 aprile 2002, ed in forza del contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ivi menzionato, Botticelli Finance S.r.l. comunica che in data 14 novembre 2002 ha acquistato pro soluto dalla Finmek Telit S.p.a. tutti i crediti (di seguito «i crediti») (comprensivi, a titolo esemplificativo, del pagamento

del corrispettivo, degli interessi convenzionali, compensativi o moratori, delle penali, delle caparre e degli eventuali importi dovuti a Finmek Telit S.p.a. a titolo di risarcimento dei danni da porsi in diretta relazione con i crediti stessi), unitamente alle garanzie che li assistono, che alla data del 13 novembre 2002 presentavano le seguenti caratteristiche:

- (i) crediti espressi in Euro;
- (ii) il debitore tenuto al pagamento dei crediti è Telecom Italia Mobile S.p.a., che non è società controllata da Finmek Telit S.p.a. o collegata a quest'ultima ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;
- (iii) crediti non scaduti da più di 30 giorni;
- (iv) data di scadenza dei crediti il 28 febbraio 2003 e data di emissione della relativa fattura il 29 ottobre 2002;
- (v) si riferiscono alle fatture recanti i seguenti numeri: 2000041, 2000042, 2000043, 2000044, 2000045, 2000046, 2000047.

Conegliano, 18 novembre 2002

Botticelli Finance S.r.l.
Amministratore unico di Botticelli Finance S.r.l.:
dott. Andrea de Vido

S-23521 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO TREVIGIANO - S.c.r.l.

Vedelago Treviso, via Roma n. 15
Capitale sociale € 840.441,00
Iscrizione registro imprese Tribunale 124
Registro ditte C.C.I.A.A. n. 11265
Partita I.V.A. n. 00274980267

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/92, recante norme per la trasparenza delle condizioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunicano le seguenti variazioni:

- 1) con decorrenza 1° novembre 2002:
 - aumento delle spese di negoziazione dei traveller's cheques di € 0,30 per assegno;
 - applicazione della commissione di € 2,00 per la negoziazione di assegni in Euro e divisa con dicitura pensioni, se cambiati per cassa;
 - applicazione della commissione di € 11,00 e recupero spese con un massimo del 2% per la vendita di traveller's cheques Euro;
 - applicazione della commissione di € 5,50 per la gestione delle richieste di proroga scadenza appunti anticipati.

Vedelago, 31 ottobre 2002

Il direttore: Zambon dott. Franco.

C-34307 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR LAZIO Sezione II

Con ordinanza n. 587/02 del 15 luglio 2002, conosciuta solo il 3 ottobre 2002 dalla difesa della ricorrente, il Tar Lazio - Sez. II, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami che qui si effettua a tutti gli altri controinteressati (società concorrenti per la provincia di Bari) del ricorso n. 10956/2001 proposto dalla soc. Bin-Go S.r.l. contro il Ministere

ro dell'economia e delle finanze per l'annullamento della graduatoria delle concessioni per la gestione delle sale destinate al gioco del Bingo pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* 16 luglio 2001, n. 163, del bando di gara, delle «modalità per la partecipazione al pubblico incanto», e degli atti tutti del procedimento concorsuale deducendo i seguenti motivi:

- 1) violazione del punto 13, lett. h) del bando e punto 3.2. delle «modalità di partecipazione». Eccesso di potere per carenza di istruttoria, travisamento dei fatti, carenza di motivazione, contraddittorietà e perplessità. Disparità di trattamento. Violazione dell'art. 16, decreto legislativo n. 157/1995 per aver omesso punteggi sul progetto di massima;
- 2) eccesso di potere per violazione dell'art. 1 decreto ministeriale Finanze 31 gennaio 2000, n. 29;
- 4) violazione dell'art. 11, comma 6, legge n. 146/1980 per illegittima composizione della commissione.

Roma, 20 novembre 2002

Avv. Fabio Lorenzoni

Avv. Clizia Calamita di Tria

S-23487 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRANI Sezione distaccata di Canosa

Piacenza Riccardo, nato a Canosa di Puglia (BA) l'11 gennaio 1935, con ricorso del 26 settembre 2002 ha chiesto al G.U. del Tribunale di Trani sezione distaccata di Canosa di Puglia di riconoscerlo proprietario, per maturata usucapione, del fondo rustico in agro di Canosa alla contrada «Lama dei Fichi» riportato in catasto alla partita 29608 foglio 8 part.lla 332, vigneto cl. 2°, di aree 19,01 regio decreto € 20,13; R.A. € 11,78 confinante con particelle n. 438, 337, 103 e 33 di sua proprietà. Il G.U. con decreto 2 ottobre 2002, ha disposto l'affissione del ricorso per 90 giorni all'Albo del comune di Canosa di Puglia e del Tribunale di Trani sezione di Canosa di Puglia nonché la pubblicazione, per estratto e per una sola volta, nella *Gazzetta Ufficiale* con espresso avvertimento che contro di esso può essere proposta opposizione entro il termine di giorni 90 da parte di chiunque vi abbia interesse a norma della legge 10 maggio 1976, n. 346.

Canosa di Puglia, 29 ottobre 2002

Avv. Olga Catalano.

C-34272 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BERGAMO

Ad istanza dell'avvocato Gianandrea Radici e a seguito di autorizzazione del presidente del Tribunale di Bergamo, si notifica ex art. 150 c.p.c. ai convenuti:

a Tomasini Maria Cesarina, nata il 1° dicembre 1902 a Cazzano Sant'Andrea (BG), della quale non è conosciuta l'ultima residenza, né se ella sia ancora in vita;

agli eredi della predetta, nel caso che ella non sia più in vita;

agli eredi di Tomasini Antonio Luigi Andrea, nato a Cazzano Sant'Andrea (BG) il 10 marzo 1911 e morto a Marsiglia (Francia) il 12 settembre 1975;

che il giudice istruttore, dott.ssa E. Gelato, ha fissato udienza di comparizione personale delle parti per il giorno 18 dicembre 2002, ore 13, presso la sede distaccata di Clusone del Tribunale di Bergamo, nella causa promossa da Strazzante Carlo contro gli stessi convenuti oggi citati e contro Bertocchi Giampietro, Bertocchi Efrem, Bertocchi Ivan, gli eredi di Tomasini Gottardo, Rossi Giampaolo, Rossi Adriano, Rossi Anna Maria, Campana Caterina, Rossi Giampietro, Rossi Battistina,

Tomasini Maria Luisa, Tomasini Piera, Rossi Maria e Bergamaschi Lucia; causa avente ad oggetto: denuncia di danno temuto ai sensi dell'art. 1172 del Codice civile all'immobile di proprietà dell'attore, sito in Cazzano Sant'Andrea, via Don Santo Rota n. 16.

Bergamo, 18 novembre 2002

Avv. Gianandrea Radici.

C-34283 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI Sezione distaccata di Acquaviva delle Fonti

Con decreto del 24 giugno 2002 il presidente del Tribunale di Bari ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'estratto dell'atto di citazione intentato dalla sig.ra Linzalone Francesca, difesa dall'avv. Lucilla Pavone, nei confronti dei sigg.ri Lattanzio Anna fu Savino, Putignano Rosalba fu Pietro, Linzalone Pasquale fu Filippo, Linzalone Donato fu Filippo, Colapietro Rosa fu Pietro, Colapietro Giovanni fu Pietro, Colapietro Carlo fu Pietro, dei loro eventuali eredi nonché di tutti coloro che possano avere interesse e/o rapporti sull'immobile sito in Gioia del Colle (BA) alla via Zaffiro n. 18, in catasto alla partita 2329 fg. 61 num. 2446 sub. 2 cat. A/5 classe 4 cons. 1,5, per sentir dichiarare l'acquisto per usucapione del medesimo. La prima udienza è fissata per il 3 marzo 2003, ore di rito, presso il Tribunale di Bari sezione distaccata di Acquaviva delle Fonti con invito per i convenuti a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'indicata udienza ex art. 166 cpc e con avvertimento che in difetto verrà dichiarata la loro contumacia e che la costituzione oltre il suddetto termine comporterà le decadenze di cui all'art. 167 cpc.

Avv. Lucilla Pavone.

C-34293 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROSSANO

Fortino Domenico nato a Cariati il 7 ottobre 1938, codice fiscale FRTDNC38R07B774N, in data 5 novembre 2002 ha presentato ricorso ex art. 1159-bis Codice civile e art. 2 legge 10 maggio 1976, n. 346 per sentirsi riconosciuto il diritto di proprietà su fondo rustico denominato Decano sito in agro di Scala Coeli riportato in catasto alla partita 656 foglio 7 part. 5 esteso ha 6.79.80 confinante con proprietà Fortino Domenico a nord ed est e a sud e ovest con proprietà già di Toscano Maria.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione avverso detta richiesta entro il termine di giorni 90 dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Alfonso Guglielmini.

C-34297 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESARO

Citazione per usucampione

Borghesi Umberto, domiciliato a Pesaro, in corso XI Settembre n. 93 presso lo studio dell'avv. Claudia Falabella, difeso e rappresentato dall'avv. Gabriella Perinetti del Foro di Pesaro, per delega a mar-

gine del presente atto cita Francavilla Angela, Pratiffi Clara, Pratiffi Anne Marie, Pratiffi Mario, Borghesi Antonio, Borghesi Donato, Borghesi Francesca, Borghesi Guerrino, Borghesi Ines, Borghesi Vittorio, Borghesi Delfina, Borghesi Mauro, Borghesi Corrado, Borghesi Domenico, Borghesi Arnaldo, Borghesi Piero, in qualità di comproprietari, o i loro eventuali eredi, a comparire avanti il Tribunale di Pesaro all'udienza del 13 marzo 2003, ore 9 e segg., con invito a costituirsi nei termini di cui all'art. 166 cpc, pena le decadenze di cui all'art. 167 cpc, per ivi, in loro presenza o legittima contumacia, accertare l'acquisto della proprietà mediante usucapione da parte di Borghesi Umberto dei seguenti beni:

terreni distinti al C.T. del comune di Sant'Agata Feltria al fg. 71 part. n. 208, al fg. 72 partt. nn. 191, 192, 194, 195 (doc. n. 3) e terreno distinto al C.T. del comune di Sant'Agata Feltria al fg. 72 part. n. 193 (doc. n. 4), proprietà rustica con fabbricato rurale distinto al C.T. del comune di Sant'Agata Feltria (PU), al fg. 71 partt. nn. 147, 148, 149, 198, 199, 219, 220, 221, 222, 223 e fg. 71 partt. nn. 209, 233, 246, 254, 264, 283.

Avv. Gabriella Perinetti.

C-34313 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA

L'avv. Guglielmo Darbo pro.re e dom.rio, per mandato in calce al presente atto, dei sigg.ri Beccari Calisto e Farinella Ernesta entrambi di Codigoro premesso:

che Beccari Calisto dalla nascita e Farinella Ernesta a far data del matrimonio con Beccari Emilio, deceduto poi nel 1985, cognati tra di loro, possiedono con animo di proprietari, in modo pacifico ed incontrastato da oltre venti anni, un vecchio fabbricato urbano, con cortilivo e bassocomodi rispettivamente distinti al N.C.E.U. del comune di Codigoro alla part. 51, al foglio 84, mapp. 238 sub 1 via Trieste n. 1, p. 1°, cat. A/4, cl. 1, vani 6,5, rendita catastale € 285,34; mapp. 238 sub 2, via Trieste n. 3 p.t., cat. A/4, cl. 1, vani 1, rendita catastale € 43,9; mapp. 839 sub 2 (bassocomodo); area cortiliva mapp. 235 nonché terreno censito al N.C.T. di detto comune part. 83, foglio 84, mapp. 234, di mq. 300, come da visure che si allegano;

che una porzione di detto immobile risulta intestato oltre agli attori anche a: Beccari Roberta, Leda, Luigi, Marisa, Maria, Redomila, Rondelli Enzo e Rondelli Renato, ed altra porzione oltre ai suindicati anche a Bruno Maria Alba, Bruno Luigia, Bruno Martino quali eredi di Beccari Redomila;

che Beccari Maria all'anagrafe Beccari Maria Luisa risulta a tutt'oggi irrintracciabile;

che, ricorrendo i presupposti di fatto e di diritto di cui all'art. 1158 Codice civile, i sigg.ri Beccari Calisto e Farinella Ernesta intendono agire perché venga loro riconosciuta la proprietà per usucapione dell'immobile e del terreno sopra descritti; tanto premesso il sottoscritto cita Beccari Maria o Maria Luisa nata a Codigoro il 24 ottobre 1899 comparire avanti il giudice istruttore, che verrà designato, dal Tribunale di Ferrara alla sua udienza del 15 maggio 2003 ore 9 e seguenti con invito a comparire all'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. con l'avvertimento che la costituzione tardiva produrrà le decadenze previste dall'art. 167 c.p.c., e che in difetto si procederà in sua contumacia, per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni: dichiarare che per effetti di usucapione i sigg.ri Beccari Calisto e Farinella Ernesta sono divenuti proprietari dell'immobile e dell'annesso terreno siti in Codigoro (FE) come in premessa descritti. L'avv. Darbo dichiara che il valore della causa è di € 34.886,25.

Codigoro-Ferrara, 23 ottobre 2002

Avv. Guglielmo Darbo.

C-34300 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regionale per la Campania
 Napoli, via Piedigrotta n. 63

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Ordinanza	Data
		Cognome e nome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza		
1	5732/C	BORRELLI Anna	17/07/1915	Boscotrecase	04/06/1991	Napoli	352	4/11/2002

Il direttore della segreteria: dott. Armando Vocca.

C-34325 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regionale per la Campania
 Napoli, via Piedigrotta n. 63

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione
		Cognome e nome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	
1	16161	FERRUCCIO Giorgio	21/01/1918	Afragola	02/03/1983	Cardito	589/int/2002
2	1016	SCOPIGNO Vincenzo	05/10/1909	Matrice	21/11/1979	Benevento	016/int/200
3	32036	PASSAMANO Annunziata	03/10/1907	Pagani	09/01/1979	Pagani	017/int/200
4	32037	PALUMBO Luigi	30/08/1916	Napoli	16/01/1983	Napoli	018/int/200
5	32038	VERRONE Giuseppe	10/06/1897	Montecorice	30/03/1979	Montecorice	019/int/200
6	32040	VERRONE Giuseppe	10/06/1897	Montecorice	30/03/1979	Montecorice	020/int/200
7	32042	FIERRO Enrico Ruggiero	14/11/1911	Napoli	12/10/1987	Napoli	021/int/200
8	32043	PELUSO Domenico	06/10/1903	Lauro	30/11/1983	Lauro	022/int/200
9	32045	TORRE Bettino Giuseppe	08/11/1896	Bellosguardo	08/07/1980	Bellosguardo	023/int/200
riassunto da UZZO Sirena			07/11/1905	Bellosguardo	02/07/1984	Bellosguardo	
10	32052	SICILIANO Ferdinando	05/07/1904	Somma Vesuviana	05/08/1979	Napoli	024/int/200
11	6125	SCALA Pasquale Glaudio	11/12/1921	Liveri	22/02/1995	Liveri	025/int/200
12	9904	PICCIRILLO Giovanni	15/10/1908	Napoli	16/07/2001	Nola	026/int/200
13	32054	DAL FIUME Giovanni	29/06/1916	Castel San Pietro Terme	15/10/1983	Castel San Pietro Terme	027/int/200
14	27319	PROTA Giovanni	08/01/1919	Napoli	22/10/1990		1028/int/2002
15	32056	GIORGIO Angelo	02/10/1914	Casalduni	23/10/1981	Casalduni	029/int/200
16	18140	DEL FRANCO Michele	10/05/1918	Contrada	22/04/1986	Contrada	030/int/200
17	13742	BIZZOCO Aniello	20/03/1903	San Mauro La Bruca	05/08/1986	San Mauro La Bruca	031/int/200
18	13736	BIZZOCO Aniello	20/03/1903	San Mauro La Bruca	05/08/1986	San Mauro La BruCa	032/int/200
19	32057	DELLE DONNE Balduino	04/02/1907	Galluccio	06/01/1975	Galluccio	034/int/200
20	32058	DE BERNARDIS Ada	27/11/1899	Forlì	13/12/1972	Bari	035/int/200
21	32059	SALSANO Vincenzo	12/01/1898	Cava Dè Tirreni	31/05/1976	Nocera Superiore	036/int/200
22	32061	CLÉMENTE Giovanni	10/04/1910	Napoli	25/08/1976	Giugliano in Campania	037/int/200
23	3623	MONGIELLO Felice	25/04/1920	Montemarano	09/06/1998	Napoli	038/int/200
24	3620	MONGIELLO Felice	25/04/1920	Montemarano	09/06/1998	Napoli	039/int/200
25	3617	MONGIELLO Felice	25/04/1920	Montemarano	09/06/1998	Napoli	040/int/200
26	3614	MONGIELLO Felice	25/04/1920	Montemarano	09/06/1998	Napoli	041/int/200
27	3611	MONGIELLO Felice	25/04/1920	Montemarano	09/06/1998	Napoli	042/int/200
28	3941	MASONE Giuseppe	05/02/1920	Pietrelcina	24/04/1998	Pietrelcina	043/int/200
29	20624	AURELI Giulio Egidio Pietro	04/03/1913	Sicignano degli Alburni	12/05/1997	Sicignano Degli Alburni	044/int/200
30	5041	PICONE Giovanni	03/02/1911	Napoli	14/10/1994	Napoli	045/int/200
31	4756	FEROLETO Antonio	05/06/1920	Portici	12/12/1986	Portici	046/int/200
32	7728	PARRELLA Angelo	21/08/1916	Rocbascerana	31/05/1999	Benevento	047/int/200
33	31919	D'AGOSTINO Costantino	02/11/1918	San Martino Valle Caudina	03/11/1986	Napoli	048/int/200
34	31920	CASTALDO Ramiro	22/09/1914	Acerra	29/07/1977	Acerra	049/int/200

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione
		Cognome e nome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	
35	4912	DESIDERIO Luigi	02/10/1922	Boscotrecase	08/06/2002	Boscoreale	050/int/200
36	5630	VISCONTI Antonio	23/02/1900	Benevento	09/08/1994	Benevento	051/int/200
37	4735	FERRAZZA Erminio	01/01/1920	Piedimonte Matese	01/08/1998	Piedimonte Matese	052/int/200
38	5921	TAGLIAMONTE Giovanni	01/10/1890	Torre Annunziata	18/09/1974	Torre Annunziata	053/int/200
39	5678	VARLESE Carmela	21/07/1890	Torre Annunziata	17/04/1971	Torre Annunziata	054/int/200
40	28686	PETRELLESE Gennaro	08/03/1909	Afragola	24/10/1971	Afragola	055/int/200
riassunto da		PETRELLESE Maria Anna	10/07/1916	Afragola	20/11/1993	Afragola	
41	28986	SILVESTRO Domenico	28/10/1920	Arzano	08/10/1996	Arzano	056/int/200
42	29087	LANZOTTI Angelo	21/07/1918	Montesarchio	31/05/1991	Napoli	057/int/200
43	29086	LANZOTTI Angelo	21/07/1918	Montesarchio	31/05/1991	Napoli	058/int/200
44	11633	BARISCIANO Luigi	02/04/1921	Afragola	29/05/1993	Napoli	059/int/200
45	4607	RUSSO Raffaele	16/02/1918	Napoli	07/07/1996	Napoli	060/int/200
46	4616	RUSSO Raffaele	16/02/1918	Napoli	07/07/1996	Napoli	061/int/200
47	3659	RUSSO Raffaele	16/02/1918	Napoli	07/07/1996	Napoli	062/int/200
48	28517	CIARDI Gennaro	05/07/1911	Nocera Inferiore	05/07/1978	Napoli	063/int/200
49	1460	FORMICOLA Agostino	30/05/1921	Portici	13/04/2000	Napoli	064/int/200
50	6080	FERRARA Sabato	12/03/1922	Scafati	10/05/1998	Scafati	065/int/200

Il direttore della segreteria: dott. Armando Vocca.

C-34326 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regione Toscana
Firenze, viale Mazzini n. 80

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi pensionistici sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Ultimo comune di residenza	Numero	Data
1	362/PM	Domenico GUERRINI	13/09/1905	Castelvetrano	31/10/1977	Pistoia	565/01	18/12/01
2	355/PM	Severo BIRINDELLI	17/03/1902	Castelfranco di Sotto	20/03/1985	Castelfranco di Sotto	384/01	23/11/01
3	3474/PM	Luigi COCCHI	11/06/1908	Tizzana	28/05/1995	Quarrata	385/01	23/11/01
4	3987/PM	Raffaello TOGNARELLI	05/01/1913	Camaione	02/08/1989	Viareggio	386/01	23/11/01
5	4024/PM	Vincenzo CERAGIOLI	25/02/1901	Camaione	27/09/1995	Viareggio	387/01	23/11/01
6	2025/PM	Rina DE MISERI	29/02/1920	Fiesole	16/06/1996	Firenze	388/01	26/11/01
7	4604/PM	Socrate TULINI	20/07/1904	Firenze	14/11/1983	Firenze	389/01	26/11/01
8	1515/PM	Dino SARDELLI	30/05/1911	San Gimignano	08/03/1994	San Gimignano	390/01	26/11/01
9	3088/PM	Giulio CARTA	20/01/1906	Iglesias	21/08/1999	Chianciano Terme	391/01	26/11/01
10	2472/PM	Maria ANGORI	15/02/1907	Castiglion Fiorentino	22/02/1994	Castiglion Fiorentino	392/01	26/11/01
11	3017/PM	Norina CASONI	26/10/1911	Aulla	08/01/1984	Aulla	393/01	26/11/01
12	803/PM	Angiolo BARACANI	17/07/1907	Firenze	25/05/1988	Campi Bisenzio	394/01	26/11/01
13	4609/PM	Sirio MAGANZI	11/07/1911	Rosignano Marittimo	07/07/1985	Pietrasanta	395/01	26/11/01
14	4610/PM	Quinto MONTANUCCI	03/02/1908	Orvieto	18/01/1988	Pietrasanta	396/01	26/11/01
15	3609/PM	Alessandro RICCI	28/03/1912	Pietrasanta	16/11/1992	Pietrasanta	397/01	26/11/01
16	1059/PM	Igino SERAFINI	14/11/1910	Capannori	21/02/1994	Capannori	398/01	26/11/01
17	2281/PM	Gino TACCOLI	21/06/1908	Capannori	02/02/1984	Capannori	399/01	26/11/01
18	3973/PM	Corrado FELICI	20/08/1908	Buti	11/02/1997	Carrara	400/01	26/11/01
19	3496/PM	Virgilio PISTOLESI	03/11/1906	Livorno	02/01/1999	Sesto Fiorentino	401/01	26/11/01
20	2404/PM	Giuseppe DI FRANCESCO	12/09/1906	Caltanissetta	25/07/1986	Sesto Fiorentino	402/01	26/11/01
21	4420/PM	Armando FIORINI	09/09/1907	Veroli	23/10/1985	Empoli	403/01	26/11/01
22	697/PM	Angiolo MAREMMANI	12/02/1913	Pietrasanta	27/06/1980	Pietrasanta	404/01	26/11/01
23	4003/PM	Enrico GREGORI	10/08/1914	Trento	21/12/1984	Massarosa	405/01	26/11/01
24	4455/PM	Francesco VALENTI	23/10/1914	Sinalunga	31/10/1990	Sinalunga	406/01	26/11/01
25	4457/PM	Abdon BERNARDINI	19/07/1913	Sinalunga	05/08/1987	Sinalunga	407/01	26/11/01
26	4456/PM	Aldo OCULISTI	03/03/1903	Lucignano	05/01/1987	Sinalunga	408/01	26/11/01
27	4606/PM	Giulio CONSANI	02/08/1907	Camaione	13/12/1982	Camaione	409/01	26/11/01
28	1235/PM	Massimo ACAMPORA	05/05/1947	Camaione	01/07/1979	Camaione	410/01	26/11/01
29	3980/PM	Giovanni GIANNETTI	06/10/1902	Montaione	19/01/1986	Montaione	411/01	26/11/01

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Ultimo comune di residenza	Numero	Data
30	352/PM	Maria FRASSINETI	13/09/1903	Montespertoli	08/07/1996	Montespertoli	412/01	26/11/01
31	712/PM	Michele TITO	30/09/1900	Albano Lucania	16/09/1978	Campomaggiore	413/01	27/11/01
32	3027/PM	Diomira BIAGIONI	21/04/1887	Empoli	05/02/1969	Empoli	414/01	27/11/01
33	2414/PM	Dionisio ARGENTO	05/11/1908	Padova	05/11/1991	Empoli	415/01	27/11/01
34	4421/PM	Giuseppe BULLERI	19/07/1906	Castelfiorentino	16/08/1985	Empoli	416/01	27/11/01
35	1738/PM	Altero NARDELLI	10/04/1913	Arezzo	09/06/1981	Arezzo	417/01	27/11/01
36	1736/PM	Gilberto DELLA GALA	12/01/1905	Domicella	14/08/1998	Arezzo	418/01	27/11/01
37	4745/PM	Gilberto DELLA GALA	12/01/1905	Domicella	14/08/1998	Arezzo	418/01	27/11/01
38	1024/PM	Primo CECCONI	26/10/1927	Arezzo	15/10/1994	Arezzo	419/01	27/11/01
39	3490/PM	Orazio SERMATTEI	28/01/1916	Montignoso	27/12/1994	Montignoso	420/01	27/11/01
40	4533/PM	Norberto PIZZUTI	13/09/1915	Mazzano Romano	21/10/1988	Fucecchio	421/01	27/11/01
41	2478/PM	Martinosssettimio CONIGLIO	12/11/1905	Irsina	15/10/1987	Massa	422/01	27/11/01
42	2479/PM	Martino SETTIMIO CONIGLIO	12/11/1905	Irsina	15/10/1987	Massa	422/01	27/11/01
43	4539/PM	Camillo LECCO	04/12/1900	Massa	09/11/1982	Massa	423/01	27/11/01
44	3748/PM	Pietro BORGHESI	07/09/1907	La Spezia	12/09/1999	Massa	424/01	27/11/01
45	3598/PM	Angiolina CELLA	12/07/1904	Pontremoli	06/08/1985	Massa	425/01	27/11/01
46	2444/PM	Giovanni VENTRONI	08/01/1908	Posada	20/08/1989	Massa	426/01	27/11/01
47	2445/PM	Giovanni VENTRONI	08/01/1908	Posada	20/08/1989	Massa	426/01	27/11/01
48	914/PM	Natale FALCHINI	22/02/1902	Greve in Chianti	18/11/1991	Bagno a Ripoli	427/01	27/11/01
49	1193/PM	Romano PAOLI	26/01/1908	Carmignano	01/04/1980	Prato	428/01	27/11/01
50	472/PM	Girolamo CAPPELLETTI	12/01/1908	Monopoli	12/08/1979	Firenze	429/01	27/11/01

Firenze, 14 novembre 2002

Il direttore di cancelleria: dott. L. Dainelli.

C-34327 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regione Toscana
 Firenze, viale Mazzini n. 80

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi pensionistici sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Ultimo comune di residenza	Numero	Data
1	4027/PM	Aurelio ZIA	03/01/1893	Venezia	14/12/1983	Viareggio	522/01	13-12-01
2	4010/PM	Angiolo CASINI	25/03/1906	Castiglion Fiorentino	22/09/1983	Viareggio	523/01	13-12-01
3	1089/PM	Nicandro CARICCHIA	22/12/1930	Calvi Risorta	09/01/1996	Viterbo	507/01	13-12-01
4	320/PM	Antonio FRASSANITO	11/01/1941	Galatina	02/01/1984	Galatina	508/01	13-12-01
5	906/PM	Settimio MARUCELLI	26/07/1929	Borgo San Lorenzo	28/12/1999	Vicchio	509/01	13-12-01
6	1388/PM	Nedo MATTEUCCI	24/04/1936	Pisa	11/12/1996	San Giuliano Terme	510/01	13-12-01
7	2030/PM	Alberto BIAGINI	22/10/1921	Passignano sul Trasimeno	08/02/1989	Arezzo	511/01	13-12-01
8	1429/PM	Maria DONNINI	21/09/1912	Arezzo	08/07/1990	Arezzo	512/01	13-12-01
9	4424/PM	Pietro VENTURINI	10/10/1913	Caprarola	23/04/1995	Siena	513/01	13-12-01
10	2151/PM	Amerindo CORBELLI	30/11/1904	Siena	08/08/1984	Siena	514/01	13-12-01
11	2113/PM	Giovanni COPPARI	20/03/1904	Terni	24/03/2000	Siena	515/01	13-12-01
12	2468/PM	Angelo CHINI	26/11/1897	Vicchio	09/06/1994	Borgo San Lorenzo	516/01	13-12-01
13	2469/PM	Angelo CHINI	26/11/1897	Vicchio	09/06/1994	Borgo San Lorenzo	516/01	13-12-01
14	4422/PM	Derna BERTI	29/12/1911	Borgo San Lorenzo	12/05/1995	Borgo San Lorenzo	517/01	13-12-01
15	2359/PM	Ottavio ASPREA	07/09/1908	Nola	27/06/1992	Grosseto	518/01	13-12-01
16	1301/PM	Ottavio ASPREA	07/09/1908	Nola	27/06/1992	Grosseto	518/01	13-12-01
17	2395/PM	Luigi QUARTA	09/04/1907	Nardò	31/01/1996	Grosseto	519/01	13-12-01
18	941/PM	Carmelita ROCCHETTI	20/08/1908	Città della Pieve	10/05/1980	Grosseto	520/01	13-12-01
19	2362/PM	Emanuele ALBARANO	02/04/1906	Frasso Telesino	26/07/1998	Grosseto	521/01	13-12-01
20	1712/PM	Marco GIANNETTI	25/11/1914	Seravezza	26/06/1979	Lucca	570/01	18-12-01
21	1711/PM	Marco GIANNETTI	25/11/1914	Seravezza	26/06/1979	Lucca	570/01	18-12-01
22	1918/PM	Aldo MORI	10/09/1892	Empoli	18/05/1980	Bagno a Ripoli	569/01	18-12-01
23	2048/PM	Bruno GASPERI CAMPANI	29/08/1917	Bologna	06/07/1985	Livorno	568/01	18-12-01
24	2702/PM	Dolores GHIVIZZANI	02/02/1914	Firenze	13/01/1996	Firenze	567/01	18-12-01
25	3991/PM	Mauro FUGGETTA	20/03/1910	Firenze	21/03/1996	Firenze	566/01	18-12-01

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Ultimo comune di residenza	Numero	Data
26	1919/PM	Maria IACOPINI	25/02/1907	Montespertoli	27/04/1986	Empoli	524/01	13-12-01
27	229/PM	Virginia MALESCI	24/09/1897	Vicchio	04/12/1992	Vicchio	525/01	17-12-01
28	2144/PM	Brunello VOLPE	02/09/1917	La Spezia	06/11/1992	Carrara	526/01	17-12-01
29	1055/PM	Giuseppe DESSI	26/09/1920	Serramanna	10/11/1990	Monteroni d'Arbia	527/01	17-12-01
30	2750/PM	Tommaso VULCANO	02/03/1912	Scala Coeli	14/04/1994	Scala Coeli	528/01	17-12-01
31	2514/PM	Fabrizio CUSIMANO	01/12/1957	Grosseto	14/12/1994	Monticiano	529/01	17-12-01
32	4417/PM	Giovanni CANZIO	12/09/1902	Lucca	02/03/1990	Fiesole	530/01	17-12-01
33	1506/PM	Francesco LAZZARI	04/09/1950	Lucca	08/08/1989	Capannori	531/01	17-12-01
34	2059/PM	Guido Domenico INNOCENTI	12/09/1907	Tizzana	25/12/1995	Quarrata	532/01	17-12-01
35	50113/PM	Vincenzo CELONA	27/10/1936	Livorno	01/07/1962	Livorno	533/01	17-12-01
36	2745/PM	Dino BECHERINI	05/01/1908	Peccioli	24/06/1990	Peccioli	534/01	17-12-01
37	4104/PM	Sergio VIVOLI	01/10/1946	Firenze	06/08/1999	Figline Valdarno	535/01	17-12-01
38	2185/PM	Francesco MILETO	01/02/1929	Nicotera	02/02/1999	Campiglia Marittima	536/01	17-12-01
39	2045/PM	Sestilio LELLI	21/03/1905	Cerreto Guidi	19/02/1995	Montecatini Terme	537/01	17-12-01
40	4419/PM	Giovanni PISANI	12/11/1907	Campo Nell'Elba	28/02/1985	Lavagna	538/01	17-12-01
41	2243/PM	Francesco BRUNI	22/05/1921	Dasà	26/12/1999	Dasà	539/01	17-12-01
42	2043/PM	Mario GIORGI	09/06/1913	Vicchio	02/12/1991	Quarrata	540/01	17-12-01
43	1288/PM	Adelmo VESTRI	28/05/1911	Scarolino	18/06/1997	Firenze	382/01	23-11-01
44	1787/PM	Ubaldo VANNINI	28/11/1915	Lucca	14/06/1998	Viareggio	383/01	23-11-01
45	1750/PM	Tullio NERINI	22/07/1913	Barberino di Mugello	11/03/1981	Barberino di Mugello	381/01	23-11-01
46	4537/PM	Spiridione LULLI	01/05/1920	S. Croce Aidussina	07/10/1990	Massa	376/01	23-11-01
47	3299/PM	Luigi PADULA	02/12/1918	Massa	29/06/1998	Massa	377/01	23-11-01
48	1279/PM	Delfo LEMMI	12/12/1906	Camporgiano	07/09/1976	Camporgiano	378/01	23-11-01
49	1240/PM	Settimo BORSELLI	21/06/1909	Scarperia	24/06/1986	Firenze	379/01	23-11-01
50	1508/PM	Enrico FERRARIO	06/12/1914	Agrate Brianza	19/01/1994	Viareggio	380/01	23-11-01

Firenze, 8 novembre 2002

Il direttore di cancelleria: dott. L. Dainelli.

C-34328 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione Giurisdizionale Regionale per l'Umbria**

Via Martiri dei Lager n. 77- Perugia

Avviso

(ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi inoltrati dai ricorrenti in elenco, sono dichiarati interrotti per decesso degli stessi.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, il giudizio verrà dichiarato estinto d'ufficio.

Sig. Grimani Fernando, nato a Stroncone (TR) il 24 ottobre 1900, ric. n. 3580/G -4866;

Sig. De Lillo Arturo nato, a Tunisi il 20 luglio 1920, ric. n. 3875/G -4865;

Sig. Lazzari Antonio, nato a Bastia Umbra (PG), il 3 marzo 1908, ric. 9117/G;

Sig. Dominici Carlo, nato a Cerreto di Spoleto (PG) il 6 luglio 1920 - 3759/G - 4867;

Sig. Magrelli Giovanna ved. Conti, nata a Cascia (PG) il 27 luglio 1907, ric. n. 9110/G;

Sig. Palmerini Noviglio, nato a Torrita di Siena (SI) il 8 aprile 1911, ric. n. 9121/G;

Sig. Acquarello Giuseppe nato a Città della Pieve (PG) il 20 febbraio 1913, ric. n. 9104/G

Perugia, 15 novembre 2002

Il direttore della segreteria: Maria Borsini.

C-34329 (Gratuito).

TRIBUNALE DI PIACENZA*Atto di citazione*

Bossalini Bartolomeo, Bossalini Giuseppina, Bergonzi Rosa difesi dall'avv. Marina Vullo premesso che esercitano da oltre venti anni il possesso pieno, continuato, non violento nè clandestino sul terreno censito al C.T. del comune di Farini (PC) foglio 47 particella 396 di are 5-00 R.D. L. 2.750 e R.A. L. 5.250 intestato agli attuali convenuti, citano Bossalini Francesco nato a Farmi (PC) il 5 maggio 1924 (codice fiscale BSSFNC24E05D502F); eredi di Bossalini Caterina nata a Farini (PC) il 21 gennaio 2002, Bossalini Domenico, nato a Farini (PC) il 18 ottobre 1927, Bossalini Giovanni, nato il 20 settembre 2001, eredi di Bossalini Maria, nata a Farini (PC) l'8 agosto 1925; Palù Giacomo nato a Berceto (PR) il 26 maggio 1920 (codice fiscale PLAGCM20E26A788J), Palù Pietro nato in U.S.A. il 3 maggio 1959 (codice fiscale PLAPTR59E03Z404M), Palù Teresa, nata in U.S.A. il 7 ottobre 1961 (codice fiscale PLATRS61R47Z404S), tutti emigrati negli U.S.A. e la cui residenza. è sconosciuta ai ricorrenti; Bossalini Ada, Bossalini Angela Clotilde, Bossalini Antonia Clotilde, Bossalini Antonio, Bossalini Paolo, Bossalini Francesco a comparire avanti il Tribunale di Piacenza all'udienza dell'8 aprile 2003 ore 9 con invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima dell'udienza ai sensi dell'art. 166 cpc pena le decadenze di cui all'art. 167 cpc e con avviso che in difetto di costituzione alla prima udienza si procederà in loro contumacia per ivi sentir dichiarare la piena ed esclusiva proprietà per usucapione sul terreno di cui sopra; ordinare l'annotazione di detto titolo al conservatore RR.II. competente con esonero dello stesso da ogni responsabilità, con vittoria di spese in caso di opposizione».

Piacenza, 14 novembre 2002

Avv. Marina Vullo.

C-34321 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Firenze, ad istanza della ditta Zani Marcello S.r.l., ha depositato in cancelleria, in data 23 ottobre 2002, decreto di ammortamento dell'assegno n. 1095226755-12, di € 1.291,14, tratto su Banca Toscana, c/c n. 50100/43, emesso dall'istante all'ordine dell'avv. Bertolotti Giorgio di Firenze.

Opposizione nei termini di legge.

avv. Alfonso Mazzantini.

F-769 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Varese, con decreto del 7 ottobre 2002 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare CB n. 9018166900/02 per l'importo di Lire Italiane 620.000 (seicentotrentamila) emesso da Banca Intesa BCI di Tradate il 18 dicembre 2001 a favore di Chirizzi Ubaldo.

Opposizione giorni 15.

Varese, 18 novembre 2002

Chirizzi Ubaldo.

C-34318 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 23 ottobre 2002 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

1) «Bollo lire trentaseimila. Sesto Fiorentino 16 novembre 2000 L. 3.000.000 al 31 agosto 2001 pagherò per questa cambiale al F.Ili Tali S.p.a. la somma di L. 3.000.000.

Domicilio: Banca Popolare Lodi Osmannoro Sesto Fiorentino.

Debitore: Green Company S.r.l., via Tevere n. 100/3 50019 Sesto F.no (FI), f.to Green Company S.r.l. illeggibile»;

2) «Bollo lire trentaseimila. Sesto Fiorentino 16 novembre 2000 L. 3.000.000 al 31 agosto 2001 pagherò per questa cambiale al F.Ili Tali S.p.a., la somma di Lire tremilioni.

Domicilio: Banca Popolare Lodi Osmannoro Sesto Fiorentino.

Debitore: Green Company S.r.l., via Tevere n. 100/3 50019 Sesto F.no (FI), f.to Green Company S.r.l. illeggibile»;

3) «Bollo lire ventiquattromila. Sesto Fiorentino 26 gennaio 2001 L. 1.254.200 al 31 agosto 2001 pagherò per questa cambiale al F.Ili Tali S.p.a., la somma di lire unmilione duecentocinquantaquattromiladuecento.

Domicilio: Banca Popolare Lodi Osmannoro, Sesto Fiorentino.

Debitore: Green Company S.r.l. Via Tevere o. 100/3 50019 Sesto F.no (FI), f.to Green Company S.r.l. illeggibile».

Avv. Piero Pancani.

F-766 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Verbania letto il ricorso presentato da Walter Puricelli, nato a Magnago il 30 marzo del 1939, residente a Arona, via Sempione n. 47, per ottenere l'ammortamento della cambiale di L. 9.000.000, rilasciata in data 31 luglio 2001 dalla Delitalia S.r.l. con scadenza 31 ottobre 2001; ritenuto attendibile che il ricorrente abbia smarrito il titolo; visto l'art. 89 della legge 5 dicembre 1933 n.1669;

Pronuncia:

L'ammortamento della suddetta cambiale e ne autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Verbania, 21 agosto 2002

Il presidente del Tribunale di Verbania:
avv. Alberto Zanetta

C-34265 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Foggia, sez. Manfredonia ha dichiarato in data 16 ottobre 2002 l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari, tutti emessi in favore di D'Amato Rosa:

1) n. 6 cambiali, ciascuna dell'importo di L. 200.000 emesse da Cotrufo Damiana e con scadenza rispettivamente il 3 settembre 2002, 3 novembre 2002, 3 gennaio 2003, 3 marzo 2003, 3 maggio 2003, 3 luglio 2003;

2) n. 4 cambiali di cui due di L. 300.000, due di € 309,87 emesse da Facciorusso Serafina e con scadenza le prime due il 30 settembre 2002 e 30 ottobre 2002, le seconde il 30 novembre 2002 e 30 dicembre 2002.

Autorizza il pagamento decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto, in mancanza nel frattempo di opposizione.

Avv. Alfredo Grassi.

C-34298 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ancona con decreto in data 14 ottobre 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 305.1.17918 emesso dalla Banca delle Marche S.p.a. agenzia di Jesi n. 305 intestato a Pasquini Gildo e Sopranzetti Ilia con saldo di € 5.100,86, autorizzandone il rilascio del duplicato salvo opposizione entro 90 giorni dalla presente pubblicazione.

Jesi, 5 novembre 2002

Avv. Giorgia Gasparetti.

C-34271 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale ordinario di Venezia con decreto del 22 marzo 2002 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio al portatore:

n. 6/2/42 con saldo apparente di € 2.497,74 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Martellago in data 29 marzo 1994;

n. 6/2/744 con saldo apparente di € 1.817,78 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Martellago in data 7 novembre 2000.

Opposizione entro 90 giorni.

Renato Marin.

C-34304 (A pagamento).

Ammortamento titoli

Il presidente del Tribunale di Cosenza decreta l'ammortamento del titolo al portatore D/R categoria 81/12577, tratto sulla banca Carime di San Giovanni in Fiore intestato a Manes Giuseppe, nato a Cosenza il 9 gennaio 1966 con saldo presunto di L. 2.135.869 in € 1.103,08.

Opposizione nei termini di legge.

Cosenza, 3 giugno 2002

Il richiedente: avv. Luigi Tiano.

C-34302 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecce, con provvedimento in data 8 novembre 2002, ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito n. 8308400325 rilasciato dalla Banca 121 di Sannicola, dell'importo di € 5.164,57, intestato a Scorrano Neve e Maria.

Opposizione nei termini di legge.

Lecce, 15 febbraio 2002

Scorrano Maria.

C-34305 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pinerolo ha pronunciato, su istanza di Bruno Maria Rosa, nata a Cavour il 3 marzo 1918, con decreto del 19 ottobre 2002, l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1298969/42 emesso in data 8 maggio 2002 per nominali € 33.500,00 da Unicredit Banca S.p.a. - Banca Crt, agenzia di Cavour, con scadenza 8 novembre 2002.

Opposizione 90 giorni.

Dott.ssa: Patrizia Patrucco.

C-34308 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI PINEROLO**

Il giudice delegato con decreto 7 novembre 2002 ha dichiarato giacente l'eredità di Rivoira Teresa, nata a Villafranca Piemonte il 29 marzo 1912, residente in vita a Lucerna San Giovanni e ivi deceduta il 3 settembre 2002 ed ha nominato curatore dell'eredità giacente l'avv. Linette Cotta Morandini, con studio in Pinerolo, corso Bosio n. 2.

Il cancelliere: Delponte dott. Edoardo.

C-34251 (A pagamento - C.C. 4).

TRIBUNALE DI COMO

Eredità giacente Barili Arturo n. 14029 R.G., curatore avv. Enrico Fossati. Con provvedimento in data 7 settembre 2002 il giudice del Tribunale ordinario di Como ha dichiarato la chiusura della procedura di eredità giacente di Barili Arturo, nato a Como il 19 novembre 1881.

Como, 9 ottobre 2002

Il curatore: avv. Enrico Fossati.

C-34259 (A pagamento).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Sezione Distaccata di Moncalieri**

Moncalieri, via Cavour n. 31
Tel. 011/641401 - Fax 011/641030

Il giudice, visto l'art. 528 del Codice civile, dichiara giacente l'eredità dimessa da: Zuppechin Cortigiano che era nato a Chambéry l'8 giugno 1931, in vita residente in Chieri, str. Dei Tigli n. 36 e deceduto in Chieri il 26 settembre 2002.

Nomina curatore della stessa l'avv. Caviglione Maria Vittoria, via Alberto Nota n. 5 - Torino.

Estratto conforme all'originale.

Moncalieri, 6 novembre 2002

Il cancelliere: Maria Antonietta Putzolu.

C-34275 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE**Eredità beneficiata di Ridolfi Angelo**

Il sottoscritto Schiavi dott. Marco, notaio alla residenza di Milano, con studio in corso di Porta Vittoria n. 17, premesso, che con suo atto in data 30 marzo 1999 n. 6566/2571 di repertorio, registrato a Milano, Atti pubblici, in data 16 aprile 1999 al n. 14609 serie 1^a si è proceduto alla formazione dello stato di graduazione dell'eredità beneficiata di Ridolfi

Angelo, nato a Belgioioso (PV) il giorno 11 gennaio 1897, residente e domiciliato in vita a Milano in via Vespri Siciliani n. 16/3 e deceduto a Milano in data 14 ottobre 1969, chiede ai sensi dell'art. 501 del codice civile la pubblicazione del seguente estratto del predetto stato di graduazione:

crediti privilegiati:

Musolesi Purissima L. 393.904 saldo T.F.R.;

Galbusera Luigi L. 210.107 saldo T.F.R.;

I.N.P.S. L. 109.479;

Esattoria civica di Milano L. 218.579;

I.N.A.I.L. L. 810;

I.N.A.M. L. 57.114;

crediti chirografari:

I.N.P.S. L. 36.281;

Esattoria civica di Milano L. 40.316;

Immobiliare Edoarda S.p.a. L. 235.200;

SIP S.p.a. L. 23.582;

Ditta Baldrati di B. Baldrati Manzoni L. 24.713;

La Passamaneria di Navaretti Virginio L. 41.395;

Giori & C. S.p.a. L. 37.918.

Il sottoscritto Schiavi Marco, notaio, nato a Milano (MI) il 15 giugno 1960, domiciliato in Milano (MI), corso di Porta Vittoria n.17, delega il signor Schiavi Rodolfo, nato a Novi di Modena (MO) il giorno 8 aprile 1926, residente a Milano (MI), viale Certosa n. 291 con carta d'identità numero AH 0666044 rilasciata dal comune di Milano in data 29 ottobre 2001, a richiedere la pubblicazione dell'avviso che precede.

Notaio: Schiavi dott. Marco.

M-7596 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 17538/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 5130, in data 28 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia, sede di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 18 ottobre 2002, nel quale si è verificata, a causa dello sciopero del personale, l'impossibilità del regolare funzionamento delle proprie dipendenze di Alba, Cuneo, corso Nizza n. 9, Cuneo, corso A. De Gasperi n. 23, Mondovì, della Banca Carige S.p.a.;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle dipendenze sopraindicate della Banca Carige S.p.a., che sono state impossibilitate al regolare funzionamento in occasione dell'astensione dal lavoro del personale addetto del 18 ottobre 2002, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 9 novembre 2002

Il prefetto: Spanu.

C-34330 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 17522/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 5128 in data 28 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia, sede di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 18 ottobre 2002 nel quale si è verificata, a causa dello sciopero generale proclamato dalle OO.SS., l'impossibilità del regolare funzionamento della propria dipendenza di Costigliole Saluzzo della Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a.;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore della sopraindicata dipendenza della Cassa di Risparmio di Saluzzo che è stata impossibilitata al regolare funzionamento, a causa dello sciopero generale del 18 ottobre 2002, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 9 novembre 2002

Il prefetto: Spanu.

C-34331 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 17578/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 5132, in data 28 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia, sede di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 18 ottobre 2002, nel quale si è verificata, a causa dello sciopero generale proclamato dalle OO.SS., l'impossibilità del regolare funzionamento degli sportelli di Cuneo, Bagnolo Piemonte e Cavallermaggiore della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. i cui sportelli di Cuneo, Bagnolo Piemonte e Cavallermaggiore sono stati impossibilitati al regolare funzionamento il 18 ottobre 2002, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 11 novembre 2002

Il prefetto: Spanu.

C-34332 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 12535/2002/area VI

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. filiale di Ferrara, via Baluardi, piazza Tavaglio non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 18 ottobre 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legislativo citato;

Considerato che nella fattispecie ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, e riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 21 ottobre 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 8 novembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Guagliata

C-34333 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 12536/2002/area VI

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca Popolare di Ravenna S.p.a. sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 18 ottobre 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legislativo citato;

Sede di Ferrara;

Agenzie di: Porto Garibaldi, Argenta, Comacchio, Mesola, Migliarino, Portomaggiore, Copparo, Codigoro.

Considerato che nella fattispecie ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, e riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 21 ottobre 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 8 novembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Guagliata

C-34334 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 12537/2002/area VI

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Cento S.p.a. sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 18 ottobre 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legislativo citato;

Direzione generale;

Sportelli di: Poggio Renatico, Poggio Renatico, Comando Op. Forze Aeree, Ferrara Est.

Considerato che nella fattispecie ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, e riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 21 ottobre 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 8 novembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Guagliata

C-34335 (Gratuito).

**PREFETTURA DI FORLÌ - CESENA
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 4309/Gab.

Il prefetto della provincia di Forlì e Cesena,

Vista la lettera del 29 ottobre 2002, n. 7894 con la quale il direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a seguito dell'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 18 ottobre 2002, la dipendenza della sottoelencata azienda di credito sita in questa provincia non ha potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Decreta:

l'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 18 ottobre 2002, che ha precluso la regolare attività della dipendenza della sottoelencata azienda di credito, è da considerarsi evento eccezionale:

Banca Toscana: Cesena agenzia 1.

Forlì, 4 novembre 2002

Il prefetto: Lerro.

C-34336 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 4643.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Preso atto che gli sportelli della Cassa Rurale ed Artigiana Banca di Credito Cooperativo di Battipaglia: sede di Battipaglia, piazza A. De Curtis n. 1-2; Battipaglia, via Roma n. 102; Battipaglia, via Rosa Emma n. 359/361; Battipaglia, via Belvedere n. 207; Eboli, viale Amendola n. 29; Pontecagnano Faiano, via Carducci nn. 16-22; Faiano, via Granasso; Olevano Sul Tusciano, fraz. Ponticelli, via Mensa IX Trav.; e Montecorvino Pugliano, via Diaz n. 4, non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 18 ottobre 2002, a causa di uno sciopero effettuato dal personale;

Vista la lettera n. 8163 del 24 ottobre 2002, a firma del vice direttore reggente della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di Credito in premessa indicato, verificatosi ed accertato per la giornata del 18 ottobre 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 28 ottobre 2002

p. Il prefetto: Valente.

C-34339 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 4644.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Preso atto che gli sportelli della Banca Popolare di Salerno, operanti sulle piazze di Salerno e Cava de' Tirreni; gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro di Salerno (corso Garibaldi n. 208/210) e Battipaglia (via Domodossola n. 1); gli sportelli della Nuova Banca Mediterranea filiali di Capaccio, Polla e Villammare non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 18 ottobre u.s., a causa di uno sciopero indetto dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 8167 del 24 ottobre 2002, a firma del vice direttore reggente della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di Credito in premessa indicato, verificatosi ed accertato per la giornata del 18 ottobre 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 28 ottobre 2002

p. Il prefetto: Valente.

C-34340 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 4645.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Preso atto che gli sportelli del Banco di Napoli: filiale di Salerno, Salerno ag. 3, Salerno ag. 5, Salerno ag. 6, - Amalfi - Cava de' Tirreni sport. 1 - Sapri - Vallo della Lucania - Maiori - Minori - S. Maria di Castellabate - Fisciano - Torre Orsaia - Palinuro - Capaccio - Baronissi - Pontecagnano Sp. 1. - Battipaglia - Albanella - Bellizzi - Campagna - Eboli - Eboli Sp. 1 - Giffoni Valle Piana - Montecorvino Rovella - Montesano Sulla Marcellana - Padula - Teggiano - Nocera Inferiore - Nocera Inferiore Sp. 1 - Angri - Castel San Giorgio - Nocera Superiore - Pagani - Scafati - S. Egidio del Monte Albino - S. Marzano Sul Sarno e S. Valentino Torio; gli sportelli del Credito Emiliano filiale di Scafati; gli sportelli della Banca Carime di: Agropoli, Amalfi, Atena Lucana, Baronissi, Buccino, Buonabitacolo, Campagna, Campagna ag. 1, Capaccio, Castel San Giorgio, Cava de' Tirreni, Corbara, Eboli, Filetta di San Cipriano Picientino, Marina di Camerota, Mercato San Severino, Minori, Roccapiemonte, Salerno ag. Centrale, Salerno ag. 1, Salerno ag. 2, San Giovanni a Piro, Sant' Egidio del Monte Albino, Sapri, Sarno, Teggiano e Vallo della Lucania, nella giornata del 18 ottobre 2002 a causa di uno sciopero proclamato dalle OO.SS. non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la lettera n. 8166 del 24 ottobre 2002 a firma del vice direttore reggente della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di Credito in premessa indicato, verificatosi ed accertato per la giornata del 18 ottobre 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 28 ottobre 2002

p. Il prefetto: Valente.

C-34341 (Gratuito).

PREFETTURA DI SONDRIO

Prot. n. 1803/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Sondrio,

Premesso che la locale filiale della Banca d'Italia con nota n. 5203, in data 13 novembre 2002, ha fatto presente che, a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, gli sportelli della «Banca di Valle Camonica», operanti in provincia di Sondrio, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002;

Ritenuto pertanto di dover determinare l'eccezionalità della situazione verificatasi, onde gli aventi diritto siano reintegrati nei termini legali e convenzionali scaduti;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuto come causato da situazione eccezionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, l'irregolare funzionamento nel giorno 18 ottobre 2002, degli sportelli della «Banca di Valle Camonica», operanti in provincia di Sondrio.

Sondrio, 22 aprile 2002

Il prefetto: Porretti.

C-34342 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 3516/14-7.

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 24 ottobre 2002 recante il n. 6769 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero a carattere nazionale proclamato per l'intera giornata del 18 ottobre 2002, cui ha partecipato il personale dipendente della Banca Unicredit S.p.a. che, nella medesima giornata, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso gli sportelli della sede e delle agenzie nn. 1, 2 e 3, lo sportello di via Campania, di Talsano, dislocati sulla piazza di Taranto, nonché le agenzie di Martina Franca, Manduria, Grottaglie e Castellaneta (ex Credito Italiano);

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata del 18 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Taranto, 11 novembre 2002

Il prefetto: G. Ingraio.

C-34343 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 3514/14-7.

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 28 ottobre 2002 recante il n. 6858 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero a carattere nazionale proclamato per l'intera giornata del 18 ottobre 2002, cui ha partecipato il personale dipendente della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che, nella medesima giornata, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso le agenzie nn. 4 e 5 di Taranto e le succursali di Laterza, Massafra e Mottola;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata del 18 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Taranto, 11 novembre 2002

Il prefetto: G. Ingraio.

C-34344 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 3515/14-7.

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 24 ottobre 2002 recante il n. 6771 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero a carattere nazionale proclamato per l'intera giornata del 18 ottobre 2002, cui ha partecipato il personale dipendente del Monte dei Paschi di Siena che, nella medesima giornata, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso la filiale di Taranto, l'agenzia di Città n. 1 nonché le filiali aggregate di Castellaneta, Martina Franca e Massafra;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata del 18 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Taranto, 11 novembre 2002

Il prefetto: G. Ingraio.

C-34345 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 3513/14-7.

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 28 ottobre 2002 recante il n. 6859 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero a carattere nazionale proclamato per l'intera giornata del 18 ottobre 2002, cui ha partecipato il personale dipendente della Banca Antonveneta che, nella medesima giornata, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso gli sportelli di Monteciasì, Martina Franca, Carosino, Crispiano, San Giorgio Jonico, Taranto e Taranto agenzie nn. 1 e 2.;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata del 18 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Taranto, 11 novembre 2002

Il prefetto: G. Ingraio.

C-34346 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 3567/14-7.

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 30 ottobre 2002 recante il n. 6928 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero a carattere nazionale proclamato per l'intera giornata del 18 ottobre 2002, cui ha partecipato il personale dipendente della Banca Popolare di Bari che, nella medesima giornata, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso la filiale di Martina Franca;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata del 18 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Taranto, 11 novembre 2002

Il prefetto: G. Ingrao.

C-34347 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 3566/14-7.

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 30 ottobre 2002 recante il n. 6931 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero a carattere nazionale proclamato per l'intera giornata del 18 ottobre 2002, cui ha partecipato il personale dipendente della Banca Carige che, nella medesima giornata, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso la dipendenza di Martina Franca;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata del 18 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Taranto, 11 novembre 2002

Il prefetto: G. Ingrao.

C-34348 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 3565/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 30 ottobre 2002 recante il n. 6930 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero a carattere nazionale proclamato per l'intera giornata del 18 ottobre 2002, cui ha partecipato il

personale dipendente della Banca Carime che, nella medesima giornata, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso le agenzie di Castellaneta, Fragagnano, Ginosa, Grottaglie, Laterza, Lizzano, Manduria, Martina Franca, Massafra, Mottola, Palagianello, San Giorgio Ionico, Sava, Taranto ag. centrale e le agenzie 1 e 2 di Taranto;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata del 18 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Taranto, 11 novembre 2002

Il prefetto: G. Ingrao.

C-34349 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 3564/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 30 ottobre 2002 recante il n. 6929 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero a carattere nazionale proclamato per l'intera giornata del 18 ottobre 2002, cui ha partecipato il personale dipendente della Deutsche Bank che, nella medesima giornata, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso la filiale di Taranto e lo sportello di Mottola;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata del 18 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Taranto, 11 novembre 2002

Il prefetto: G. Ingrao.

C-34350 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 3563/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 30 ottobre 2002 recante il n. 6926 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero a carattere nazionale proclamato per l'intera giornata del 18 ottobre 2002, cui ha partecipato il personale dipendente della Banca Popolare Pugliese che, nella medesima giornata, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso l'agenzia di Taranto, via Dante;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata del 18 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Taranto, 11 novembre 2002

Il prefetto: G. Ingrao.

C-34351 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 3517/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 24 ottobre 2002 recante il n. 6770 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero a carattere nazionale proclamato per l'intera giornata del 18 ottobre 2002, cui ha partecipato il personale dipendente della Banca Sanpaolo IMI che, nella medesima giornata, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso gli sportelli della succursale di Taranto e dell'agenzia di Martina Franca;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata del 18 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Taranto, 11 novembre 2002

Il prefetto: G. Ingrao.

C-34352 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 3495/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 23 ottobre 2002 recante il n. 6719 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero a carattere nazionale proclamato per l'intera giornata del 18 ottobre 2002 cui ha partecipato il personale dipendente della Banca Unicredit S.p.a. che, nella medesima giornata, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso gli sportelli delle filiali di Taranto e Pulsano (ex ROLO Banca 1473);

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata del 18 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Taranto, 11 novembre 2002

Il prefetto: G. Ingrao.

C-34353 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 3561/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 30 ottobre 2002 recante il n. 6925 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero a carattere nazionale proclamato per l'intera giornata del 18 ottobre 2002, cui ha partecipato il personale dipendente del Banco di Napoli che, nella medesima giornata, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso le filiali di Taranto, Taranto Ag. 2, Taranto Ag. 3, Grottaglie, Sava, Palagiano, Castellaneta, Crispiano, Ginosa Ag. 1, Laterza, San Giorgio Jonico e Statte;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata del 18 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Taranto, 11 novembre 2002

Il prefetto: G. Ingrao.

C-34354 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 3562/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 30 ottobre 2002 recante il n. 6927 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero a carattere nazionale proclamato per l'intera giornata del 18 ottobre 2002, cui ha partecipato il personale dipendente della Banca Lombarda che, nella medesima giornata, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso dipendenza di Taranto;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata del 18 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Taranto, 11 novembre 2002

Il prefetto: G. Ingrao.

C-34355 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 2277/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 7678 del 31 ottobre 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio annunci legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, che lo sportello della Unicredit Banca S.p.a. - Divisione Banca C.R.T. S.p.a. sotto indicato, non ha potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato:

18 ottobre 2002, sportello di: Treviso.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 6 novembre 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-34357 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 2209/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, Filiale di Treviso, n. 7496 del 23 ottobre 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità costituito dall'astensione per sciopero dal lavoro del personale dipendente Unicredit Banca S.p.a. (divisioni: Cassamarca, Rolo Banca 1473 e Credito Italiano) che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio annunci legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, che gli sportelli, appresso specificati, non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato:

18 ottobre 2002:

Divisione Credito Italiano: Treviso, piazzetta Aldo Moro n. 1, Treviso, viale Della Repubblica, Castelfranco Veneto, Montebelluna, Conegliano, Vittorio V.;

Divisione Rolo Banca: Vittorio Veneto, Conegliano, Oderzo, Treviso 2;

Divisione Cassamarca: Asolo, Badoere, Bessica di Loria, Biancade, Crbonera, Casale Sul Sile, Casella d'Asolo, Castelfranco V., Castelfranco ag. n. 2, Castelfranco V. ag. n. 1, Chiarano, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Conegliano ag. n. 1 Parè, Conegliano ag. n. 2, Conegliano ag. n. 3, Corbanese di Tarzo, Cornuta, Crespano del G., Dossan di Casier, Follina, Fontane di Villorba, Fontanelle, Giavera del M., Godego di S.U. Istrana, Lovadina, Mansuè, Mareno di Piave, maserada Sul P.,

Mogliano V., Mogliano V. ag. n. 1, Mogliano V. ag. n. 2, Monastier, Montebelluna, Montebelluna ag. n. 1, Montebelluna ag. n. 2 Biadene, Moriago della Battaglia, Mota di Livenza, Nervesa della B., Oderzo, Oderzo ag. n. 1 Piavon, Olmi di San Biagio, Onè di Fonte, Ormelle, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponazano, Portobuffolè, Possagno, Preganziol, Quinto di Treviso, Resana, Riese Pio X, Roncade, S. Giacomo di V., San Vendemmiano, San Zenone degli Ezzelini, Sarmede, Segusino, Signoressa, Silea Spresiano, Susegana, Tezze di Vazzola, Treviso, TV Agenzia n. 2, TV Agenzia n. 1, Agenzia n. 3 Selvana, TV Agenzia n. 4 S. Bona, TV Agenzia n. 5 Fiera, TV Agenzia n. 6 S. Angelo, TV Agenzia n. 7 S. Liberale, TV Agenzia Dell'Ospedale, YV Private Banking, Valdobbiadene, Vedelago, Villorba, Villorba ag. n. 1, Visnà di Vazzola, Vittorio V., Vittorio V. ag. n. 2 Costa.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 5 novembre 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-34356 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

N. 29681/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Udine,

Vista la lettera n. 007474 in data 31 ottobre 2002, con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli della Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a. di cui all'allegato elenco, nella giornata del 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero indetto dalle Organizzazioni sindacali;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 18 ottobre 2002, e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000.

Udine, 9 novembre 2002

Il prefetto: Salanitri.

ALLEGATO

Udine, via del Monte n. 1;
Udine (presso ospedale civile) piazzale Santa Maria della Misericordia n. 15;
Aquilèia, via Giulia Augusta n. 34;
Codroipo, piazza Garibaldi n. 83;
Mortegliano, piazza Verdi n. 7;
Tarcento, via Dante Alighieri n. 40;
San Giorgio di Nogaro, piazza XX settembre n. 4;
Tolmezzo, piazza XX settembre n.13/c;
Rivignano, via Umberto I n. 13.

C-34358 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

N. 29664/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Udine,

Vista la lettera n. 007350 in data 28 ottobre 2002, con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli della preesistente Rolo Banca 1473, ora in capo a UniCredit Banca S.p.a., di cui all'allegato elenco, nella giornata del 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 18 ottobre 2002, e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 comma 3, della legge n. 340/2000.

Udine, 9 novembre 2002

Il prefetto: Salanitri.

ALLEGATO

Aquileia, via Roma n. 6;
 Artegna, via Montenars n. 2;
 Basiliano, via Verdi n. 10;
 Bordano, via Venzone n. 1;
 Buia, fraz. Ursinis Piccolo, via Santo Stefano n. 126;
 Buttrio, via Roma n. 16;
 Campoformido, largo Municipio n. 28;
 Carlino, via Marano n. 161;
 Cervignano del Friuli, piazza Unità d'Italia n. 7;
 Cividale del Friuli, piazza Armando Diaz n. 4;
 Codroipo, piazza Garibaldi n. 64;
 Faedis, piazza Mons. Pelizzo n. 10;
 Fagagna, via Umberto I n. 96;
 Gemona del Friuli, via Julia n. 3;
 Latisana, piazzale Osoppo n. 2;
 Lignano Sabbiadoro, via Gorizia n. 36;
 Lignano Sabbiadoro, fraz. Lignano Pineta, piazza del Sole n. 3;
 Majano, via Udine n. 25;
 Manzano, via della Stazione n. 71/33;
 Martignacco, via Liciniana n. 1;
 Mereto di Tomba, via Divisione Julia n. 12;
 Moggio Udinese, piazza degli Uffici n. 13;
 Mortegliano, piazza Verdi n. 2;
 Ovaro, via Caduti 2 maggio n. 158;
 Pagnacco, piazza Libertà ang., via del Buret n. 1;
 Palmanova, Borgo Aquileia n. 9;
 Paluzza, piazza XXI-XXII luglio n. 9;
 Pasian di Prato, piazza Matteotti n. 19/20;
 Pavia di Udine, via Selvuzzis n. 4;
 Pavia di Udine, fraz. Risano, via della Roggia n. 7/9;
 Pontebba, via Roma n. 2;
 Porpetto, via Filippo Corridoni n. 13;
 Povoletto, via Roma n. 2;

Pozzuolo del Friuli, via Petri n. 1;
 Reana del Roiale, via S. Giovanni n. 41;
 Remanzacco, via Roma n. 2;
 San Daniele del Friuli, via Venezia n. 38;
 San Giorgio di Nogaro, via Roma n. 15/17;
 San Giovanni al Natisone, via Roma n. 70;
 Talmassons, via Vittorio Emanuele III n. 12;
 Tarcento, via Roma n. 9;
 Tarvisio, piazza Unità n. 7;
 Tavagnacco, via Sant'Antonio Abate n. 1/b;
 Tavagnacco, fraz. Colugna, piazza Garibaldi n. 5;
 Teor, via del Bersagliere n. 38;
 Tolmezzo, piazza XX settembre n. 4;
 Torviscosa, piazza del Popolo n. 1/c
 Tricesimo, piazza Verdi n. 8;
 Udine, via Vittorio Veneto n. 20;
 Udine, via Zanon n. 2 ang. via Poscolle;
 Udine, viale Volontari della Libertà n. 12/b;
 Udine, viale Leopardi n. 29;
 Udine, via Cividale n. 18 ang. via Duino;
 Udine, viale Tricesimo n. 95;
 Udine, via della Ferriere n. 25;
 Udine, via Veneto n. 166;
 Varmo, via Latisana n. 6;
 Venzone, via Mistruzzi n. 3.

C-34360 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

N. 29673/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Udine,

Vista la lettera n. 007363 in data 28 ottobre 2002, con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento dello sportello bancario sottoindicato, nella giornata del 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Unicredit Banca S.p.a. - Sportello di: Udine, via Grazzan n. 26/A;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 18 ottobre 2002, e nei cinque giorni successivi dello sportello bancario in premessa indicato;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000.

Udine, 9 novembre 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-34363 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

N. 29663/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Udine,

Vista la lettera n. 007351 in data 28 ottobre 2002, con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli della Banca Popolare Friuladria, di cui all'allegato elenco, nella giornata del 18 ottobre 2002, e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 18 ottobre 2002, e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000.

Udine, 9 novembre 2002

Il prefetto: Salanitri.

ALLEGATO

Buia, via Santo Stefano n. 178;
Cassacco, piazza Noacco n. 16/9;
Cividale del Friuli, piazza Picco n. 3;
Como di Rosazzo, via Papa Giovanni XXIII n. 112;
Gemona del Friuli, via dei Pioppi n. 1;
Rivignano, via Umberto I n. 43;
Tarcento, via Roma n. 3;
Treppo Grande, via Dante n. 18;
Udine, via Vittorio Veneto n. 21;
Udine, piazzale XXVI Luglio n. 8/10.

C-34359 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

N. 29661/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Udine,

Vista la lettera n. 007353 in data 28 ottobre 2002, con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli della Banca Popolare di Vicenza di cui all'allegato elenco, nella giornata del 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 18 ottobre 2002, e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000.

Udine, 9 novembre 2002

Il prefetto: Salanitri.

ALLEGATO

Aiello del Friuli, piazza Roma n. 19;
Buia, via S. Stefano n. 105;
Cervignano del Friuli, piazza Libertà n. 16/17;
Cividale del Friuli, via Europa n. 2;
Codroipo, via IV novembre n. 5;
Gemona del Friuli, via D. Alighieri n. 207;
Gonars, via A. De Gasperi n. 1;
Manzano, via S. Giovanni n. 6/a;
Martignacco, piazza Marconi n. 9;
Palmanova, piazza Grande n. 2;
Palmanova, fraz. Ialmicco (c/o Ospedale Civile), piazza Unione n. 12;
Lignano Sabbiadoro, viale Europa n. 19/a;
Martignacco, fraz. Torreano di Martignacco, c/o Centro Commerciale Città Fiera, via Cottonificio n. 22;
Pasian di Prato, via S. Caterina n. 23/a;
Paularo, via Sbrizzai n. 12;
Pozzuolo del Friuli, via della Cavalleria n. 13;
Pradamano, via 1° maggio n. 62;
Premariacco, piazza Marconi n. 9;
San Daniele del Friuli, via Garibaldi n. 11;
San Vito al Torre, via Roma n. 27;
Tarcento, via Garibaldi n. 2;
Tarvisio, via Roma n. 22;
Tavagnacco, presso centro commerciale «Friuli Euromercato», via Nazionale n. 127;
Tavagnacco, fraz. Feletto Umberto, via Udine n. 18;
Tolmezzo, piazza XX settembre n. 12;
Udine, via Cavour n. 24;
Udine, viale Europa Unita n. 85;
Udine, piazzale Chiavris n. 36;
Udine, via Leonardo Da Vinci n. 107;
Udine, viale Forze Armate n. 4;
Udine, via Marghera n. 2;
Udine, viale Vat n. 109;
Udine, via A. L. Moro n. 8;
Udine, piazzale XXVI luglio n. 1;
Udine, via Pradamano n. 41;
Udine, via del Pioppo n. 44/48;
Udine, fraz. S. Osvaldo, via Pozzuolo n. 143;
Udine, fraz. Cussignacco, via Verona n. 6.

C-34361 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

N. 29672/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Udine,

Vista la lettera n. 007362 in data 28 ottobre 2002, con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento dello sportello bancario sotto indicato, nella giornata del 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali.

Banca Popolare di Milano - sportello di Udine, via Poscolle n. 67.
Ritenuto di accogliere la richiesta;
Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 18 ottobre 2002, e nei cinque giorni successivi dello sportello bancario in premessa indicato;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000.

Udine, 9 novembre 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-34362 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

N. 29680/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Udine,

Vista la lettera n. 007471 in data 31 ottobre 2002, con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sottoindicati, nella giornata del 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali.

Banca IntesaBci S.p.a. - Area Venezia F.V.G., sportelli di:

Udine, via del Partidor n. 5/7;

Udine, via Rizzani n. 5;

Udine, viale Ungheria n. 40;

Udine, piazza del Duomo n. 8/9;

Gemona del Friuli, via S. Lucia n. 49;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 18 ottobre 2002, e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000.

Udine, 9 novembre 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-34364 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

N. 29660/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Udine,

Vista la lettera n. 007354 in data 28 ottobre 2002, con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei ter-

mini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sottoindicati, nella giornata del 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali.

Unicredit Banca Cassamarca S.p.a., sportelli di:

Lignano Sabbiadoro, viale Italia n. 26/A;

Udine, via Mercato Vecchio n. 13;

San Giovanni al Natisone, via delle Rosie n. 22;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 18 ottobre 2002, e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000.

Udine, 9 novembre 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-34365 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

N. 29665/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Udine,

Vista la lettera n. 007355 in data 28 ottobre 2002, con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sottoindicati, nella giornata del 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali.

Banco Popolare di Verona e Novara, sportelli di:

Udine, via San Francesco n. 24;

Forgaria nel Friuli, piazza Tre Martiri n. 12;

Dignano, piazza Col. Cimolino n. 9;

Codroipo, piazza Garibaldi n. 107;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 18 ottobre 2002, e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000.

Udine, 9 novembre 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-34366 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

N. 29671/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Udine,

Vista la lettera n. 007361 in data 28 ottobre 2002, con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sottoindicati, nella giornata del 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali.

Banca di Udine Credito Cooperativo S.c.p. a r.l., sportelli di:

Udine, piazzale dell'Agricoltura n. 16;

Pasian di Prato, via Bonanni n. 16/18;

Campoformido, via Roma n. 39;

Campoformido, frazione Bressa, piazza Unione n. 4;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 18 ottobre 2002, e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000.

Udine, 9 novembre 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-34367 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

N. 29666/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Udine,

Vista la lettera n. 007356 in data 28 ottobre 2002, con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sottoindicati, nella giornata del 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali.

Banca Popolare di Novara, sportelli di:

Udine, piazzale Osoppo n. 5;

Cividale del Friuli, viale Libertà n. 75;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 18 ottobre 2002, e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000.

Udine, 9 novembre 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-34368 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

Prot. n. 29670/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Udine,

Vista la lettera n. 007360 in data 28 ottobre 2002, con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sottoindicati, nella giornata del 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali.

Cassa di Risparmio di Venezia, sportelli di:

Cervignano del Friuli, piazza Libertà n. 8;

Lignano Sabbiadoro, via Porpetto n. 7/9;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 18 ottobre 2002, e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000.

Udine, 9 novembre 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-34369 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

Prot. n. 29669/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Udine,

Vista la lettera n. 007358 in data 28 ottobre 2002, con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali.

UniCredit Banca - CRT Trieste, sportelli di:

Udine, via Carducci n. 36;

Tolmezzo, via Forame n. 12;

Lignano Sabbiadoro, via Carnia n. 18;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 18 ottobre 2002, e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000.

Udine, 9 novembre 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-34370 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

Prot. n. 29668/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Udine,

Vista la lettera n. 007359 in data 28 ottobre 2002, con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali.

UniCredit Banca Cariverona, sportelli di:

Udine, viale Ledra n. 108;

Udine, via del Gelso n. 15/c;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 18 ottobre 2002, e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati.

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000.

Udine, 9 novembre 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-34371 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

Prot. n. 29667/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Udine,

Vista la lettera n. 007357 in data 28 ottobre 2002, con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali.

Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a., sportelli di:

Cervignano del Friuli, via Udine ang. via Martiri della Libertà;

Reana del Roiale, via Nazionale n. 21;

Udine, viale Palmanova ang. via Verona;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 18 ottobre 2002, e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati.

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 9 novembre 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-34372 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

Prot. n. 29662/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Udine,

Vista la lettera n. 007352 in data 28 ottobre 2001, con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali.

Banca di Cividale S.p.a., sportelli di:

Remanzacco, piazza P. Diacono n. 14;

San Giovanni al Natisone, via L. da Vinci n. 7;

Pavia di Udine, fraz. Lauzacco, via Persereano n. 7;

Palmanova, piazza Grandè n. 12;

Latisana, piazza Indipendenza n. 64;

Udine, via Marsala n. 62;

Cervignano del Friuli, via XX Settembre n. 9-11;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga termini legali e convenzionali prevista dal D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 18 ottobre 2002, e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati.

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000.

Udine, 9 novembre 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-34373 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 2229/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dalle dipendenze di Verona e provincia, di cui all'allegato elenco, con esclusivo riferimento a quelli appartenenti alla ex CariVerona Banca S.p.a. della UniCredit Banca S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta n. 07097 in data 29 ottobre 2002, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella provincia di Verona, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente decreto, dell'Istituto di Credito citato in premessa, verificatosi il 18 ottobre 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di Credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 4 novembre 2002

Il prefetto: Faillaci.

Elenco delle dipendenze della provincia di Verona allegato alla richiesta del 21 ottobre 2002.

Bardolino, Borgo C. Benso Conte Cavour n. 59 - 37011 Bardolino (VR);

Boscochiesanuova, piazza G. Marconi n. 38 - 37021 Boscochiesanuova (VR);

Bussolengo, via Gardesana - 37012 Bussolengo (VR);

Caprino V.se, piazza Della Vittoria n. 1 - 37013 Caprino V.se (VR);

Caselle Di Sommacampagna, via Roma n. 52 - 37066 Caselle Di Sommacampagna (VR);

Castelletto Di Brenzone, via A. Vespucci n. 2 - 37010 Castelletto Di Brenzone (VR);

Castelnuovo D/G, piazza Della Libertà n. 1 - 37014 Castelnuovo D/G (VR);

Cavaion V.se, via Pozzo Dell'amore n. 29 - 37010 Cavaion V.se (VR);

Dossobuono, via Cavour n. 36/A - 37062 Dossobuono (VR);

Ferlina Di Bussolengo, viale Del Lavoro n. 99 - 37012 Ferlina Di Bussolengo (VR);

Garda, via Don Gnocchi n. 30 - 37016 Garda (VR);

Lazise, piazza V. Emanuele n. 38 - 37017 Lazise (VR);

Lugagnano, via XXVI Aprile n. 26 - 37060 Lugagnano (VR);

Malcesine, via Gardesana Centro n. 92 - 37018 Malcesine (VR);

Mozzecane, via Roma n. 19 - 37060 Mozzecane (VR);

Negrar, piazza V. Emanuele II n. 5 - 37024 Negrar (VR);

Pedemonte, via Camprostrini n. 44 - 37020 Pedemonte (VR);

Pescantina, via Madonna n. 59 - 37026 Pescantina (VR);

Peschiera, viale Venezia, angolo viale Marzana - 37019 Peschiera D/G (VR);

Povegliano, piazza IV Novembre n. 34 - 37064 Povegliano (VR);

San Pietro in Cariano, via Roma n. 4/A - 37029 San Pietro in Cariano (VR);

Sandrà, via Garibaldi n. 44 - 37010 Sandrà (VR);

Sant'Ambrogio Di Valp., via VI Novembre n. 2 - 37010 Sant'Ambrogio Di Valp.;

Sommacampagna, via Corrobiolo n. 2 - 37066 Sommacampagna (VR);

Stallavena, via Prealpi n. 37 - 37020 Stallavena (VR);

Torri Del Benaco, viale F.lli Lavanda n. 12 - 37010 Torri Del Benaco (VR);

Valeggio S/M, piazza C. Alberto n. 3/C - 37067 Valeggio S/M (VR);

Villafranca, corso V. Emanuele n. 282 - 37069 Villafranca (VR);

VR/Borgo Milano, corso Milano n. 165 - 37138 Verona;

VR/Borgo Roma, via Centro n. 19 - 37135 Verona;

VR/Borgo Trento, piazza Vittorio Veneto n. 3 - 37126 Verona;

VR/Borgo Venezia, piazza Nogarola n. 5 - 37131 Verona;

VR/Corso Cavour, corso Cavour n. 29 - 37121 Verona;

VR/Golosine, via Murari Brà n. 39 - 37136 Verona;

VR/Marzana, via Scuola Agraria n. 1 - 37034 Verona;

VR/Mercato Ortofrutticolo, viale Del Lavoro n. 8 - 37135 Verona;

VR/Montorio, via Segheria n. 2/F - 37033 Verona;

VR/Ospedale Borgo Roma, piazzale Ludovico A. Scuro n. 10 - 37134 Verona;

VR/Piazza Bra, piazza Bra n. 26/E - 37121 Verona;

VR/Piazza Cittadella, piazza Cittadella n. 24 - 37122 Verona;

VR/Piazza Erbe, via Cappello n. 1 - 37121 Verona;

VR/Piazza Isolo, piazza Isolo n. 19 - 37129 Verona;

VR/Piazza R. Simoni, piazza R. Simoni n. 8 - 37122 Verona;

VR/Ponte Crencano, via Mameli n. 158/A - 37124 Verona;

VR/Porta Vescovo, via XX Settembre n. 103 - 37129 Verona;

VR/Porto S. Pancrazio, via Marconcini n. 14 - 37133 Verona;

VR/S. Lucia, via Cavriana n. 4 - 37137 Verona;

VR/S. Michele, via Unità D'Italia n. 181 - 37132 Verona;

VR/San Massimo, via Don G. Trevisani n. 64/C - 37139 Verona;

VR/San Zeno, piazza Pozza n. 29/31 - 37123 Verona;

VR/Santa Croce, via Villa Cozza n. 22/B - 37131 Verona;

VR/Saval, via M. Faliero n. 63 - 37138 Verona;

VR/Stadio, via L. da Vinci n. 35 - 37138 Verona;

VR/Tomba, via Scuderlando n. 309 - 37135 Verona;

VR/Via Forti, via Forti n. 14 - 37121 Verona;

VR/Via Legnago, via Legnago n. 144 - 37134 Verona;

VR/Via Scala, via Scala n. 1 - 37121 Verona;

VR/Z.A.L., viale Del Lavoro n. 49/51 - 37135 Verona;

Albaredo D'Adige, corso Umberto I n. 84 - 37041 Albaredo D'Adige;

Arcole, via Padovana n. 124 - 37040 Arcole;

Aspabetto Di Cerea, via Barbuggine n. 115/B - 37050 Aspabetto Di Cerea;

Beccacivetta, via Mascagni n. 50/A - 37060 Beccacivetta;

Bovolone, via Carlo Alberto n. 21 - 37051 Bovolone;

Buttapietra, via Provinciale Est n. 1/A - 37060 Buttapietra;

Caldiero, piazza G. Matteotti n. 3 - 37042 Caldiero;

Casaleone, via Vittorio Veneto n. 33 - 37052 Casaleone;

Casette Di Legnago, via P. Togliatti - 37045 Casette Di Legnago;

Castagnaro, via Dante Alighieri n. 56 - 37043 Castagnaro;

Cerea, via Canonica n. 1 - 37053 Cerea;

Cologna Veneta, corso Guà n. 37 - 37044 Cologna Veneta;

Colognola ai Colli, loc. Strà, via Montanara n. 4/A - 37030 Colognola ai Colli;

Erbè, via XXV Aprile n. 2 - 37060 Erbè;

Illasi, via Battisti n. 37 - 37031 Illasi;

Isola Della Scala, via C. Benso Conte Di Cavour n. 7 - 37063 Isola Della Scala;

Isola Rizza, via Roma n. 76 - 37050 Isola Rizza;

Legnago, piazza Garibaldi n. 19 - 37045 Legnago;

Minerbe, via Roma n. 56 - 37046 Minerbe;

Montecchia di Crosara, via Roma n. 40 - 37030 Montecchia di Crosara;

Monteforte D'Alpone, via Dante Alighieri n. 69 - 37032 Monteforte D'Alpone;

Nogara, via Roma n. 20 - 37054 Nogara;

Nogarole Rocca, via IX Maggio n. 20 - 37060 Nogarole Rocca;

Oppeano, piazza G. Atticchieri n. 4 - 37050 Oppeano;

Porto di Legnago, via San Pio X - 37045 Porto di Legnago;

Pozzo di S. Giovanni Lupatoto, via Battisti n. 5/A - 37057 Pozzo di S. Giovanni Lupatoto;

Ronco all'Adige, via Vittorio Veneto n. 30 - 37055 Ronco all'Adige;

Roverchiara, piazza Vittorio Emanuele n. 47 - 37050 Roverchiara;

San Bonifacio, corso Italia n. 2 - 37047 San Bonifacio;

San Giovanni Ilarione, via IV Novembre n. 11 - 37035 San Giovanni Ilarione;

San Giovanni Lupatoto, piazza Umberto I n. 99/C - 37057 San Giovanni Lupatoto;

San Martino B.A., piazza Del Popolo n. 3 - 37036 San Martino B.A.;

San Pietro di Morubio, via Vittorio Veneto n. 17 - 37050 San Pietro di Morubio;

Sanguinetto, piazza Duomo n. 11 - 37058 Sanguinetto;

Soave, piazza Mercato Grani n. 1 - 37038 Soave;

Terrazzo, via G. Armando Diaz n. 2 - 37038 Terrazzo;

Tregnago, via Unità D'Italia n. 2 - 37039 Tregnago;

Vago di Lavagno, via Provinciale n. 12 - 37050 Vago Di Lavagno;

Vigasio, via Garibaldi n. 13 - 37068 Vigasio;

Villabartolomea, via A. Fraccaroli n. 149 - 37049 Villabartolomea;

Zevio, p.tta S. Toscana n. 71 - 37059 Zevio.

Sportelli leggeri

Affi, Centro Comm.le, via G. Pascoli - 37010 Affi;
 Arbizzano, via Valpolicella n. 11/13 - 37020 Arbizzano;
 Bussolengo, piazza XXVI Aprile n. 23 - 37012 Bussolengo;
 Calmasino, piazza Risorgimento n. 3 - 37010 Calmasino;
 Cavalcaselle, via XX Settembre n. 93 - 37010 Cavalcaselle;
 Fumane, via Incisa n. 1 - 37022 Fumane;
 Grezzana, via Fusina n. 7 - 37023 Grezzana;
 Palazzolo Di Sona, via IV Novembre n. 43 - 37010 Palazzolo di Sona;
 Peschiera, via Dante, via Dante n. 11 - 37019 Peschiera;
 Ponton, via Ponte n. 2 - 37015 Ponton;
 Rivoli Veronese, via Vigo n. 2 - 37010 Rivoli Veronese;
 San Benedetto Di Lugana, via Bellitalia n. 34 - 37010 San Benedetto di Lugana;
 San Rocco di Piegara, piazza San Rocco n. 2 - 37028 San Rocco di Piegara;
 San Zeno di Montagna, via Cà Sartori n. 3 - 37010 San Zeno di Montagna;
 Valgatara, via Cà di Loi n. 44 - 37020 Valgatara;
 Villafranca Z.A.I., via Tofane n. 8 - 37069 Villafranca di Verona;
 Volargne Di Dolcè, via Boscarola n. 402/B - 37020 Volargne di Dolcè;
 VR/Avesa, via Podgora n. 16/A - 37127 Verona;
 VR/Cà Di David, via Belfiore n. 76 - 37061 Cà Di David;
 VR/Dogana, via Sommacampagna n. 63/C - 37137 Verona;
 VR/Madonna di Campagna, via Dolomiti n. 2 - 37132 Madonna di Campagna;
 VR/Quartiere Navigatori, viale C. Colombo 37138 Verona;
 VR/Uffici Finanziari, L.Ge Capuleti n. 11 - 37122 Verona;
 VR/Via Marsala, via Marsala n. 15 - 37128 Verona;
 Badia Calavena, via Fornari n. 4 - 37030 Badia Calavena;
 Belfiore, via Roma n. 13 - 37050 Belfiore;
 Boschi Sant'Anna, via piazza n. 18 - 37040 Boschi Sant'Anna;
 Cà Degli Oppi, via Bertini n. 4 - 37050 Cà Degli Oppi;
 Gazzo V.Se, via Alighieri n. 72 - 37060 Gazzo V.Se;
 Legnago/Ospedale, via Gianella n. 1 - 37045 Legnago;
 Palù, via Roma n. 22 - 37050 Palù;
 Raldon, via De Gasperi n. 14/A - 37050 Raldon;
 Salizzole, piazza Castello n. 66 - 37056 Salizzole;
 San Bonifacio n. 2, via Sorte - 37047 San Bonifacio;
 San Gregorio V.Se, piazza San Gregorio n. 58/B - 37040 San Gregorio V.Se;
 Santa Maria di Zevio, via I Maggio n. 49 - 37050 Santa Maria di Zevio.

C-34378 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 2275/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dalla filiale di: Verona, piazza Brà n. 4 della Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino S.c.a.r.l., non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 4 novembre 2002 n. 7191, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti a Verona, dell'Istituto di Credito citato in premessa, verificatosi il 18 ottobre 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 7 novembre 2002

Il prefetto: Giovannucci.

C-34375 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 355/2002/Gab.

Il prefetto della provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 7172 in data 30 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha comunicato che nel giorno 18 ottobre 2002, l'astensione dal lavoro del personale addetto all'attività di regolamento degli assegni per l'intera rete degli sportelli della Deutsche Bank S.p.a. ha causato l'irregolare funzionamento delle dipendenze di Vicenza, piazza Giusti n. 13 e Thiene, piazza C. Battisti, n. 5;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento delle suindicate dipendenze della Deutsche Bank S.p.a., verificatosi nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 19 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso, per estratto, nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 7 novembre 2002

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Rubino

C-34379 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 355/2002/Gab.

Il prefetto della provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 7173 in data 30 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha comunicato che nel giorno 18 ottobre 2002, l'astensione dal lavoro del personale della UniCredit Banca, divisione Cariverona ha causato l'irregolare funzionamento delle dipendenze specificate nell'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente decreto;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento delle dipendenze della UniCredit Banca, Divisione Cariverona, verificatosi nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 19 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 7 novembre 2002

p. Il prefetto t.a.
Il vice prefetto vicario: Rubino

Vicenza, via Battisti n. 10;
Vicenza, corso San Felice E Fortunato n. 175;
Vicenza, viale Riviera Berica n. 125;
Vicenza, piazza XX Settembre n. 17;
Vicenza, via Dell'oreficeria n. 22;
Vicenza, via Dei Laghi n. 135;
Vicenza, via A. Boito n. 80;
Vicenza, via P. Beroaldi n. 181;
Vicenza, via Dalla Scuola n. 4;
Vicenza, via Prati n. 12;
Vicenza, viale Trento n. 197;
Altavilla, Vicentina, via Rossini n. 19;
Arzignano, via 4 Martiri n. 96;
Barbarano, Vicentino, via Crispi n. 5, Ponte Di Barbarano;
Brendola, via B. Croce n. 38;
Brogliano, via Roma n. 48/50;
Caldogno, piazza Chiesa n. 18;
Rettorgole, via Ponte Del Marchese;
Costabissara, piazza V. Veneto n. 4;
Creazzo, via Retrone n. 5, Olmo Di Creazzo;
Creazzo, via Torino n. 12;
Dueville, via Pascoli n. 2, Povolaro Di Dueville;
Grisignano Di Zocco, via Beggiano n. 40;
Lonigo, Piazza Garibaldi n. 21;
Montebello Vicentino, via Vaccari n. 65;
Chiampo, via Dal Maso n. 22;
Montecchio Maggiore, via Roma n. 12;
Alte Di Montecchio Maggiore, via Da Vinci. Alte Di Ceccato;
Monticello Conte Otto, piazza Donatori Di Sangue n. 34;
Cavazzale;
Monticello Conte Otto, via Fratelli Vianello Moro n. 3/A;
Montorso, via 4 Novembre n. 1;
Noventa Vicentina, via Roma n. 9;
Recoaro Terme, piazza Roma n. 2;
Monticello Di Fara, via Divisione Julia n. 15;
Sovizzo, via Risorgimento;
Torri Di Quartesolo, via Roma n. 55;
Torri Di Quartesolo, via Pola n. 20;

Trissino, via Palladio n. 4;
Valdagno, fraz. Novale, via Bella Vicenza n. 49;
Valdagno, fraz. Piana, via Chiesa n. 4/B;
Valdagno, fraz. San Quirico, via Filzi n. 38;
Crespadoro, piazza Municipio n. 20;
Breganze, Bia Riva n. 2;
Chiuppano, via Alberi n. 4;
Nove, piazza De Fabris n. 25/26;
Rosà, via Capitano Alessio n. 48;
Sandrigo, via 4 Novembre n. 12;
San Vito Di Leguzzano, piazza Nuova n. 20
Schio, piazza 4 Novembre n. 11;
Schio, fraz. Magrè, via Campo Sportivo n. 28;
Schio, Zona Industriale, via dell'Industria n. 123;
Schio, via Fleming n. 1;
Valli Del Pasubio, via Padre Giuliani n. 12;
Torrebelvicino, via Fogazzaro n. 3;
Zanè, via Roma n. 1;
Bressanvido, fraz. Poianella, via Fornace n. 2;
Monte Di Malo, via Roma n. 1/Bis;
Foza, via Roma n. 1.

C-34380 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Prot. n. 31607/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Viterbo,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che il giorno 18 ottobre 2002 gli sportelli del Monte dei Paschi di Siena, dipendenze site in Viterbo Agenzia 1, Civita Castellana, Castiglione in Teverina, Vetralla, Grotte di Castro ed Orte, non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di uno sciopero del personale;

Vista la lettera n. 5058, in data 5 novembre 2002 della Banca d'Italia, filiale di Viterbo, che segnala l'evento eccezionale a termini dell'art. 2 del citato decreto, per ottenere a favore delle predette sedi la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del citato decreto legislativo;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art.1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura degli sportelli delle sedi citate in narrativa verificatasi a causa di uno sciopero del personale riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali: la durata della chiusura resta accertata per il giorno 18 ottobre 2002 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato ufficio a decorrere dal giorno 19 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'Istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 12 novembre 2002

p. Il prefetto in S.V.
Il vice prefetto reggente: Ruffo

C-34381 (Gratuito).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**

GRUPPO CENTROFIN - S.p.a.

Torino, Via Sacchi n. 38
Tel. 011/5819717 - Fax 011/595416

Amministrazione straordinaria

Il dott. Luciano Pandiani, commissario straordinario del Gruppo Centrofin S.p.a. in amministrazione straordinaria, nominato con D.M. 25 marzo 1983, informa che sono stati depositati in data 19 novembre 2002 presso la cancelleria fallimentare, Sezione VI del Tribunale di Torino, il terzo progetto di riparto parziale della Clm Sud S.p.a., della Gianetti Sud S.p.a. e della Sicurvia Nazionale S.p.a., autorizzati dal Ministero delle attività produttive, rispettivamente, in data 5 novembre 2002, 8 novembre 2002 e 11 novembre 2002.

Il commissario: dott. Luciano Pandiani.

S-23567 (A pagamento).

I.A.M.R. PIAGGIO - S.p.a.

Sede in Genova, via Cibrario n. 4
Codice fiscale n. 00262990104

Avviso ai creditori della Industrie Aeronautiche e Meccaniche Rinaldo Piaggio S.p.a. in amministrazione straordinaria (D.M. 28 novembre 1994, *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1994).

I sottoscritti commissari della I.A.M.R. Piaggio S.p.a. nominati con D.M. 28 novembre 1994 nella *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1994, autorizzati dal Ministero delle attività produttive il 2 agosto 2002 prot. n. 775880, comunicano ai creditori della Società che ai sensi del disposto dell'art. 212 L.F. e dell'art. 113 L.F. è stato depositato presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Genova in data 11 novembre 2002 il piano di riparto parziale che propone di attribuire al creditore ipotecario di primo grado la somma di € 3.016.846,03.

Genova, 15 novembre 2002

I.A.M. Piaggio S.p.a. in amministrazione straordinaria
I commissari: dott. Gian Luigi Francardo
dott. Vittorio Agostino - gen. Luciano Meloni

G-711 (A pagamento).

COMEDIL - Soc. coop. a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Codroipo (UD), via Pordenone n. 1/1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02067790309

Ai sensi dell'art. 213 legge fallimentare si segnala che in data 15 novembre 2002, è stato depositato, presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Udine, il bilancio finale della liquidazione coatta amministrativa della cooperativa in Epigrafe.

Il commissario liquidatore: dott. Daniele Delli Zotti.

C-34277 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI PIOVENE ROCCHETTE

Vicenza, via Libertà n. 82
Codice fiscale n. 83000930244
Partita I.V.A. n. 00256820242

Si rende noto che il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 9, presso la sede municipale di Piovene Rocchette, si terrà l'asta pubblica per l'alienazione di un'area di proprietà comunale classificata dal vigente P.R.G. in zona residenziale di espansione C2/32 soggetta a strumento urbanistico attuativo, così individuata: comune di Piovene Rocchette, sezione unica, foglio 10, mappali n. 533, 539, 547, 553 per una superficie complessiva di mq 3678.

L'asta avverrà a corpo con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base di € 569.858,54. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 2002 utilizzando eventualmente apposito schema depositato in Comune.

Gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio tecnico del Comune per avere copia dell'avviso integrale, ovvero disponibile sul sito web: www.comune.piovene-rocchette.vi.it

Responsabile del procedimento è l'arch. Roberta Zanandrea, tel. 0445/696428, e-mail: tecnico@comune.piovene-rocchette.vi.it

Il responsabile del servizio tecnico:
arch. Pier Antonio Dal Brun

C-34303 (A pagamento).

BANDI DI GARA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Bando di gara

1. Università degli Studi di Siena Ufficio tecnico, via Banchi di Sotto n. 46, tel. 0577/232101, fax 0577/232113.

2.a) Pubblico incanto ai sensi del D.P.R. n. 573/94;

b) forma dell'appalto: pubblica amministrativa.

3.a) Luogo di consegna e installazione: via P.A. Mattioli n. 4, Siena;

b) oggetto: fornitura e posa in opera di arredi tecnici da laboratorio CPA: CPV 36000000. Importo a base d'asta € 173.000,00 esclusa I.V.A.;

c) quantità precisata nel capitolato speciale d'appalto;

d) non è possibile presentare l'offerta per una parte della fornitura.

4. Termine di consegna e posa in opera: cinquanta giorni dall'aggiudicazione.

5.a) Il bando, la documentazione indicante le modalità di presentazione dell'offerta, il capitolato speciale d'appalto che costituiscono parte integrante del presente atto possono richiedersi all'indirizzo indicato al punto 1;

b) termine per la richiesta dei documenti di gara: 10 giorni dal termine di ricezione delle offerte.

6.a) Le offerte devono pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 7 gennaio 2003;

b) all'indirizzo di cui al punto 1;

c) devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) All'apertura delle offerte potranno presenziare gli offerenti ed i loro delegati;

b) la gara si terrà il giorno 9 gennaio 2003 alle ore 11 presso una sala dell'Ufficio tecnico dell'Università, via Banchi di Sotto n. 46, Siena.

8. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo del contratto.

9. La spesa è finanziata sul bilancio universitario. Modalità di pagamento specificate nel capitolato speciale d'appalto.

11. Condizioni minime per l'ammissibilità: il partecipante dovrà dimostrare:

a) di non trovarsi in nessuna delle situazioni che giustifichino l'esclusione dalla partecipazione alle gare indicate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. indicando luogo, data e numero di iscrizione;

c) se si tratta di cooperativa, l'iscrizione al registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

d) di aver ottemperato alla normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili (o di non essere soggetta) producendo il certificato dell'amministrazione provinciale di appartenenza.

La dimostrazione della capacità economico finanziaria e di quella tecnica dovrà essere fornita attraverso:

dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario;

certificazioni relative alle prescrizioni tecniche degli arredi indicate nel capitolato speciale d'appalto.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 90 giorni dalla data di aggiudicazione.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

14. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Non saranno ammesse offerte in aumento né varianti. Responsabili del procedimento: geom. Giorgio Meconcelli.

Il rettore: Piero Tosi.

S-23488 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Policlinico Umberto I, viale del Policlinico n. 155 - 00161 Roma.

2. Pubblico incanto: procedura aperta per le forniture, valide 24 mesi, di suturatrici meccaniche e prodotti poliuro e monouso per la chirurgia laparoscopica mininvasiva da esperirsi ai sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Luogo della consegna: Azienda Policlinico Umberto I di Roma.

Le quantità presunte annue indicate negli elenchi allegati non sono impegnative per l'amministrazione, che potrà ordinare quantitativi maggiori o minori senza che il fornitore possa sollevare eccezioni al riguardo, pretendere compensi od indennità di sorta.

Le ditte concorrenti, potranno proporre offerte per tutti o parte degli articoli descritti negli elenchi sopra citati.

La fornitura dovrà essere effettuata, ripartita in quantità frazionate nell'anno solare, con le modalità che saranno comunicate di volta in volta dalla farmacia interna.

4. Copia del capitolato può essere ritirata al seguente indirizzo: Azienda Policlinico Umberto I, Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, Ufficio acquisti dispositivi medici e farmaci, viale del Policlinico n. 155 - 00161 Roma tel. 06/44238410 tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13.

Termine per la presentazione di tale richiesta: dieci giorni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Importo e modalità di pagamento per ottenere il capitolato: versamento di € 10,33 da effettuarsi presso la tesoreria dell'Azienda Policlinico Umberto I, ag. 84 della Banca di Roma.

5. Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 13 gennaio 2003. Il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta dovrà essere inoltrato al seguente indirizzo: Azienda Policlinico Umberto I, Ufficio corrispondenza, viale del Policlinico n. 155 - 00161 Roma.

L'offerta economica deve essere redatta in lingua italiana su carta legale in uso.

6. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o loro procuratori con atto in forma pubblica.

7. Data, ora e luogo di tale apertura: giorno 11 febbraio 2003 ore 9,30 presso la sala riunioni del dipartimento risorse finanziarie e strumentali - Azienda Policlinico Umberto I palazzina centrale I piano.

8. A garanzia dell'offerta è richiesto il deposito cauzionale provvisorio di € 22.466,00 per il gruppo 1 (suturatrici meccaniche), di € 12.395,00 per il gruppo 2 (prodotti monouso per la chirurgia laparoscopica mininvasiva), di € 12.395 per il gruppo 3 (prodotti poliuro per la chirurgia laparoscopica mininvasiva) da prodursi nelle forme previste all'art. 6.2 lettera c) del capitolato speciale.

9. L'importo presunto annuo dell'intera fornitura è di € 1.575.198,00 I.V.A. esclusa, di cui € 748.862,00 per il gruppo 1, di € 413.166,00 per il gruppo 2 e di € 413.170,00 per il gruppo 3.

La spesa graverà sul bilancio dell'Azienda Policlinico Umberto I.

10. Raggruppamenti di fornitori: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese nonché contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le imprese raggruppate, a pena d'esclusione, devono possedere requisiti di cui all'art. 6 del capitolato.

Il deposito cauzionale dovrà essere costituito dall'impresa capogruppo.

11. Sono richieste le referenze di carattere finanziario ed economico di cui all'art. 6.2 lettere f) e g) e le informazioni di carattere tecnico di cui all'art. 6.2 lettere h), i) del capitolato d'oneri. Saranno ammesse alla gara unicamente le ditte che dimostrino di aver eseguito nel periodo 1999-2000-2001 forniture identiche all'oggetto di gara complessivamente per un importo di € 1.500.000,00.

11. Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

La fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni secondo i criteri enumerati nell'art. 5 del capitolato d'oneri.

12. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e ricevuto lo stesso giorno in data: —.

Il direttore generale: dott. Tommaso Longhi.

S-23504 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Policlinico Umberto I, viale del Policlinico n. 155 - 00161 Roma.

2. Pubblico incanto: procedura aperta per la fornitura, valida 24 mesi, di materiale complementare poliuro e monouso per i servizi di endoscopia, da esperirsi ai sensi dell'art. 19 lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Luogo della consegna: Azienda Policlinico Umberto I di Roma.

Le quantità presunte annue indicate negli elenchi allegati non sono impegnative per l'amministrazione, che potrà ordinare quantitativi maggiori o minori senza che il fornitore possa sollevare eccezioni al riguardo, pretendere compensi od indennità di sorta.

Le ditte concorrenti, potranno proporre offerte per tutti o parte degli articoli descritti negli elenchi sopra citati.

La fornitura dovrà essere effettuata, ripartita in quantità frazionate nell'anno solare, con le modalità che saranno comunicate di volta in volta dalla Farmacia Interna.

4. Copia del capitolato può essere ritirata al seguente indirizzo: Azienda Policlinico Umberto I, Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, Ufficio acquisti dispositivi medici e farmaci, viale del Policlinico n. 155 - 00161 Roma tel. 06/44238410 tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13.

Termine per la presentazione di tale richiesta: dieci giorni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Importo e modalità di pagamento per ottenere il capitolato: versamento di € 10,33 da effettuarsi presso la tesoreria dell'azienda Policlinico Umberto I, ag. n. 84 della Banca di Roma.

5. Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 13 gennaio 2003. Il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta dovrà essere inoltrato al seguente indirizzo: Azienda Policlinico Umberto I, Ufficio corrispondenza, viale del Policlinico n. 155 - 00161 Roma. L'offerta economica deve essere redatta in lingua italiana su carta legale in uso.

6. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o loro procuratori con atto in forma pubblica.

7. Data, ora e luogo di tale apertura: giorno 13 febbraio 2003 ore 9,30 presso la sala riunioni del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, Azienda Policlinico Umberto I palazzina centrale I piano.

8. A garanzia dell'offerta è richiesto il deposito cauzionale provvisorio di € 10.071, da prodursi nelle forme previste all'art. 6.2 lettera c) del capitolato speciale.

9. L'importo presunto annuo dell'intera fornitura è di € 335.700 I.V.A. esclusa.

La spesa graverà sul bilancio dell'Azienda Policlinico Umberto I.

10. Raggruppamenti di fornitori: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese nonché contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Le imprese raggruppate, a pena d'esclusione, devono possedere i requisiti di cui all'art. 6 del capitolato.

Il deposito cauzionale dovrà essere costituito dall'impresa capogruppo.

11. Sono richieste le referenze di carattere finanziario ed economico di cui all'art. 6.2 lettere f) e g) e le informazioni di carattere tecnico di cui all'art. 6.2 lettere h), i) del capitolato d'oneri. Saranno ammesse alla gara unicamente le ditte che dimostrino di aver eseguito nel periodo 1999-2000-2001 forniture identiche all'oggetto di gara complessivamente per un importo di € 300.000.

11. Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

La fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni secondo i criteri enumerati nell'art. 5 del capitolato d'oneri.

12. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e ricevuto lo stesso giorno in data: —.

Il direttore generale: dott. Tommaso Longhi.

S-23505 (A pagamento).

IDRA - S.p.a.

Vimercate, via G. Mazzini n. 41

Avviso di gara

È indetta una gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni relativa a: Costruzione del Collettore Fognario nei comuni di Pessano - Caponago - Agrate Brianza e Bussero (provincia di Milano) per un importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) di € 3.036.313,32 (euro tremilionizero-trentaseicentotredici/32), categoria prevalente - OG 6 classe V.

Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno 3 gennaio 2003 all'Idra S.p.a.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo pretorio di Idra e dei comuni di Pessano - Caponago - Agrate Brianza - Bussero e sul sito internet: www.idra-spa.it, sul sito <http://osservatorio.oopp.regione.lombardia.it>

Vimercate, 18 novembre 2002

Il direttore amministrativo: dott. Michele Falcone.

M-7585 (A pagamento).

COMUNE DI LATINA

Bando di gara procedura aperta (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158) per l'affidamento della fornitura di n. 6 autobus corti a trazione ibrida diesel-elettrica per il servizio di trasporto pubblico di Latina.

1. Ente contraente: comune di Latina, Servizio mobilità, indirizzo: piazza del Popolo n. 1 - 04100 Latina - Italia, tel. 0039.773.40081, fax 0039.773.400831

2. Natura della fornitura: n. 6 autobus per servizi di linea per un importo complessivo presunto a base di gara di € 1.533.877,00, I.V.A. esclusa.

3. Luogo di consegna: comune di Latina, Italia.

4.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di n. 6 autobus corti a trazione ibrida diesel-elettrica con le caratteristiche indicate nel capitolato speciale;

b) possibilità di presentazione offerte: la ditta deve presentare offerta per l'intera fornitura, così come specificato nel disciplinare di gara.

8. Termine per la consegna della fornitura: 90 giorni naturali e consecutivi con decorrenza dalla data dell'ordine comunicato via fax.

9.a) Il capitolato speciale ed il disciplinare di gara devono essere ritirati in orario di ufficio presso il servizio mobilità: vedasi punto 1. Non è ammessa la spedizione via fax di alcun documento.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte il 21 gennaio 2003;

b) indirizzo: vedasi punto 1;

c) lingua: italiana.

11.a) Saranno ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti o delegati;

b) le offerte saranno aperte il giorno 23 gennaio 2003 alle ore 10 presso gli uffici del Servizio mobilità del comune di Latina.

12. Cauzione: cauzione provvisoria all'atto della presentazione dell'offerta pari a € 92.032,00.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura oggetto della presente procedura beneficia di finanziata per € 735.434,62 con contributo concesso dal Ministero dell'ambiente, per € 735.434,62 con mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti, per € 80.208,80 con finanziamento dalla Regione Lazio e per € 289.575,20 con fondi del bilancio comunale.

15. Condizioni minime: per le Ditte concorrenti:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese per l'attività oggetto dell'appalto (o registro professionale equivalente per le imprese straniere);

b) certificazione in corso di validità UNI EN ISO 9001 o 9002;

c) l'offerente deve assicurare, direttamente o tramite la Casa produttrice, la garanzia post vendita per 24 mesi dei prodotti offerti in gara o 100.000 km. (Le batterie di trazione dovranno avere una garanzia minima di 12 mesi decorrenti dalla data di consegna del veicolo).

16. Termini di validità dell'offerta: non inferiore a 120 giorni dalla data di scadenza delle presentazioni dell'offerta.

17. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: la fornitura sarà aggiudicata a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso espresso come maggiore ribasso unico percentuale da applicarsi all'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158/1995 e s.m.i.

20. Data di spedizione del bando di gara: il 25 novembre 2002.

Lì, 21 novembre 2002

Il dirigente: dott. ing. Lorenzo Le Donne.

S-23513 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione centrale lavori
Ufficio contratti

Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, della legge n. 109/94 e della vigente normativa nazionale e comunitaria).

Oggetto: TO 71/00, lavori di costruzione della variante di Vercelli e Borgovercelli, s.s. n. 11.

Importo a base d'appalto: € 44.699.344,62, per lavori a corpo e misura.

Gara esperita i giorni: 27 marzo 2002 - 12 aprile 2002 - 19 aprile 2002 - 3 ottobre 2002.

Invitati e partecipanti:

1) A.T.I. Alcandri S.r.l., Beton Villa S.p.a., Vienne S.p.a.; 2) A.T.I. Cavalieri Ottavio S.p.a., De Sanctis S.p.a. (part.); 3) A.T.I. CO.E.STRA., Mambrini Costruzioni (part.); 4) A.T.I. Compagnia Italiana Strade S.p.a., Pacifici F. S.p.a. (part.); 5) A.T.I. Garboli-Conicos, Lis. S.r.l. (part.); 6) A.T.I. Impresa Grassetto, Interstrade (part.); 7) A.T.I. Ingg. Provera e Carrassi S.p.a., S.A.I.S.E.B S.p.a. (part.); 8) A.T.I. Lauro, Marcoli (part.); 9) A.T.I. Locatelli geom. Gabriele S.p.a., Ing. E. Mantovani S.p.a. (part.); 10) A.T.I. Mattioda P. & Figli, Rabbiosi G., Mattioda Costruzioni (part.); 11) A.T.I. Pavimental, Prismo Universal Italiana, Romana Scavi; 12) A.T.I. Pontello S.p.a., *G F C S.r.l.; 13) A.T.I. Rizzani De Eccher S.p.a., Bianchino (part.); 14) A.T.I. RMS Richard Mayer, Lungarini S.p.a.; 15) A.T.I. S.A.C.A.I.M., Seas, F.lli Poscio; 16) A.T.I. S.A.F.A.B., A. & I. Della Morte (part.); 17) A.T.I. Strabag Ag, Cogeis S.p.a., Oberosler S.p.a.; 18) A.T.I. Tecnis S.p.a., CO.GE.FA. S.p.a.; 19) A.T.I. Unieco, Coopsette (part.); 20) Asfalti Sintex S.p.a.; 21) Astaldi S.p.a. (part.); 22) Baldassini-Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 23) Bonatti S.p.a. (part.); 24) C.M.B.-Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi S.r.l. (part.); 25) Carena S.p.a. (part.); 26) Collini Impresa Costruzioni S.p.a. (part.); 27) Consorzio Cooperative Costruzioni; 28) Coopcostruttori S.c.r.l. (part.); 29) Cooperativa Muratori & Cementisti-C.M.C. di Ravenna S.c.r.l.; 30) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 31) Federici-Stirling S.p.a.; 32) Ferrovial Agroman S.A.; 33) Fioroni Ingegneria S.p.a.; 34) Gepco-Salc S.p.a. (fallita dal 2 novembre 2002) (part.); 35) Ghella S.p.a. (part.); 36) Gico Costruzioni S.p.a.; 37) Giustino Costruzioni S.p.a. (part.); 38) Grandi Lavori Fincosit S.p.a. (part.); 39) Guerrino Pivato S.p.a. (part.); 40) I.R.A. Costruzioni Generali S.r.l. (part.); 41) Inc. General Contractor S.p.a. (part.); 42) Intercantieri Vittadello S.p.a. (part.); 43) Irti Lavori S.p.a. (part.); 44) Lombardini Ruscalla S.p.a. (part.); 45) Pessina Costruzioni S.p.a.; 46) Romagnoli S.p.a.; 47) S.E.CO.L. S.p.a.; 48) Salini Costruttori S.p.a.; 49) Società Italiana per Condotte D'acqua S.p.a. (part.); 50) Tecnocostruzioni Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 51) Todini Costruzioni Generali S.p.a.; 52) Torno Internazionale S.p.a.; 53) Toto S.p.a.; 54) Vianini Lavori S.p.a.

Aggiudicatario: A.T.I. S.A.F.A.B., A. & I. Della Morte, con sede in Roma, viale Dell'Esperanto n. 71, con il ribasso offerto del 23.50000%.

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, comma 1, lettera c) e successive modifiche e integrazioni, secondo le modalità indicate dall'art. 30, comma 4, della Direttiva C.E.E. 93/37.

Roma, 21 novembre 2002

Il dirigente capo ufficio contratti: avv. Nicola Fusco.

S-23514 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade
Direzione Centrale Lavori
Ufficio Contratti

Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara (ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, della legge n. 109/1994 e della vigente normativa nazionale e comunitaria).

Oggetto: CA 01/01 - Lavori di costruzione della nuova s.s.125.

Tronco: Tertenia-Tortoli. Lotto n. 2 - Stralcio n. 3. - s.s. n. 125.

Importo a base d'appalto: € 12.429.353,60 per lavori a corpo e misura.

Gara esperita i giorni: 14 novembre 2001, 31 gennaio 2002, 6 febbraio 2002, 4 ottobre 2002.

Invitati e partecipanti:

1) A.T.I. Beton Villa S.p.a. - Vienne (part.); 2) A.T.I. Bianchino S.p.a. - Cogefer S.r.l.; 3) A.T.I. Cancellu S.n.c. - F.lli Stochino; 4) A.T.I. Coge Costruzioni S.r.l. - Cosedil - S.a.l.p. (part.); 5) A.T.I. Compagnia Italiana Strade S.p.a. - Pacifici F. S.p.a.; 6) A.T.I. F.lli Colosio S.p.a. - Sca.Mo.Ter. S.p.a.; 7) A.T.I. Gelfi - Icop (part.); 8) A.T.I. Impresa Costruzioni ing. R. Pellegrini - Sar.Co.Bit. S.r.l.; 9) A.T.I. Opere Pubbliche S.p.a. - Mancini Costruzioni Generali S.a.s. (part.); 10) A.T.I. S.A.F.A.B. - Gecopre (part.); 11) A.T.I. S.A.L.E.S. S.a.s. - Fagotti (part.); 12) A.T.I. Sipa S.p.a. - Tesos S.r.l.; 13) A.T.I. Tecnis S.p.a. - St.Gen.Co. S.r.l. (part.); 14) A.I.A. Costruzioni S.p.a.; 15) Alcandri S.r.l. (part.); 16) Asfalti Sintex S.p.a.; 17) Astaldi S.p.a.; 18) Baldassini-Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 19) Boge S.p.a. (part.); 20) Bonatti S.p.a.; 21) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. (part.); 22) C.M.B. - Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi S.r.l. (part.); 23) Carena S.p.a. (part.); 24) Cavalieri Ottavio S.p.a. (part.); 25) Cir Costruzioni S.r.l. (part.); 26) Co.E.Str. S.p.a. (part.); 27) Coinfra S.p.a.; 28) Coinpre S.r.l.; 29) Collini Impresa Costruzioni S.p.a. (part.); 30) Consorzio Emiliano Romagnolo; 31) Cossi Costruzioni S.p.a.; 32) Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l.; 33) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a.; 34) De Sanctis Costruzioni S.p.a. (part.); 35) Ediltevere S.p.a. (part.); 36) Edrevea; 37) Fabiani S.p.a. (part.); 38) Federici-Stirling S.p.a. (part.); 39) Fioroni Ingegneria S.p.a. (part.); 40) Gepco-Salc S.p.a. (fallita dal 2 novembre 2002) (part.); 41) Ghella S.p.a.; 42) Giustino Costruzioni S.p.a.; 43) Guerrino Pivato S.p.a. (part.); 44) I.R.A. Costruzioni Generali S.r.l. (part.); 45) Impresa Grassetto S.p.a. (part.); 46) Ingg. Giovanni & Micheli S.p.a. (part.); 47) Intercantieri Vittadello S.p.a. (part.); 48) Irces 95 Ingg. Pisa S.r.l.; 49) Iter S.c.r.l. (part.); 50) Lauro S.p.a. (part.); 51) Locatelli Geom. Gabriele S.p.a. (part.); 52) Lombardini Ruscalla S.p.a. (part.); 53) Mambrini Costruzioni S.r.l. (part.); 54) Mattioda Pierino & Figli S.p.a. (part.); 55) Monaco S.p.a. (part.); 56) Provera e Carrassi S.p.a. (part.); 57) Rizzani De Eccher S.p.a. (part.); 58) Romagnoli S.p.a. (part.); 59) Romana Scavi S.r.l. (part.); 60) S.T.E.I.A.M. S.p.a.; 61) Sacaim S.p.a.; 62) Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a. (part.); 63) Tecnocostruzioni Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 64) Tirrena Scavi (part.); 65) Tor di Valle Costruzioni S.p.a. (part.); 66) Toto S.p.a.; 67) Vidoni S.p.a.

Aggiudicatario: Baldassini-Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a., con sede in via del Colle n. 95 - Calenzano (Firenze), con il ribasso offerto del 23.881%.

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1, lettera c) e successive modifiche e integrazioni, secondo le modalità indicate dall'art. 30, quarto comma, della Direttiva C.E.E. n. 93/37.

Roma, 21 novembre 2002

Il dirigente capo ufficio contratti: avv. Nicola Fusco.

S-23515 (A pagamento).

TEA - Territorio Energia Ambiente

Mantova, vicolo Stretto n. 12

Bando di gara d'appalto

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): no.

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Tea S.p.a., vicolo Stretto n. 12 - 46100 Mantova, Italia, tel. 0376/233224. Indirizzo internet (URL) www.tespa.it

Servizio responsabile: divisione ambiente.

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Tea S.p.a. - Servizio affari generali e legali, vicolo Stretto n. 12 - 46100 Mantova, Italia, tel. 0376/233224, telefax 0376/321234; indirizzo internet: www.tespa.it

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come punto I.2 (entro e non oltre le ore 12 del 3 gennaio 2003).

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/domande di partecipazione: Tea S.p.a., Ufficio protocollo, vicolo Stretto n. 12 - 46100 Mantova (Italia).

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto.

II.1) Descrizione.

II.1.3) Tipo di appalto di servizi : categoria 16 «Eliminazione dei rifiuti».

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: operazioni relative alla stesura, compattazione e copertura dei rifiuti nella discarica controllata di prima categoria per rsu ed assimilabili in località Cascina Olla nel comune di Mariana Mantovana (MN).

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi: comune di Mariana Mantovana. Codice NUTS IT20B.

II.1.8) Nomenclatura.

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti CPC: 94020.

II.1.9) Divisione in lotti: No.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: No.

II.2) Entità dell'appalto.

II.2.1) Entità totale: il valore indicativo è di € 568.000,00 esclusa I.V.A.

II.3) Durata dell'appalto: 24 mesi con inizio dalla data del verbale di consegna.

SEZIONE III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni relative all'appalto.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: è richiesta cauzione provvisoria di € 17.040,00 da prestarsi congiuntamente all'offerta, cauzione definitiva pari ai 20% dell'importo contrattuale.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: fondi di bilancio di Tea S.p.a.; pagamento delle fatture entro 90 giorni dalla data di ricevimento fine mese.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: sono ammesse a presentare offerte imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato con il decreto legislativo n. 65/2000.

III.2) Condizioni di partecipazione.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: potranno partecipare alla gara le ditte:

che siano iscritte alla C.C.I.A.A. per attività coincidenti con quella oggetto del presente appalto o in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di provenienza;

che siano iscritte all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per le attività indicate nel D.M. n. 406 del 28 aprile 1998 all'art. 8, comma 1, punto f) (gestione impianti fissi di titolarità di terzi nei quali si effettuano le operazioni di smaltimento e di recupero di cui agli allegati B e C del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22) e comma 2, punto d) (gestione impianti di discarica tal quali o trattati);

che abbiano prestato nell'ultimo triennio servizi uguali a quelli del presente appalto per un importo complessivo non inferiore ad € 568.000,00;

che abbiano un fatturato medio annuo negli ultimi tre esercizi non inferiore a € 568.000,00 per i servizi cui si riferisce l'appalto;

che abbiano la disponibilità dei mezzi indicati nel punto 2.1) del capitolato speciale d'appalto.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: vedi dichiarazioni e documentazione di cui alle norme di gara.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste: vedi dichiarazioni e documentazione di cui alle norme di gara.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste: vedi dichiarazioni e documentazione di cui alle norme di gara.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi.

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Sì. Le imprese devono essere iscritte all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per le attività indicate nel D.M. n. 406 del 28 aprile 1998 all'art. 8, comma 1, punto f) (gestione impianti fissi di titolarità di terzi nei quali si effettuano le operazioni di smaltimento e di recupero di cui agli allegati B e C del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22) e comma 2, punto d) (gestione impianti di discarica tal quali o trattati).

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? Sì. L'impresa in sede di consegna dei lavori dovrà comunicare per iscritto a Tea il nome della persona che a norma delle vigenti disposizioni assumerà le funzioni di responsabile di cantiere.

SEZIONE IV: Procedure.

IV.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: nessuna.

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto: non è stato pubblicato avviso indicativo.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: i documenti capitolato speciale d'appalto e «Norme di gara» sono ritirabili gratuitamente, previa richiesta scritta, fino alle ore 12 del 3 gennaio 2003 presso il Servizio affari generali di Tea S.p.a. all'indirizzo indicato al punto I.2).

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: ore 12 del 9 gennaio 2003.

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: lingua italiana.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni solari dalla data di svolgimento della gara.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque può assistere all'apertura delle offerte, ma hanno diritto di parola solo i legali rappresentanti delle ditte offerenti o i propri mandatarî muniti di regolare procura.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: i plichi pervenuti saranno aperti il 10 gennaio 2003 alle ore 15 presso la sede di Tea S.p.a. sita in Mantova, vicolo Stretto n. 12.

SEZIONE VI: altre informazioni.

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio: no.

VI.4) Informazioni complementari: il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso (art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni. Tea S.p.a. si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto per irregolarità formale, per motivi di opportunità, convenienza o qualora ritenesse le offerte pervenute non congrue. L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti sono trattati da Tea S.p.a. per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Le imprese hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E.: 15 novembre 2002.

Mantova, 13 novembre 2002

Il presidente: dott. Arnaldo Veronesi.

S-23566 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO BOSCONI (Provincia di Milano)

Bando gara

1. Ente appaltante: amministrazione comunale di Cesano Bosconi, via Pogliani n. 3 - 20090 Cesano Bosconi (MI), tel. 02-486941, fax 02-48600220, <http://www.comune.cesano-bosconi.mi.it>

2. Oggetto della gara: servizio di pulizia e disinfezione giornaliera e periodica, come definite dall'art. 1, lettere a) e b) del D.M. n. 274/1997, degli edifici comunali e dei beni in essi presenti. Cat. 14 - CPC 874.

3.a) Luogo di esecuzione: edifici comunali - Cesano Bosconi;

b) importo a base d'asta: € 180.000,00 I.V.A. esclusa.

4.a) Prestazione riservata: candidati iscritti al registro delle imprese di pulizia ai sensi dell'art. 1 della legge n. 82/1994;

b) procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Offerte parziali: non sono ammesse offerte per una sola parte del servizio richiesto.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: 1° febbraio 2003 - 31 dicembre 2004.

8.a) Richiesta documenti: il bando integrale, il capitolato e gli altri documenti complementari possono essere ritirati al seguente indirizzo: Ufficio pubblica istruzione, via Kennedy n. 1 - Cesano Bosconi;

b) costo ritiro documenti: € 15,00 da versare con vaglia postale intestata a Tesoriere comunale - Comune di Cesano Bosconi.

9.a) Termine ultimo ricezione offerte: ore 12 del giorno 15 gennaio 2003;

b) indirizzo ove inviare le offerte: Ufficio protocollo del comune di Cesano Bosconi, via Pogliani n. 3;

c) lingua: italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere alla gara: tutti gli aventi interesse;

b) data e luogo gara: ore 10 del 16 gennaio 2003 presso gli uffici del servizio pubblica istruzione, via Kennedy n. 1 - Cesano Bosconi.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva pari al 5% del valore del contratto.

12. Finanziamento: la spesa è finanziata con mezzi ordinari di bilancio.

13. Raggruppamento prestatori del servizio: come da art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni minime per partecipare: per essere ammesso a partecipare alla gara il concorrente deve:

a) essere iscritti nel registro delle imprese o nell'Albo provinciale delle imprese artigiane che esercitano attività di pulizia, ai sensi dell'art. 1 del D.M. n. 274/1997, nella fascia di classificazione B) ai sensi

dell'art. 3 del D.M. 7 luglio 1997, n. 274. In caso di A.T.I. fascia B) per la capogruppo; qualsiasi fascia per le mandanti;

b) non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni;

c) non aver subito risoluzione anticipata di contratti da parte di committenti pubblici negli ultimi tre anni per inadempimento contrattuale né subito revocche di aggiudicazione;

d) non avere in corso piani individuali di emersione (Pie) ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001;

e) che l'attività svolta dalla ditta è inerente al servizio di pulizia e che questa viene esercitata da almeno tre anni;

f) avere eseguito, presso un unico cliente in ambito pubblico servizi di pulizia il cui importo, per anno solare 2000/2001/2002 sia pari o superiore al valore complessivo presunto dell'appalto stimato in € 180.000,00 I.V.A. esclusa. In caso di RTI, possono essere ricompresi i fatturati di tutte le ditte facenti parte di R.T.I. o Consorzi.

15. Validità offerta: 180 giorni.

16. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995, unicamente al prezzo più basso con verifica offerte anormalmente basse ai sensi art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

17. Altre informazioni: per quanto non espressamente previsto e disciplinato con il presente bando, si applicano le norme vigenti in materia. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio pubblica istruzione sig. Gioacchino Bitti (tel. e fax 0248694302, cell. 329/7504485).

Cesano Bosconi, 18 novembre 2002

Il direttore del settore: dott.ssa Roberta Mascheroni.

M-7590 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore servizi sociali per adulti

Bando per l'assegnazione di contributi in conto interesse alle piccole imprese su progetti da realizzare nei quartieri di: Adriano, Baggio, Barona, Bovisio, Bruzzano-Comasina, Cagnola-Villapizzone, Calvairate, Corvetto, Giambellino-Lorenteggio, Gratosoglio, Greco, Lambrate-Ortica, Niguarda, Ponte Lambro, Quarto Oggiaro, San Siro, Spaventa, Stadera. (Ai sensi dell'art. 14, legge n. 266/97 e del D.M. n. 225/98).

1. Obiettivi: da alcuni anni il comune di Milano ha avviato un'azione di sviluppo locale attraverso il sostegno economico, finanziario e formativo alla piccola impresa in alcuni quartieri disagiati della città utilizzando risorse appositamente assegnategli dal Ministero delle attività produttive. L'iniziativa promossa con il presente bando, consistente nell'assegnazione di contributi in conto interessi a copertura dei costi di ammortamento su finanziamenti erogati da istituti bancari convenzionati allo scopo, si iscrive, in particolare, nell'ambito delle misure previste dal programma «Iniziativa a sostegno dell'imprenditoria nelle aree di degrado urbano. Anno 2000.», approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 2249 del 28 luglio 2000.

2. Riferimenti normativi: l'art. 14 della legge 7 agosto 1997 n. 266, «Interventi urgenti a favore dell'economia», prevede lo stanziamento di fondi a favore dei comuni capoluogo delle aree metropolitane, come definite ex art. 22 decreto legislativo n. 267/2000, per sostenere iniziative economiche ed imprenditoriali in zone che presentano particolari caratteristiche di degrado urbano e sociale.

Con decreto del 1° giugno 1998 n. 225, «Regolamento concernente modalità di attuazione degli interventi imprenditoriali in aree di degrado urbano», il Ministero dell'industria commercio e artigianato ed il Ministero della solidarietà sociale hanno individuato le modalità di attuazione degli interventi previsti dall'art. 14 della legge n. 266/97.

Il comune di Milano, con delibera G.C. n. 1825 del 2 luglio 2002, ha approvato l'iniziativa oggetto del presente bando ed individuato le

aree territoriali d'intervento, corrispondenti ai quartieri: Adriano, Baggio, Barona, Bovisa, Bruzzano-Comasina, Cagnola-Villapizzone, Calvaire, Corvetto, Giambellino-Lorenteggio, Gratosoglio, Greco, Lambrate-Ortica, Niguarda, Ponte Lambro, Quarto Oggiaro, San Siro, Spaventa, Stadera.

L'importo complessivo destinato alle agevolazioni è di € 2.582.284,50.

3. Soggetti beneficiari e condizioni di ammissibilità: a norma del decreto legislativo n. 225/98 sono ammesse a presentare domanda di agevolazione le piccole imprese così come definite dalla raccomandazione della Commissione europea del 3 aprile 1996 e successive modifiche, ivi incluse le cooperative di produzione e lavoro. Attualmente i parametri per la definizione di piccola impresa sono i seguenti:

nel settore delle attività produttive sono considerate piccole imprese quelle aventi non più di 49 dipendenti, un fatturato annuo inferiore a 7 milioni di Euro o un totale di bilancio annuo inferiore a 5 milioni di Euro e in condizione di indipendenza societaria;

nel settore dei servizi e del commercio sono considerate piccole imprese quelle aventi non più di 19 dipendenti, un fatturato annuo inferiore a 2,7 milioni di Euro o un totale di bilancio annuo inferiore a 1,9 milioni di Euro e in condizione di indipendenza societaria.

L'allegato C, parte integrante del presente bando, riporta l'elenco analitico delle attività economiche, classificate secondo i codici ISTAT 91 (rif. codici Ateco 91), ammesse ad usufruire delle agevolazioni ex legge n. 266/97, con l'avvertenza che l'appartenenza dell'iniziativa ad una delle categorie economiche ammesse sarà comunque verificata sulla base del settore di attività indicato dai proponenti nel formulario di presentazione del progetto di cui all'allegato B, controllandone la congruenza con quanto rilevabile dalla descrizione del progetto medesimo.

Le piccole imprese sono ammesse ai benefici solo in presenza delle seguenti condizioni:

devono presentare progetti da realizzare nei quartieri indicati al punto 2, delimitati come da allegato A, per l'ammodernamento e/o l'ampliamento, il rinnovamento tecnologico, la realizzazione di nuovi impianti, la rilocalizzazione di attività già esistenti;

per le stesse spese oggetto della domanda di contributo non devono avere ottenuto altre agevolazioni (a titolo di regola *de minimis*) e devono impegnarsi a non richiederne nel futuro; la somma di ogni eventuale agevolazione già ottenuta (a titolo di regola *de minimis*) nel periodo di tre anni dalla data di presentazione della domanda e di quelle richieste con la domanda stessa non deve eccedere il limite massimo pari a € 100.000, come previsto dal regolamento della Commissione dell'Unione europea n. 69/2001;

le nuove imprese devono essere legalmente costituite alla data di presentazione della domanda. Ai fini del presente bando è considerata nuova impresa quella che risulta costituita entro i 24 mesi antecedenti la presentazione della domanda;

devono essere in regola, in base alla vigente normativa, con la contribuzione obbligatoria INPS ed INAIL per i collaboratori, soci ed eventuale personale subordinato;

devono presentare domanda entro i termini fissati dal presente bando.

4. Spese ammissibili: le spese ammissibili, al netto dell'I.V.A., sono:

a) studi di fattibilità, progettazione esecutiva, direzione lavori, servizi di consulenza e assistenza nel limite del 10 per cento del programma di investimenti;

b) acquisto brevetti, realizzazione di sistema di qualità, certificazione di qualità, ricerca e sviluppo;

c) opere murarie e assimilate, comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile e per la ristrutturazione dei locali;

d) acquisto - edificazione di immobili nel limite del 50% dell'intero ammontare delle spese agevolabili;

e) impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica;

f) sistemi informativi integrati per l'automazione, impianti automatizzati o robotizzati, acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa nonché realizzazione di siti Internet (solo se coerenti con le finalità del progetto);

g) investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro dipendente, dell'ambiente e del consumatore.

La somma delle spese di cui ai punti c) e d) non può incidere oltre al 75% dell'intero ammontare delle spese agevolabili. Sono escluse dalle spese ammissibili quelle che, pur rientrando in una delle tipologie sopra richiamate, possano essere facilmente ricondotte ad un uso promiscuo od estraneo all'attività d'impresa (es. telefonini, personal computers portatili, autovetture ecc.). L'ufficio comunale preposto, in sede di istruttoria, deciderà in merito all'ammissibilità di particolari oggetti di spesa che possano essere assimilati, per analogia, a tipologie di spesa non ammissibili secondo il criterio sopra enunciato.

Le nuove imprese, costituite non oltre i 24 mesi antecedenti la presentazione della domanda, potranno beneficiare anche di agevolazioni per le spese sostenute in conto gestione con limite massimo pari al 50% del totale delle spese ritenute ammissibili. Le spese in conto gestione potranno essere effettuate solo successivamente al termine del programma di investimenti in conto capitale, per un periodo non superiore a un anno e comunque non oltre i 18 mesi dalla data di presentazione della domanda.

In conto gestione saranno ammissibili:

a. spese per materie prime, semilavorati, prodotti finiti;

b. spese per locazione dell'immobile nel quale si effettuano gli investimenti;

c. spese per formazione e qualificazione del personale;

d. spese per i seguenti servizi:

utenze (riscaldamento, telefono, acqua, energia elettrica);

assicurazioni (incendio furto e RC);

e. costi di manutenzione (solo se regolati da appositi contratti di assistenza).

Sono escluse le spese relative al personale nonché il rimborso ai soci.

Le agevolazioni sono concesse solo per le spese effettuate successivamente alla data di presentazione della domanda di finanziamento, ad eccezione di quelle relative alla progettazione, studi di fattibilità economico-finanziaria e di valutazione dell'impatto ambientale, purché effettuate entro i sei mesi precedenti alla data della domanda.

5. Agevolazioni: le agevolazioni sono concedibili per la realizzazione delle spese su menzionate nelle seguenti forma e misura: contributi in conto interesse su finanziamenti erogati dagli istituti bancari convenzionati, nel limite massimo del 100% della spesa ritenuta ammissibile.

L'importo del prestito concesso dagli istituti bancari convenzionati non può comunque superare € 400.000,00. L'entità minima del prestito concesso dagli istituti bancari convenzionati, per poter accedere alle agevolazioni, è di € 50.000,00. I contributi saranno liquidati direttamente dal comune di Milano alla banca concedente il prestito, liberamente scelta dall'imprenditore tra quelle convenzionate allo scopo (vedi allegato D: banche convenzionate).

Le agevolazioni verranno concesse nel pieno rispetto dei limiti imposti dalla regola *de minimis* prevista dalla normativa dell'Unione europea, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

6. Modalità per la presentazione delle domande: le imprese interessate a beneficiare delle agevolazioni possono presentare la domanda di agevolazione a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana fino alla data del 31 marzo 2003 ad una qualsiasi delle agenzie/filiali di una banca convenzionata. La richiesta di agevolazione dovrà essere predisposta dall'impresa utilizzando esclusivamente la modulistica allegata (allegato B) e dovrà pervenire in originale ed in copia tramite consegna a mano o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla filiale prescelta.

In ogni caso non saranno prese in considerazione le domande pervenute presso uno qualsiasi degli sportelli afferenti ad una delle banche convenzionate oltre il termine perentorio del 31 marzo 2003.

Il comune potrà disporre una chiusura anticipata del termine in caso di esaurimento dei fondi disponibili. In tal caso provvederà alla pubblicazione di apposito avviso attraverso l'albo pretorio, il sito Internet: www.comune.milano.it e due giornali quotidiani a tiratura nazionale.

7. Documentazione: le imprese interessate al fine di consentire l'istruttoria dovranno fornire, a pena di esclusione, insieme alla domanda:

a) relazione dettagliata sul progetto che si intende realizzare, con l'ipotesi di spesa da sostenere ed i tempi d'attuazione;

b) descrizione dettagliata del singolo bene oggetto di spesa, con indicazione documentabile del relativo costo secondo gli schemi in modulistica (allegato B); la banca potrà, qualora lo ritenga necessario,

chiedere eventuale altra documentazione integrativa. La domanda di agevolazione deve contenere la dichiarazione che non sono state ottenute, né verranno richieste in futuro agevolazioni a valere su leggi statali, regionali o di altri enti e/o istituzioni pubbliche, per i medesimi investimenti oggetto della presente domanda. Il progetto per cui si chiede di usufruire delle agevolazioni indicate deve essere ultimato entro 18 mesi dalla data di presentazione della domanda.

Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Domanda di finanziamento per le piccole imprese - Programma di intervento ex art. 14 legge n. 266/97 e D.M. n. 225/98».

8. Procedimento di valutazione delle domande: le domande di ammissione alle agevolazioni vengono protocollate secondo l'ordine cronologico di ricevimento da parte della banca convenzionata e sottoposte ad un esame istruttorio articolato in due fasi:

1. la banca svolge le attività normalmente previste per la concessione di un finanziamento ad un'impresa. Analizza il progetto e l'ammissibilità delle spese in base ad uno schema predisposto dal comune. Entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della domanda, la banca decide in ordine alla ammissibilità del finanziamento e ne dà comunicazione al comune di Milano trasmettendo una copia della delibera di concessione del finanziamento.

2. il comune di Milano assegna a ciascuna domanda di agevolazione trasmessagli dalla banca un numero progressivo di protocollo, il comune quindi verifica la propria dotazione finanziaria, in ordine di protocollo e fino ad esaurimento dei fondi disponibili, decide, solo per le domande considerate finanziabili dalla banca, in merito all'assegnazione dell'agevolazione. Il comune trasmette copia del relativo provvedimento di assegnazione all'istituto di credito affinché disponga l'erogazione del finanziamento all'impresa beneficiaria. Il provvedimento di assegnazione del contributo ne stabilisce l'importo massimo. La banca provvede ad informare l'impresa beneficiaria in ordine alla concessione o meno dell'agevolazione.

9. Contratto tra l'istituto bancario convenzionato e l'impresa beneficiaria: entro 30 giorni dalla data di comunicazione della concessione del finanziamento, il beneficiario presenta alla banca convenzionata prescelta la documentazione necessaria alla stipula del contratto di finanziamento. La stipula avrà luogo entro 30 giorni successivi alla data di completamento della documentazione. La banca provvede alla stipula del contratto con l'impresa beneficiaria. Il contratto individua il soggetto beneficiario, le caratteristiche del progetto finanziato, la misura incentivante riconosciuta ed i benefici concessi, indica la natura *de minimis* dell'agevolazione e stabilisce le spese ammesse e le caratteristiche del piano di ammortamento del finanziamento a tasso zero.

10. Modalità di erogazione dei finanziamenti: qualora non vi abbia già provveduto, entro 6 mesi dalla firma del contratto, l'impresa beneficiaria deve trasmettere alla banca:

il titolo di disponibilità dell'immobile nei quale effettua gli investimenti;

per le opere murarie: copia del computo metrico estimativo dell'intervento a firma dell'impresa realizzatrice o di un professionista abilitato iscritto ad albo pubblico, con valorizzazione dei costi sulla base del prezzario della CCIAA di Milano (tale documentazione non è richiesta per importo complessivo di spese previste inferiore a € 25.000). La banca verifica l'ammissibilità della localizzazione in base all'elenco, fornito dal comune, delle zone previste dal bando. Il finanziamento viene erogato dall'istituto bancario concedente al beneficiario finale in due soluzioni:

la prima, pari al 40% dell'importo concesso, entro 30 giorni dal ricevimento del titolo di disponibilità dell'immobile, quale anticipo sulla realizzazione degli investimenti ritenuti ammissibili. Anche gli interessi passivi relativi al pre-ammortamento dell'importo concesso in anticipazione, così come quelli inerenti l'ammortamento dell'intero prestito concesso dall'istituto bancario, sono a carico del comune di Milano che, con i limiti specificati nel successivo punto 11., provvederà a corrisponderne l'equivalente direttamente all'istituto bancario concedente il prestito;

entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione finale di spesa, quale saldo a fine progetto, viene erogata la seconda rata del finanziamento, commisurata all'effettivo importo dell'investimento sostenuto dall'azienda beneficiaria. Fra l'erogazione della prima e della seconda rata del finanziamento, sarà facoltà dell'istituto di credito concedere un pre-finanziamento per la parte eccedente il 40% dell'importo concesso al tasso fissato dalla convenzione fra il comune e le banche pari a IRS + 1%. Il pre-finanziamento cessa automaticamente all'atto di erogazione della seconda rata.

L'erogazione della seconda rata sarà subordinata alla verifica delle spese effettuate. La predetta verifica verrà effettuata dietro presentazione delle fatture quietanzate che l'azienda beneficiaria deve trasmettere alla banca entro e non oltre 60 giorni dalla fine del programma di investimento.

11. Il finanziamento: il finanziamento erogato dall'istituto bancario (comprensivo della quota anticipata nonché di quella a saldo) è posto in ammortamento dalla data di erogazione della seconda rata a saldo del finanziamento concesso.

La durata del finanziamento è di 5 anni a partire da tale data. Il tasso d'interesse applicato dall'istituto di credito sarà fisso pari al tasso I.R.S. di periodo, quotazione lettera, come rilevato dal quotidiano economico «Il Sole - 24 ore» alla data di erogazione di ciascuna quota di finanziamento maggiorato di 1,00 p.p. e sarà posto a carico del comune con le modalità ed i limiti di seguito specificati. Il tasso di interesse a carico del beneficiario sarà pari a zero, entro e non oltre una variazione in incremento massima di 2 punti percentuali calcolata come differenza tra il tasso I.R.S. di periodo, quotazione lettera rilevato alla data di delibera di concessione del finanziamento da parte dell'istituto bancario e il tasso I.R.S. di periodo, quotazione lettera rilevato alla data di erogazione di ciascuna delle due rate previste. L'eventuale incremento oltre tale soglia sarà posta dall'istituto di credito a carico del beneficiario.

Con i limiti sopra specificati, il beneficiario provvede al rimborso della sola quota capitaria dell'intero finanziamento, mediante 10 rate semestrali costanti posticipate, da versare entro il quindicesimo giorno successivo alla scadenza di ogni rata, in caso di ritardo nei versamenti, dal sedicesimo giorno successivo alla scadenza di ciascuna rata viene applicato sulla somma dovuta un interesse di mora pari all'intero tasso di riferimento vigente alla data di scadenza della rata non pagata. In caso di investimenti realizzati in misura inferiore a quella prevista nel progetto approvato, l'importo del finanziamento viene rideterminato con effetto sul piano di ammortamento.

12. Garanzie: la banca potrà richiedere opportune garanzie a copertura del finanziamento.

13. Condizioni particolari: le imprese sono tenute ad avviare il progetto, pena la revoca del finanziamento, entro 90 giorni dalla ricezione della comunicazione della loro ammissione al finanziamento e entro 6 mesi essere in possesso di titolo di disponibilità dell'immobile.

Non saranno ammesse spese sostenute in contanti o mediante assegni circolari.

Ai fini della concessione delle agevolazioni si applicheranno le disposizioni previste dalla normativa nazionale ed europea relative alla disciplina degli aiuti di stato alle imprese. Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo degli interventi previsti non incidono sull'ammontare del finanziamento. Le agevolazioni di cui all'art. 5 non possono cumularsi con altre provvidenze pubbliche finalizzate ad agevolare le stesse iniziative.

14. Revoca del finanziamento: qualora, in sede di rendicontazione del progetto finanziato, si verifichi l'assenza di uno o più dei requisiti sottoelencati, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, l'amministrazione provvederà alla revoca del finanziamento.

Il finanziamento è revocato quando:

l'investimento oggetto del finanziamento sia realizzato in misura inferiore al 70% del costo complessivo ammesso;

le variazioni degli interventi alterino le caratteristiche del progetto ammesso al finanziamento;

vi sia inosservanza degli obblighi previsti dal D.M. n. 225/98 e nei provvedimenti di concessione;

i beni oggetto dell'agevolazione siano ceduti o alienati nei tre anni successivi alla data in cui ha avuto termine il progetto.

Nel caso l'impresa debba restituire somme ricevute in anticipazione, queste saranno rivalutate sulla base degli indici ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati maggiorate del tasso legale.

15. Ispezioni e controlli: il comune si atterrà ai vincoli normativi previsti dalla legislazione vigente che disciplinano gli interventi di sostegno pubblico alle imprese. L'amministrazione comunale può disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, sui programmi e le spese oggetto di intervento, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

16. informazione: per ogni ulteriore informazione gli interessati possono rivolgersi, a partire dal 15 novembre 2002, al numero verde 800-046064, dal lunedì al venerdì, dalle ore 13 alle ore 18.

17. Avvertenze: ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Marco De Capitani, Ufficio interventi a favore dell'imprenditoria, via Silvio Pellico n. 1 - cap 20121 Milano. Tel. 02/884.63638 - Fax 02/884.64453.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675 del 31 dicembre 1996 si informa che i dati riferiti dalle imprese partecipanti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento, non saranno comunicati o diffusi a terzi e il trattamento garantirà la loro riservatezza e sicurezza.

Il bando stesso, l'elenco delle vie (allegato A), la modulistica per la domanda di assegnazione e per la presentazione dei progetti (allegato B), l'elenco analitico delle attività ammesse ad usufruire dell'agevolazione (allegato C), gli istituti bancari convenzionati (allegato D), sono disponibili presso:

Settore servizi sociali per adulti, c/o Unità operativa sportello, largo Treves n. 1 - 20121 Milano, orari 8,30 - 12,00, dal lunedì al venerdì, tel. 02.884.63000.

Atti PG. n. 5.621.486 21 ottobre 2002 - R.I. n. 7.268/2002

Il direttore del settore: dott. Eleuterio Rea.

M-7576 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA A.S.L. N. 1 Imperiese

Bussana di San Remo (IM), via Aurelia n. 97
Tel. 0184/536.1 - Telefax 0184/536.588

Avviso di aggiudicazione di gara a procedura ristretta per la fornitura biennale di linee Artero venose per dialisi

Si rende noto che, ai sensi e con le procedure prescritte dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con deliberazione del direttore generale n. 839 del 29 ottobre 2002 è stata aggiudicata la licitazione privata per la fornitura biennale, con possibilità di rinnovo per ulteriori 12 mesi, di linee artero venose per dialisi, suddivisa in 29 lotti, per un importo complessivo stimato di € 584.619,36 I.V.A. compresa (riferito ad un biennio).

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 402/1998 (prezzo più basso).

Numero delle offerte pervenute: 6 (sei).

Fornitori e lotti aggiudicati:

1) Hosal S.p.a., via Ferrarese n. 219/9 - 40128 Bologna, tel. 0516382411, fax 051327477. Offerta n. 257 del 2 luglio 2002 - Lotti n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11;

2) Gambro S.p.a., via Colomo n. 63/A - 43100 Parma, tel. 0521609888, fax 0521606171. Offerta n. 805/02 GC/ep del 27 giugno 2002 - Lotti n. 12, 13, 14;

3) Gado Med S.r.l., via Monte Zovetto n. 29/1 - 16145 Genova, tel. 0103629355, fax 010313836. Offerta 2OFF154 del 17 luglio 2002 - Lotti n. 15, 16, 17;

4) Emac S.r.l., corso Europa n. 220 canc. - 16132 Genova, tel. e fax 0103991939-394320. Offerta n. 275/02 del 19 luglio 2002 - Lotti n. 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 26-bis;

5) B. Braun Carex S.p.a., via XXV Luglio n. 11 - 41037 Mirandola (MO), tel. 0535616711, fax 053527593. Offerta n. 237/en del 24 luglio 2002 - Lotti n. 27 e 28 unificati-29.

Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 15 novembre 2002.

Il direttore generale: dott. Mauro Barabino.

G-712 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO MAGGIORE (Provincia di Milano)

Esito affidamento gara appalto-concorso

Oggetto: appalto-concorso per acquisizione sistema informatico comunale. Pubblicazione esito di gara.

In riferimento all'oggetto, si comunica che con provvedimento della giunta comunale n. 105 del 17 giugno 2002 è stato affidato l'appalto citato alla seguente società: Saga S.p.a., via Carlo Torre n. 39/41 - 20143 Milano, per un importo complessivo di € 322.785,56 I.V.A. compresa.

La dirigente area affari generali:
dott.ssa Gabriella Ferrazzano

M-7591 (A pagamento)

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo San Giacomo
Tel. 081/7954744

Bando di gara

In esecuzione alla determinazioni numeri 11/1° luglio 2002 e 16/25 ottobre 2002 è stato indetto dal progetto sviluppo e valorizzazione del turismo.

Concorso di idee per un progetto di campagna pubblicitaria a rilevanza nazionale ed internazionale di promozione della città di Napoli per lo sviluppo del turismo. Importo complessivo € 30.000,00.

Art. 1. L'amministrazione comunale indice un concorso di idee per un progetto di campagna pubblicitaria a rilevanza nazionale ed internazionale di promozione della città di Napoli per lo sviluppo del turismo.

Art. 2. I vincitori del concorso saranno individuati nel rispetto delle seguenti modalità:

a) requisito richiesto per partecipare è quello della comprovata esperienza nel campo della comunicazione, del settore pubblicitario e del marketing, documentato da curriculum, attestati professionali, autocertificazione e dichiarazioni;

b) agenzie, società, professionisti c/o associazioni di professionisti potranno partecipare sia in forma singola che in gruppi interdisciplinari;

c) nell'eventualità di associazione tra più professionisti dovrà essere, comunque, nominato un capogruppo responsabile del progetto;

d) ogni partecipante potrà presentare una unica proposta. È, quindi, preclusa la possibilità di partecipare contemporaneamente in forma singola ed associata o consorziata;

e) gli elaborati dovranno essere contenuti in plichi sigillati sui quali dovrà essere scritto l'oggetto del presente concorso e non dovranno essere firmati dai concorrenti, ma contrassegnati da un «motto»;

f) i nomi, cognomi, la denominazione e indirizzo dei concorrenti, dovranno essere contenuti in una busta chiusa e sigillata che dovrà portare in caratteri evidenti la dicitura: «contiene i nomi, cognomi, denominazione».

Il motto sarà ripetuto sul foglio interno contenente le generalità. In detta busta sarà contenuta la documentazione di cui alla precedente lettera a);

g) gli elaborati collazionati con le modalità di cui al presente articolo ed al successivo articolo 3), unitamente a tutta la documentazione ritenuta utile, dovranno essere racchiusi in plico debitamente sigillato recante la seguente dicitura «concorso di idee per un progetto di campagna pubblicitaria a rilevanza nazionale ed internazionale di promozione della città di Napoli per lo sviluppo del turismo dett. 11 - 16/2002». Non dovrà essere riportato il mittente ma esclusivamente un «motto».

Il suddetto plico dovrà pervenire al protocollo generale del comune di Napoli, palazzo S. Giacomo, piazza Municipio - 80133 Napoli entro e non oltre le ore 12 del 7 gennaio 2003.

I plichi che giungessero in ritardo, qualunque fosse la causa, saranno automaticamente esclusi dal concorso.

Art. 3. Gli elaborati richiesti sono i seguenti:

a) studio e programmazione di una strategia di comunicazione con relativa valutazione dell'impatto;

b) sviluppo creativo (testimonial, spot, logo, linea grafica ed altri utili elementi di comunicazione);

c) piano commerciale;

d) progetto di fattibilità (produzione di materiale, applicazione di tecniche innovative, individuazione e definizione dei rapporti con i mezzi di comunicazione, attività esecutiva tempi/modalità, controllo, verifica);

e) quadro finanziario dettagliato, che preveda un tetto massimo di spesa di € 1.500.000,00 (unmilionequinquecentomila) nelle prime tre annualità.

Art. 4. Ai tre progetti ritenuti migliori verranno riconosciuti, a titolo di rimborso spese e di riconoscimento per l'opera intellettuale svolta, i seguenti premi da attribuire secondo la graduatoria:

1° premio € 15.000,00 (quindicimila);

2° premio € 10.000,00 (diecimila);

3° premio € 5.000,00 (cinquemila).

Quanto sopra ad insindacabile giudizio dell'amministrazione e su proposta dell'apposita commissione.

Art. 5. I progetti premiati rimarranno di proprietà del comune di Napoli, che resterà libero di utilizzarli nel modo più opportuno. È riservata alla discrezionalità dell'amministrazione la possibilità di affidare ad uno dei tre premiati la realizzazione della campagna pubblicitaria.

Art. 6. Nulla sarà dovuto a titolo di rimborso spese per i progetti classificatisi oltre il terzo posto.

Art. 7. Il concorso di idee sarà valido anche in presenza di una sola proposta, a condizione che l'apposita commissione giudichi la stessa valida, consegnandole il premio del valore di € 5.000,00.

Art. 8. La nomina della commissione giudicatrice, il cui giudizio è insindacabile, avverrà con disposizione dirigenziale su segnalazione dell'assessore in carica non appena scaduto il termine ultimo per la partecipazione al concorso.

La commissione adotterà i seguenti criteri di valutazione:

a) valutazione complessiva della proposta ideativa: da 1 a 30 punti;

b) professionalità-esperienza desunta dal curriculum: da 1 a 25 punti;

c) capacità di attrazione dei flussi turistici a livello nazionale ed internazionale: da 1 a 20;

d) grado di duttilità del progetto di fattibilità: da 1 a 15 punti;

e) economicità degli interventi: da 1 a 10 punti.

Art. 9. I concorrenti potranno prendere visione del bando ed ottenere copia presso il Progetto sviluppo e valorizzazione del turismo del comune di Napoli, piazza Municipio, Maschio Angioino, Napoli, tel. 0815422090 e su sito internet del comune di Napoli www.comune.napoli.it

Il dirigente del servizio gare e contratti:
dott. A. Ruggiero

C-34249 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI
Servizio amministrativo ufficio contratti**

Esito di gara per opere edili
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Codice della gara: n. 1631 rep. aut. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 206, foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: appalto dei lavori di rifacimento dell'impianto elettrico principale.

Località: Campobasso.

Immobile: caserma «E. Frate».

Importo a base d'asta: € 701.953,18, di cui € 21.058,60 per oneri di attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

Imprese partecipanti: Teknoelectric S.r.l., Paolino Salvatore, Gabianelli S.r.l., Sieme S.r.l., Soceltr S.n.c., C.E.P.P.I. S.r.l., A.T.I. Top impianti, Id.El. Impianti, Caparelli Carlo, Serit Lavori S.r.l., Burlandi Franco S.r.l., A.T.I. Mario Caccavale, Isernia Impianti S.n.c., Brescia Impianti S.r.l., A.T.I. Sice S.n.c., Di Donato S.r.l., F.lli Ascani & C. S.n.c., C.I.El. S.r.l., S.Im.El. S.r.l., A.T.I. Sipe S.r.l., T.E.L.E.A. S.r.l., A.T.I. Elettro Edil S.r.l., Elettrica De Luca, A.T.I. Electra Impianti S.r.l., Saicos S.r.l., Elttrotecnica Argenti Alfredo S.r.l., Smea S.r.l., Tecno Costruzioni S.r.l., Im.El.Ca S.n.c., Insel S.p.a. e A.T.I. Elettroimpianti S.a.s., Del Signore Massimo.

Impresa aggiudicataria: Teknoeltricc S.r.l. con il prezzo di € 543.760,94 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 legge n. 109/94 e successive modificazioni.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
firma non apponibile

C-34252 (A pagamento)

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI
Servizio amministrativo ufficio contratti**

Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Codice della gara: n. 1650 rep. aut. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 218, Foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: appalto dei lavori di ammodernamento delle palazzine D, F ed E.

Località: Chieti.

Immobile: caserma «Rebeggiani».

Importo a base d'asta: € 330.250,45, di cui € 9.006,83 per oneri di attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

Imprese partecipanti: AC Impianti Costruzioni Appalti S.r.l., Edilpini S.r.l., Galletti Cesino, F.lli Ascani & C. S.n.c., GDO Costruzioni, Ignazio Cerasa S.r.l., AFC S.r.l., Europea S.r.l., Serit Lavori S.r.l., Impresa Andrea Piazza S.r.l., F.lli di Stazio & C. S.a.s., Ticchione Pierino, Print Sistem S.r.l., Impresa ing. Antonio Buono e Tecno Costruzioni S.r.l.

Impresa aggiudicataria: Print Sistem S.r.l. con il prezzo di € 271.344,01 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21, legge n. 109/94 e successive modificazioni.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
firma non apponibile

C-34253 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI
Servizio amministrativo ufficio contratti**

Esito di gara per opere edili
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Codice della gara: n. 1627 rep. aut. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 206, Foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: appalto dei lavori di realizzazione di una palazzina alloggiativa prefabbricata.

Località: Livorno.

Immobile: caserma «Vannucci».

Importo a base d'asta: € 418.570,00, di cui € 12.300,00 per oneri di attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

Imprese partecipanti: Gianfranco Sabatini, AFC S.r.l., C.T. S.c. a r.l., Lupo Rocco S.r.l., Serit Lavori S.r.l., Edil Impianti S.r.l., Immobiliare 2000 S.r.l., T.El.E.A. S.r.l., Sci S.r.l., A.T.I. F.Ili Di Stazio S.a.s., El.C.I. S.r.l. ed Elco Sinergo S.r.l.

Impresa aggiudicataria: AFC S.r.l. con il prezzo di € 356.695,08 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21, legge n. 109/94 e successive modificazioni.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
firma non apponibile

C-34254 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Servizio amministrativo ufficio contratti

Esito di gara per opere edili
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Codice della gara: n. 1632 rep. aut. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 206, foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: appalto dei lavori di ristrutturazione delle facciate laterali della palazzina Comando.

Località: Firenze.

Immobile: caserma «Baldissera».

Importo a base d'asta: € 241.328,00, di cui € 7.240,00 per oneri di attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

Imprese partecipanti: Faesulae S.r.l., Impero S.r.l., d'Attolico Paolo e Mannelli S.p.a.

Impresa aggiudicataria: Faesulae S.r.l. con il prezzo di € 203.990,96 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21, legge n. 109/94 e successive modificazioni.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
firma non apponibile

C-34255 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Avviso di gara a pubblico incanto

Amministrazione aggiudicatrice: Policlinico San Matteo, Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico, viale Golgi n. 19 - 27100 Pavia, tel. 0382/5011.

2.a) Procedura di aggiudicazione: aperta;

b) forma della fornitura oggetto della gara: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: l'istituto di cui al punto 1);

b) natura dei prodotti da fornire: materiale vario per elettrofisiologia, occorrente alla struttura di cardiologia, suddiviso in 14 lotti, per un importo complessivo presunto di € 1.600.000,00 I.V.A. esclusa.

4. Durata del contratto: ventiquattro mesi a far tempo dalla data riportata nella delibera di esito della gara.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale deve essere richiesto il capitolato di gara: Servizio provveditorato all'indirizzo al punto 1) tel. 0382/503377-3380 e fax 503990, e-mail mpanciroli@smatteo.pv.it

Il capitolato di gara sarà anche accessibile sul seguente sito internet: <http://www.sanmatteo.org/provveditorato/bandi/html> e potrà essere anche ritirato direttamente presso la struttura stessa.

Il capitolato richiesto per posta, verrà spedito mediante contrassegno postale.

5.b) Termine ultimo per la ricezione dei capitolati: sei giorni lavorativi prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le ore 15 del giorno 13 gennaio 2003 (termine ultimo di ricezione). Il plico dovrà riportare all'esterno la dicitura: «pubblico incanto prot. n. 16777/2002/Gen.». L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

6.b) Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: Policlinico San Matteo, Ufficio archivio-protocollo, viale Golgi n. 19 - 27100 Pavia.

Il plico dovrà riportare il numero di fax della ditta concorrente al quale si farà riferimento per ogni comunicazione inerente la presente gara.

6.c) La lingua nella quale esse devono essere redatte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: le sedute saranno pubbliche.

7.b) Data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: le ditte offerenti verranno convocate con apposito fax.

8. Eventuali cauzioni o garanzie: vedi capitolato.

9. Modalità di pagamento: vedi capitolato.

10. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: la documentazione da presentare, pena l'esclusione dalla gara, è quella costituita dai documenti riportati all'art. 3 del capitolato di gara.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: ventiquattro mesi dalla data riportata nella delibera di aggiudicazione e per ulteriori sessanta giorni.

12. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: verrà accordata aggiudicazione, in base ai criteri sanciti dall'art. 16, lett. A) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni e quindi al prezzo economicamente più basso.

13. Altre indicazioni: tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi, rispetto alla data di scadenza del termine di presentazione della stessa. Le modalità di costituzione di associazioni temporanee di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, ricordando che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ogni singola ditta facente parte dell'associazione temporanea d'impresa.

14. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE: 15 novembre 2002.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE.

Il responsabile della struttura provveditorato:
dott. Maurizio Panciroli

C-34257 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLE SERIANA SUPERIORE

Clusone (BG), via Angelo Maj n. 6
Tel. 0346/22400 - Fax 0346/22957

Avviso di gara di pubblico incanto

Oggetto dell'appalto: realizzazione cartografia aerofotogrammetrica in forma numerica.

Categoria del servizio: CPV: 74274000 categoria: 12 CPC: 867.

Criterio per l'aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni.

Importo complessivo a base d'asta: € 265.460,33.

Termine presentazione dell'offerta: ore 12 del 10 gennaio 2003.
Operazioni di gara: giorno 13 gennaio 2003, ore 10 presso la sede dell'Ente.

Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.: 13 novembre 2002.

Il capitolato speciale d'appalto e l'avviso d'asta integrali potranno essere ritirati o richiesti all'indirizzo sopra riportato.

Clusone, 13 novembre 2002

Il segretario: dott.ssa Chiara Mazzoli.

C-34258 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI BARI

Avviso di appalti aggiudicati

Ente appaltante: Autorità portuale di Bari, piazzale C. Colombo n. 1 - 70122 Bari. Tel. 080.5788555, telefax 080.5245449. Procedura: licitazione privata. Data di aggiudicazione: 26 settembre 2002. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95. Numero di offerte ricevute: quattro. Aggiudicatario: Dexia Crediop S.p.a., via XX Settembre n. 30 - 00100 Roma. Natura dell'appalto: servizi bancari e finanziari cat. 6.b). Acquisizione della provvista finanziaria per l'esecuzione di opere portuali, mediante tre operazioni finanziarie quindicennali, da stipularsi con idoneo Istituto di credito, rimborsato direttamente dallo Stato, Ministero infrastrutture e trasporti ai sensi art. 54, comma 1, legge n. 488/99 e art. 144, comma 1, legge n. 388/00, nonché del D.M. 2 maggio 2001. Rate di ammortamento, semestrali e costanti posticipate, dei segg. importi: € 438.988,36, € 609.419,14 ed € 258.228,44 di cui le prime due e decorrere dal 2002 e la terza dal 2003. Data di pubblicazione sulla GUCE: 3 luglio 2002.

Il presidente: dott. Tommaso Affinita.

C-34261 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI OSPETALIERI DI VERONA

Bando di gara per la fornitura di cartucce di toner per stampanti e fax

1. Azienda appaltante: Azienda ospedaliera «istituti ospedalieri di Verona», piazzale Stefani n. 1 - 37126 Verona.

2.a) Procedura aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete come previsto R.D. n. 827/24, dalla L.R.V. n. 18/80 e s.m.i. e decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

b) forma contrattuale: fornitura.

3. Oggetto appalto: fornitura di cartucce di toner per stampanti e fax. L'importo globale presunto per il periodo di 2 anni è di € 430.000 più I.V.A.

4. Richiesta documenti:

a) informazioni, documenti e capitolato speciale d'appalto potranno essere acquisiti presso il servizio acquisti, logistica ed attività alberghiere, via Ristori n. 1 - 37122 Verona, tel. 045/8071706, telefax 045/8071737, responsabile del servizio dott. A. Wonesch;

b) termine per il ritiro: 20 dicembre 2002.

5. Durata contratto: 2 anni.

6.a) Termine perentorio ricevimento offerte e relativa documentazione: ore 12 del giorno 13 gennaio 2003;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera, piazzale Stefani n. 1 - 37126 Verona, pena l'esclusione dalla gara;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: pubblica seduta;

b) data, ora e luogo: l'apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta avrà luogo presso la sala gare del servizio acquisti, logistica ed attività alberghiere, via Ristori n. 1 (1° piano) - 37122 Verona il giorno 14 gennaio 2003, ore 10.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva nella misura del 5%, come disposto dal CSA.

9. Forma giuridica raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di impresa raggruppate ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. I documenti dovranno essere presentati da tutte le ditte associate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere per la medesima fornitura in altri raggruppamenti o singolarmente.

10. Condizioni minime tassative: prescrizioni, adempimenti e condizioni secondo le modalità contenute art. 1 CSA.

11. Criteri aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., a favore del prezzo più basso.

12. Ai sensi art. 69, R.D. n. 827/24, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

13. Altre indicazioni: ai sensi art. 15, decreto legislativo n. 358/92 non sarà consentito, dopo il 13 gennaio 2003 presentare la documentazione mancante, ma solo completamenti o chiarimenti attinenti alla documentazione già presentata. L'offerente rimane vincolato alla propria offerta per quattro mesi dall'aggiudicazione indipendentemente dall'esito della stessa, mentre l'aggiudicatario per tutta la durata della stessa. Per quanto non contemplato nel presente bando, si rinvia al CSA, al capitolato generale d'appalto, al decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

14. Data invio UPUCE: 18 novembre 2002.

Il direttore generale: dott. Michele Romano.

C-34260 (A pagamento).

AUTOSTRADE CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE Società per azioni

Direzione del Tronco di Milano

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per la realizzazione della nuova caserma della Polizia Stradale di Busto Arsizio (VA) (da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 che nel prosieguo verrà indicata come legge 109-ter).

1. Ente appaltante: «Autostrade» - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., - Direzione del Tronco di Milano, via Polveriera n. 11 - 20026 Novate Milanese, tel. 02/3520.1, telefax 02/3520.222.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, comma 1, della legge n. 109-ter, mediante offerta in percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta. Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109-ter.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato considerando tutte le offerte che presentano un ribasso superiore a tale media, escluse quelle di maggior ribasso (ala superiore), già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione automatica non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 090/Milano/2002:

A) autostrada: A8/9 Milano - Laghi;

B) realizzazione della nuova caserma della Polizia stradale di Busto Arsizio (VA).

Importo a base d'asta € 2.121.473.

Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) € 127.285.

Importo totale dei lavori da appaltare € 2.248.758.

C) Categorie di cui si compone l'opera in appalto:

OG1 - prevalente per € 1.755.944 pari al 78%.

OS28 - scorporabile/subappaltabile per € 226.517, pari al 10,1%;

OS30 - scorporabile/subappaltabile per € 266.297 pari all'11,9%.

N.B. In alternativa all'iscrizione nella categoria OS30 il concorrente e/o i suoi eventuali subappaltatori possono presentare iscrizione nella categoria OG11.

4. Termine di esecuzione dell'appalto. La durata dei lavori è stabilita in giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

Per ogni giorno di ritardo nel compimento delle opere parziali previste dal programma lavori e per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dell'intera opera sarà applicata una penale fissa di € 2.000 (diconsi euro duemila).

5. Documenti tecnici ed amministrativi.

Gli elaborati tecnici ed amministrativi che regolano l'appalto (art. 110 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) sono i seguenti:

a) schema tipo «Lettera di affidamento»;

b) capitolato speciale d'appalto (parte I, parte II e parte III);

c) n. 120 elaborati grafici;

d) piano di sicurezza e coordinamento (decreto legislativo del 14 agosto 1996, n. 494 art. 12);

e) elenco prezzi;

f) programma lavori (cronoprogramma);

g) sommario delle circolari e norme relative alle presegnalazioni di lavori in autostrada e nelle strade con analoghe caratteristiche (Ed. 06/99). Si precisa al riguardo che le tavole contenute nel sommario si intendono integralmente sostituite con quelle di cui al decreto 10 luglio 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti «Schemi per strade di tipo A, B e D (autostrade, extraurbane principali e urbane di scorrimento)».

Completano il progetto esecutivo:

1) relazione generale;

2) relazione tecnica protezione contro i fulmini;

3) relazione tecnica impianti;

4) relazione geologica;

5) relazione di calcolo fabbricato caserma;

6) relazione di calcolo tettoie autovetture;

7) relazione di calcolo fabbricato impianti;

8) computo metrico opere edili;

9) computo metrico impianti;

10) stima dei lavori;

11) analisi nuovi prezzi;

12) quadro incidenza mano d'opera;

13) fascicolo delle manutenzioni;

14) relazione tecnica sulle misure di prevenzione incendi.

Tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi sono visionabili presso l'Ufficio affari generali e legali della direzione 2° tronco sita in via Polveriera n. 11 - 20026 Novate Milanese tutti i giorni feriali, escluso il sabato, in orario d'ufficio.

Nel medesimo ufficio è altresì possibile ritirare il bando integrale di gara ed, eventualmente, acquistare il CD Rom contenente gli elaborati summenzionati al prezzo di € 60 (I.V.A. inclusa), da corrispondere al momento dell'acquisto.

Al riguardo si precisa che sarà possibile visionare e/o acquistare gli elaborati suddetti fino alle ore 17 del giorno 3 gennaio 2003 e che l'Ente appaltante non effettuerà servizio di spedizione a domicilio.

6. Presentazione delle offerte. Pena l'esclusione l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 9 gennaio 2003, presso l'Ufficio affari generali e legali all'indirizzo di cui al paragrafo 1), con plico sigillato e

controfirmato sui lembi di chiusura. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Pena l'esclusione l'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioratoria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta rappresentante l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'Impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché la dicitura «offerta non aprire» in modo che possa essere esattamente individuato l'appalto di riferimento e con l'avvertenza che se ciò non fosse possibile il plico verrà escluso dalla gara.

Pena l'esclusione l'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un procuratore munito degli appositi specifici poteri, che in questo caso dovranno essere confermati e descritti nei documenti allegati all'offerta, dovrà riportare il ribasso espresso in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'Ente appaltante.

Pena l'esclusione in calce all'offerta stessa dovrà essere dichiarato e sottoscritto quanto riportato al successivo paragrafo 15) del presente bando.

Nell'eventualità prevista dall'art. 13, comma 5, della legge 109-ter i concorrenti, a pena di esclusione, dovranno:

presentare l'offerta economica, contenuta nell'apposita busta sigillata, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno associazione temporanea o consorzio;

allegare alla documentazione di gara una dichiarazione, sottoscritta a firma semplice dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l'associazione temporanea o il consorzio, che indichi la futura impresa capogruppo e contenga l'impegno delle suddette a conferire mandato con rappresentanza ed ampia e speciale procura, gratuita ed irrevocabile al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, in caso di aggiudicazione della gara.

7. Apertura dei plichi. Le operazioni di gara avranno inizio il giorno 10 gennaio 2003 alle ore 10, presso gli uffici dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al paragrafo 1) con l'apertura dei plichi pervenuti.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti, sorteggiati ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109-ter, si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 24 gennaio 2003 alle ore 10.

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara potrà essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie. Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109-ter, i concorrenti dovranno presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa), secondo le modalità dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare, corrispondente ad arrotondati € 45.000. In caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fideiussoria definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori, secondo le modalità dell'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; in caso di ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso; mentre in caso di ribasso superiore al 20% (venti per cento) la garanzia sarà ulteriormente aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%, così come stabilito dalla legge 1° agosto 2002 n. 166.

Ai sensi dell'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109-ter i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 potranno presentare la cauzione provvisoria ridotta del 50% purché la suddetta certificazione o dichiarazione sia riferibile alla categoria prevalente dei lavori. Per accedere a tale beneficio il concorrente, pena l'esclusione, dovrà inviare, unitamente alla cauzione, una dichiarazione del legale rappresentante attestante il possesso del requisito sopracitato.

Al fine di una migliore rilevazione degli oneri d'appalto si evidenzia che il concorrente aggiudicatario dovrà prestare, prima della consegna dei lavori, apposita polizza assicurativa C.A.R., comprensiva di sezione R.C.T., a garanzia di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, errore di terzi o cause di forza maggiore.

Tale polizza dovrà prevedere:

somma assicurata per danni alle opere ed impianti permanenti e temporanei: € 2.248.758;

somma assicurata per danni alle opere ed impianti preesistenti: € 200.000;

massimale R.C.T.: € 1.500.000.

Inoltre, ai sensi dell'art. 7 comma 2, del D.M. 19 aprile 2000 n. 145 l'Ente appaltante, a garanzia degli obblighi relativi alla tutela dei lavoratori, provvederà ad effettuare la trattenuta dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore a fronte di stati di avanzamento, emessi con cadenza mensile, sulla base delle quote percentuali di incidenza di cui alla Tabella 1.4 del capitolato speciale d'appalto, parte I.

Ogni diversa indicazione in merito alla cadenza di pagamento, eventualmente contenuta negli elaborati d'appalto, deve intendersi annullata ad ogni effetto;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109-ter, secondo le disposizioni ivi richiamate e ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554. I soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109-ter saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli artt. 11 e 13 della legge stessa.

I medesimi soggetti sono tenuti ad indicare, pena l'esclusione, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta, l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione. Pena l'esclusione per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti e/o dichiarazioni:

A) offerta economica redatta nella forma meglio descritta al precedente paragrafo 6);

B) cauzione provvisoria di € 45.000 fatto salvo quanto previsto all'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109-ter ed al precedente paragrafo 8). La cauzione dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria e rilasciata, a pena di esclusione, con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109-ter ed eventuale dichiarazione attestante il possesso dei requisiti occorrenti per accedere alle facilitazioni di cui al ricordato paragrafo 8). Pena l'esclusione in caso di associazione temporanea d'impresе o consorzi di concorrenti, non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata in favore di tutte le imprese associate o consorziate;

C) attestazione di qualificazione tecnica, economica e finanziaria rilasciata da un organismo di attestazione (S.O.A.), regolarmente autorizzato, relativa alla categoria OG1 e con classifica non inferiore a € 2.582.284 (classifica n. IV) in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva, datata ed a firma semplice del legale rappresentante, attestante l'ottenuta qualificazione di cui sopra.

N.B.: al fine di permettere una verifica contestuale dei requisiti richiesti, come previsto dall'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, si invitano i concorrenti a presentare attestato di qualificazione (SOA) esclusivamente in originale o copia autenticata;

D) certificato di iscrizione al registro delle imprese in corso di validità rilasciato dalla C.C.I.A.A., (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva, datata ed a firma semplice dal quale risultino i legali rappresentanti dell'impresa concorrente, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni;

E) eventuale procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e poteri dei firmatari delle offerte e delle ulteriori attestazioni o dichiarazioni non risultino dalla documentazione di cui al punto precedente;

F) eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese) ovvero atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzi di concorrenti), oppure, per entrambi i succitati casi dichiarazione di impegno a costituire associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti nelle forme meglio descritte al precedente paragrafo 6), ultimo comma.

Ai sensi dell'art. 13 comma 2, della legge n. 109-ter l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'Ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

G) unica dichiarazione, in originale a firma semplice, del legale rappresentante, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

G.1) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 n. 412;

G.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

G.3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 17 comma 9, della legge n. 109-ter. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dall'arch. Andrea Corsini, dipendente di Autostrade S.p.a.;

G.4) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali, locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori che sulla determinazione del ribasso offerto;

G.5):

a) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere, quindi, il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere, infine, piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

b) di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale, nonché degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti o dei residui di lavorazione;

c) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 del Codice civile;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di essere eventualmente in possesso di apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17, della legge n. 68/99;

e) di aver preso atto che l'Impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministro dei Lavori Pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come previsto dalle prescrizioni tecniche predisposte dalla stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima, e che l'impresa stessa, o i suoi subappaltatori, sono in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 46/90 art. 1, lettere a), b), c), d);

f) di aver preso atto che, a parziale modifica del paragrafo 1.5 del capitolato speciale di appalto, parte prima, il programma definitivo dei lavori dovrà essere tassativamente presentato entro 20 giorni dalla consegna dei lavori stessi e che, in caso di superamento di tale termine, sarà applicata una penale giornaliera di € 2.000;

H) eventuale dichiarazione di subappalto così come meglio descritta al successivo paragrafo 13), tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta, a firma semplice, dal legale rappresentante dell'impresa;

I) eventuale dichiarazione (occorrente nel caso di soggetti di cui all'art. 10 comma 1, lettera b) della legge n. 109-ter) contenente l'indicazione dell'impresa designata all'esecuzione dei lavori;

L) eventuale dichiarazione di impegno a costituire associazione temporanea d'impresa o consorzio, redatta nell'eventualità prevista dall'art. 13, comma 5 della legge n. 109-ter e nella forma meglio descritta all'ultimo comma del precedente paragrafo 6).

In caso di consorzi o di associazioni temporanee di imprese entrambi costituiti o costituendi, l'impresa capogruppo o designata tale, dovrà presentare per sé tutta la documentazione prevista ai superiori punti di cui al presente paragrafo 11 e per ciascuna impresa mandante o consorziata la documentazione di cui ai punti C), D), E), G.1), G.2), G.3) e G.5).

La precedente norma non si applica ai soggetti di cui all'art. 10 comma 1, lettera b) della legge 109-ter.

12. Svincolo dall'offerta. Decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto. I subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa, al netto del ribasso offerto.

Il concorrente qualificato nella sola categoria prevalente e non in possesso delle ulteriori categorie, indicate al precedente paragrafo 3, dovrà necessariamente subappaltare ad imprese qualificate i lavori ricadenti nelle predette categorie (o associare in ATI di tipo verticale).

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parti di opere che intendano subappaltare o concedere in cottimo, ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori affidati e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da subaffidare.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione europea.

Le imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea potranno presentare offerta ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109-ter alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34.

15. Oneri per piani di sicurezza. Pena l'esclusione i concorrenti dovranno dichiarare e sottoscrivere in calce all'offerta economica, di cui al precedente paragrafo 6) - «di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza, come definito dalla normativa vigente e secondo il piano di sicurezza predisposto dall'ente appaltante, riconoscendo altresì adeguato il relativo costo così come dallo stesso determinato».

16. Aggiudicatario provvisorio. L'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'Ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'approvazione dell'Ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa ed all'espletamento della procedura antimafia.

17. Informazioni. Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al paragrafo 1).

18. Varie:

ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo di esclusione.

L'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109-ter.

la documentazione da presentare a verifica del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativi, che verrà all'uopo richiesta, è quella espressamente prevista dalla Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti (con la sola eccezione della cauzione provvisoria) resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'Ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi di cui al paragrafo 5).

19. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il giorno 22 novembre 2002.

«Autostrade»

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Direzione del 2° tronco:
ing. Ernesto Maffei

C-34250 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI LIVORNO

Bando di gara di licitazione privata affidamento in concessione del servizio di pulizia delle strade e piazzali comuni nel porto di Livorno.

L'Autorità Portuale di Livorno, indice gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con le seguenti modalità e condizioni.

1. Ente appaltante: Autorità Portuale del porto di Livorno, scali Rosciano n. 6/7 - 57123 Livorno, tel. 0586/249421-249426, fax 249514, telex 500490.

2. Categoria di servizio e descrizione: la gara è indetta per l'affidamento in concessione del servizio di spazzamento e pulizia delle strade e piazzali comuni nel Porto di Livorno, aventi la superficie complessiva di mq 217.870.

Il valore di perizia dei servizi compresi nell'appalto triennale compensati a corpo, è complessivamente di € 660.000,00.

3. Luogo di esecuzione: Porto di Livorno.

4.a) Esercizio professione: per i concorrenti di nazionalità italiana, la gara è riservata ad imprese iscritte all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, per le categorie minime 1.e), 2.f), 3.f), 4.f) e 5.f).

Gli altri concorrenti dovranno presentare equipollente certificazione secondo la normativa di riferimento dello stato di appartenenza.

4.b) Normativa di riferimento: la procedura di gara viene eseguita in conformità del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

All'aggiudicatario verrà rilasciata concessione per lo svolgimento del servizio ai sensi dell'art. 6, primo comma, lettera b) e comma 5, della legge 28 gennaio 1994, n. 84.

4.c) Persone incaricate del servizio: —.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Numero inviti: —.

7. Varianti: non saranno ammesse varianti rispetto alle previsioni di cui al presente bando di gara e di quelle che verranno stabilite nell'Invito a gara.

8. Durata: la concessione rilasciata all'aggiudicatario avrà la durata di tre annualità.

9. Riunione di imprese: sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

Ciascuna impresa non potrà concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né potrà partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e della unità richiedente di cui risulti partecipante.

L'iscrizione all'Albo nazionale gestori rifiuti potrà essere cumulativa fra le imprese associate per le varie categorie indicate al precedente n. 4.a).

Nei casi di riunione di imprese la documentazione al successivo paragrafo 13 dovrà essere prodotta da tutte le imprese riunite, unitamente a dichiarazione sottoscritta da tutte contenente l'intendimento volto a costituire l'associazione temporanea di imprese.

10.a) Procedura accelerata: non richiesta;

b) termine di presentazione domande: le richieste di invito a gara corredate dalla documentazione di cui al successivo n. 13 dovranno pervenire entro e non oltre il 7 gennaio 2003, in plico chiuso e sigillato recante all'esterno la dicitura «gara pulizia strade e piazzali comuni nel porto di Livorno»;

c) indirizzo di invio delle domande di partecipazione: le predette richieste dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al precedente n. 1;

d) lingua: tutta la documentazione inviata dalle concorrenti dovrà essere redatta o tradotta in lingua italiana.

11. Invio inviti: gli inviti a gara verranno trasmessi alle imprese ammesse alla presente procedura entro il 28 febbraio 2003.

12. Cauzione: l'aggiudicatario sarà tenuto a presentare cauzione definitiva di importo pari al 10% del prezzo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

a) attestazione di iscrizione all'Albo nazionale gestori rifiuti, per le categorie di cui al presente n. 4.a), ovvero certificato equipollente per le imprese di nazionalità non italiana;

b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, riportandone, per ciascuna, testualmente il contenuto, sempre a pena di non ammissione alla gara;

c) attestazione della propria struttura organizzativa che assicuri un adeguato servizio, comprendente elenco numerico del personale dipendente in forza, diviso per qualifiche;

d) elenco degli appalti/concessioni completamente e regolarmente eseguiti negli ultimi tre anni e quelli in corso di esecuzione, con indicazione per ciascuno di essi, dell'ente appaltante/concedente, dell'oggetto dell'appalto e del relativo importo;

e) elenco dei servizi analoghi, completamente e regolarmente eseguiti negli ultimi tre anni e quelli in corso di esecuzione, con indicazione per ciascuno di essi, dell'ente appaltante/concedente, dell'oggetto dell'appalto/concessione e del relativo importo;

f) elenco delle attrezzature e dei mezzi d'opera di cui l'impresa dispone per la prestazione del servizio di che trattasi;

g) dichiarazione attestante gli importi iscritti nei bilanci dell'ultimo triennio relativi a: capitale sociale, ricavi per produzione diretta, altri ricavi, eventuali perdite di esercizio riportati a nuovo, oneri per il personale, costo della produzione, altri costi, immobilizzazioni tecniche, disponibilità finanziarie, debiti di funzionamento, crediti di funzionamento, debiti finanziari.

Le dichiarazioni e gli elenchi di cui alle lettere da b) a g) dovranno essere rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

L'autorità portuale si riserva di valutare a proprio giudizio discrezionale la documentazione presentata dalle concorrenti ai fini della individuazione delle imprese idonee a partecipare all'appalto concorso.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: l'impresa affidataria sarà tenuta alla presentazione di fidejussione pari al 10% del prezzo di aggiudicazione.

I pagamenti saranno effettuati dalla autorità portuale sulla base di stati di avanzamento redatti ogni quattro mesi di servizio previa detrazione del ribasso di gara, delle ritenute di garanzia e delle eventuali penalità stabilite nell'invito a gara.

16. Data di invio del bando: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 18 novembre 2002 ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica il giorno 18 novembre 2002.

17. Data di ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dal predetto Ufficio in data —.

Livorno, 15 novembre 2002

Il presidente: rag. Nereo Marcucci.

C-34262 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA Assessorato territorio, Ambiente e opere pubbliche Dipartimento opere pubbliche

Aosta, via Promis n. 2/A

Estratto avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si comunica che alla gara per l'appalto dei lavori di sistemazione idraulica del torrente Ayasse in località Char-donnay in comune di Champorcher, hanno partecipato n. 57 imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa S.A.M.A. S.r.l. con sede in Mondovì (CN) con un ribasso del 15,35%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-34266 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI LIVORNO

Bando di gara di licitazione privata affidamento in concessione del servizio di pulizia degli specchi acquei nel porto di Livorno

L'Autorità Portuale di Livorno, indice gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con le seguenti modalità e condizioni:

1. Ente appaltante: Autorità portuale del porto di Livorno, scali Rosciano n. 6/7 - 57123 Livorno, tel. 0586/249421-249426, fax 249514, telex 500490.

2. Categoria di servizio e descrizione: la gara è indetta per l'affidamento in concessione del servizio di pulizia degli specchi acquei portuali, aventi la superficie complessiva di mq 2.470.970 per la durata di cui al n. 8.

Il servizio sarà comprensivo pure di interventi straordinari di disinquinamento per sversamenti di idrocarburi di provenienza ignota da quantificarsi a consuntivo sulle ore lavorate.

Il valore di perizia del servizio, è complessivamente di € 900.000,00 nel triennio, inclusa la stima degli interventi di disinquinamento calcolati in via forfetaria in base alle esperienze maturate negli anni trascorsi.

3. Luogo di esecuzione: porto di Livorno.

4.a) Esercizio professione: per i concorrenti di nazionalità italiana la gara è riservata ad imprese in possesso di certificazione rilasciata da società di attestazione S.O.A. di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000 in corso di validità che documenti la qualificazione nella categoria OS15, classifica III.

I medesimi concorrenti dovranno essere iscritti all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per le categorie minime 1.e), 2.f), 3.f), 4.f) e 5.f).

Gli altri concorrenti dovranno presentare equipollente certificazione secondo la normativa di riferimento dello stato di appartenenza.

4.b) Normativa di riferimento: la procedura di gara viene eseguita in conformità del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

All'aggiudicatario verrà rilasciata concessione per lo svolgimento del servizio ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) e comma 5 della legge 28 gennaio 1994 n. 84.

4.c) Persone incaricate del servizio: —.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Numero inviti: —.

7. Varianti: non saranno ammesse varianti rispetto alle previsioni di cui al presente bando di gara e di quelle che verranno stabilite nell'invito a gara.

8. Durata: la concessione rilasciata all'aggiudicatario avrà la durata di tre annualità.

9. Riunione di imprese: sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

Ciascuna impresa non potrà concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né potrà partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e della unità richiedente di cui risulti partecipante.

Il possesso della certificazione e l'iscrizione all'Albo di cui al precedente n. 4.a) potranno essere cumulative fra le imprese associate per le categorie ivi indicate.

Nei casi di riunione di imprese la documentazione di cui al successivo paragrafo 13 dovrà essere prodotta da tutte le imprese riunite, unitamente a dichiarazione sottoscritta da tutte, contenente l'intendimento volto a costituire l'associazione temporanea di imprese.

10.a) Procedura accelerata: non richiesta;

b) termine di presentazione domande: le richieste di invito a gara corredate dalla documentazione di cui al successivo n. 13 dovranno pervenire entro e non oltre il 7 gennaio 2003, in plico chiuso e sigillato recante all'esterno la dicitura «gara pulizia specchi acquei portuali»;

c) indirizzo di invio delle domande di partecipazione: le predette richieste dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al precedente n. 1;

d) lingua: tutta la documentazione inviata dalle concorrenti dovrà essere redatta o tradotta in lingua italiana.

11. Invio inviti: gli inviti a gara verranno trasmessi alle imprese ammesse alla presente procedura entro il 28 febbraio 2003.

12. Cauzione: l'aggiudicatario sarà tenuto a presentare cauzione definitiva di importo pari al 10% del prezzo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

a) attestazione rilasciata da società di attestazione (S.O.A.) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categoria OS15, classifica III, ovvero certificato equipollente per le imprese di nazionalità non italiana;

b) attestazione di iscrizione all'Albo nazionale gestori rifiuti per le categorie di cui al precedente n. 4a), ovvero certificato equipollente per le imprese di nazionalità non italiana;

c) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, riportandone, per ciascuna, testualmente il contenuto, sempre a pena di non ammissione alla gara;

d) attestazione della propria struttura organizzativa che assicuri un adeguato servizio, comprendente elenco numerico del personale dipendente in forza, diviso per qualifiche;

e) elenco degli appalti/concessioni completamente e regolarmente eseguiti negli ultimi tre anni e quelli in corso di esecuzione, con indicazione per ciascuno di essi, dell'ente appaltante/concedente, dell'oggetto dell'appalto/concessione e del relativo importo;

f) elenco dei servizi analoghi, completamente e regolarmente eseguiti negli ultimi tre anni e quelli in corso di esecuzione, con indicazione per ciascuno di essi, dell'ente appaltante, dell'oggetto dell'appalto/concessione e del relativo importo;

g) elenco delle attrezzature e dei mezzi d'opera di cui l'impresa dispone per la prestazione del servizio di che trattasi

h) dichiarazione attestante gli importi iscritti nei bilanci dell'ultimo triennio relativi a: capitale sociale, ricavi per produzione diretta, altri ricavi, eventuali perdite di esercizio riportati a nuovo, oneri per il personale, costo della produzione, altri costi, immobilizzazioni tecniche, disponibilità finanziarie, debiti di funzionamento, crediti di funzionamento, debiti finanziari.

Le dichiarazioni e gli elenchi di cui alle lettere da b) a h) dovranno essere rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

L'Autorità portuale si riserva di valutare a proprio giudizio discrezionale la documentazione presentata dalle concorrenti ai fini della individuazione delle imprese idonee a partecipare all'appalto concorso.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: l'impresa affidataria sarà tenuta alla presentazione di fidejussione pari al 10% del prezzo di aggiudicazione.

I pagamenti saranno effettuati dalla Autorità portuale sulla base di stati di avanzamento redatti ogni quattro mesi di servizio previa detrazione del ribasso di gara, delle ritenute di garanzia e delle eventuali penalità stabilite nell'invito a gara.

16. Data di invio del bando: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 18 novembre 2002 ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica il giorno 18 novembre 2002.

17. Data di ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dal predetto Ufficio in data —.

Livorno, 15 novembre 2002

Il presidente: rag. Nereo Marcucci.

C-34263 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DI II GRADO LESSINIO EUGANEO BERICO

Cologna Veneta (VR)

*Esito di gara d'appalto messa a norma ed in sicurezza
dei principali nodi del sistema irriguo L.E.B.*

Appalto n. 41

1. Stazione appaltante: Consorzio di Bonifica di II grado Lessinio Euganeo Berico, via Tiro a Segno n. 7 - 37044 Cologna Veneta (VR), tel. 0442410344, telefax 0442411329, e-mail: cdbleb@tin.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto, ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 ottobre 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: secondo quanto previsto dall'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modifiche, per i contratti da stipulare a corpo e a misura.

5. Numero di offerte ricevute: 39 (trentanove).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Tecnoelettra di Borghi Paolo, via delle Scienze n. 18/A Occhiobello (RO).

7. Natura dei lavori: esecuzione di tutte le opere finite e forniture necessarie alla messa a norma ed in sicurezza dei principali nodi del sistema irriguo L.E.B.

8. Importo a base d'asta: € 577.760,33.

9. Importo di aggiudicazione: € 467.686,50.

Cologna Veneta, 18 novembre 2002

Il segretario: dott. Stefano Righetti.

C-34267 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Cagliari

L'E.S.A.F., viale Diaz n. 116 - Cagliari, tel. 070/60321, fax 070/340479, comunica, in esecuzione degli art. 20 legge n. 55/1990, art. 29, legge n. 109/1994 e art. 80 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, che in data 12 settembre 2002 è stato espletato un pubblico incanto per l'appalto dei seguenti lavori: «Schema n. 37 NPRGA «Santu Miali», progetto esecutivo completamente schema», per un importo complessivo di € 6.087.976,75 + I.V.A., aggiudicato - secondo il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994, con espressa esclusione delle offerte basse in modo anomalo (art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994), all'impresa C.A.P. S.p.a. con sede in Cagliari, via Goceano n. 8, per un importo di € 3.321.611,75 + I.V.A., al netto del ribasso d'asta del 42,89% (cui sommano € 271.811,89 + I.V.A. per oneri di sicurezza).

Tempi di realizzazione dell'opera: giorni 365 naturali e consecutivi.
Direttore dei lavori designato: ing. Franco Ollargiu.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1) C.A.P. S.p.a. - Cagliari; 2) C.C.C. S.p.a. - Musile di Piave; 3) Cancellu Francesco S.r.l. - Nuoro; 4) CER - Bologna; 5) Cetti S.p.a. - Sondrio; 6) Co.Me.Car. S.r.l. + Saibo S.r.l. - Samatzai; 7) Ecol Max S.r.l. - Canicattì; 8) Fortuna Costruzioni S.r.l. - Pontecagnano; 9) Galimberti & Concas S.n.c. + Edicor S.r.l. + Cosaco S.r.l. - Elmas; 10) Gecopre S.p.a. - Cagliari; 11) Gestim S.r.l. - Pattada; 12) Giunone S.r.l. - Sarroch; 13) Imag S.r.l. + Scebo S.r.l. - Quartucciu; 14) Intercantieri Vittadello S.p.a. - Limena; 15) Locci Dario + Italicos S.r.l. - Domusnovas; 16) Officina Turrutana S.r.l. - Porto Torres; 17) Opere Idriche S.p.a. - Roma; 18) Pellegrini R. S.r.l. - Cagliari; 19) Ritonnaro S.r.l. - Salerno; 20) Vargiu Virgilio S.a.s. - Cagliari; 21) Vitaliani & Randich S.p.a. - Roma.

Il direttore del servizio provveditorato e contratti:
dott.ssa Rosaria Ferralasco

C-34273 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Cagliari

L'E.S.A.F., viale Diaz n. 116 - Cagliari, telefono 070/60321, fax 070/340479, comunica, in esecuzione degli art. 20, legge n. 55/1990, art. 29, legge n. 109/1994 e art. 80 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, che in data 25 settembre 2002 è stato espletato un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di: «Risanamento degli stagni di Cabras, Santa Giusta e più, mediante realizzazione di opere fognario-depurative, collettori fognari e relativi impianti di sollevamento nel comune di Arborea e intervento funzionale», per un importo complessivo di € 8.081.678,33 + I.V.A., aggiudicato, secondo il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994, con espressa esclusione delle offerte basse in modo anomalo (art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994), all'impresa Pellegrini Raffaello S.r.l. con sede in Cagliari, via N. Sauro n. 9, per un importo di € 6.861.344,90 + I.V.A., al netto del ribasso d'asta del 15,10% (cui sommano € 218.457,56 + I.V.A. per oneri di sicurezza).

Tempi di realizzazione dell'opera: giorni 913 naturali e consecutivi.
Direttore dei Lavori designato: ing. Libero Ferreri.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1) Adanti S.p.a. - Bologna; 2) Bentini S.p.a. - Faenza (RA); 3) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. - Musile di Piave; 4) CER - Bologna; 5) Co.Ge.Fon. S.a.s. + Edilgas S.r.l. - Casapesenna (CE); 6) Ecol Max S.r.l. + Bruccoleri Luigi S.r.l. - Canicattì; 7) Gestim S.r.l. - Pattada; 8) Intercantieri Vittadello S.p.a. - Limena; 9) Iter S.c.r.l. - Lugo (RA); 10) Pellegrini R. S.r.l. - Cagliari; 11) Vargiu Virgilio S.a.s. + Icofen S.r.l. - Cagliari.

Il direttore del servizio provveditorato e contratti:
dott.ssa Rosaria Ferralasco

C-34274 (A pagamento).

COMUNE DI ALESSANDRIA

Bando di licitazione privata

1. Stazione appaltante: comune di Alessandria, piazza Libertà n. 1 - 15100 Alessandria, tel. 0131202253, fax 0131202371.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: AL, via San Giacomo della Vittoria;

3.2) descrizione: lavori di ristrutturazione palazzo comunale ad uso uffici;

3.3) importo complessivo dell'appalto compresi oneri per la sicurezza: € 3.051.277,66 (euro tremilioni cinquantunomiladuecentosettantasette/66) I.V.A. esclusa; categoria prevalente: OG1 - classifica IV;

3.4) oneri per piani di sicurezza non soggetti al ribasso: € 203.228,11 (euro duecentotremila duecentoventotto/11);

In caso di sub A.T.I. orizzontale, i costi di sicurezza, facendo parte integrante dell'appalto, dovranno essere coperti con adeguata qualificazione, all'interno della categoria prevalente OG1.

3.5) Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

opere edili, cat. OG1, importo € 2.038.114,05;

impianto idro-termo-sanitario, cat. OS3, class. II, importo € 547.311,92 per l'esecuzione delle quali il concorrente deve possedere adeguata qualificazione o costituire A.T.I. (art. 13, comma 2, n. 109/1994 e s.m.i.);

impianto elettrico, cat. OS30, importo € 232.686,64, per l'esecuzione delle quali il concorrente deve possedere adeguata qualificazione o ricorrere al subappalto ad impresa qualificata o costituire A.T.I.;

altra lavorazione: impianto ascensore, cat. OS4, importo € 29.936,94.

Sono ammesse alla gara anche imprese qualificate nella categoria generale OG11, in luogo di quelle abilitate per le categorie specializzate OS30, per classifica adeguata (III) ovvero in luogo di quelle abilitate per la sola categoria di specializzazione OS3 per classifica adeguata (II).

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: giorni 750 (settecentocinquanta) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui: all'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, in carta legale, deve pervenire all'indirizzo di cui al precedente punto 1 entro il giorno 19 dicembre 2002.

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero, di telefono e del fax.

In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate, ovvero da associarsi o consorziarsi.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento valido di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i. né in quelle indicate dall'art. 1-bis della legge 18 ottobre 2001 n. 383 sostituito dal D.L. 25 settembre 2002 n. 210 (emersione lavoro sommerso);

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423, irrogante nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara (nel caso di imprese stabilite in Italia) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie e importi adeguati all'appalto da aggiudicare; oppure dichiara di avere stipulato con una S.O.A. autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere;

(nel caso di Imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea) di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo.

Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il Geic.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i., devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1) del presente bando.

Le dichiarazioni di cui al punto 1), lettera a), (limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i.) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i.

La domanda, a pena d'esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1).

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata in parte con i mutui di € 170.994,75 e € 258.228,00 con la Cassa DD.PP. (posizioni 4372246.00 e 4417786.01) e la rimanenza con imputazione della spesa ai bilanci 2003 (€ 1.377.064,58) e 2004 (€ 2.000.000,00).

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da Società di attestazione (S.O.A.) a sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità;

(nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali dell'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i. e di cui alla legge n. 68/1999, e alla legge n. 383/2001 e s.m.i.;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a 5 la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla presentazione;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m.i. nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto netto;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i.;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura dell'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da Imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta dovranno essere convertiti in euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del Titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti da subappaltatore o cottimista verranno effettuati all'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge 109/1994 e s.m.i.;

q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento: ing. Marco Italo Neri, dirigente Dir. LL.PP., tel. 0131202326.

Alessandria, 19 novembre 2002

Dirigente dir. istituzionale: dott.ssa R. Legnazzi.

C-34268 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO*Avviso di gare esperite*

Il 7 ottobre 2002 sono state esperite due aste pubbliche con modalità art. 3, comma 2, decreto legislativo n. 157/1995 per «Interventi di supporto all'imprenditorialità previsti dal «Programma Prov.le attuazione Misura D3 Linea 1-2-3 POR ob.3 2000-2006» in riferimento alle Linee 1 e 2 (per la sola attività di diagnosi), da realizzare con contributo Fondo Sociale Europeo ob. 3 - Misura D3».

Bacino di Alba-Bra - Aggiudicataria: O.R.S.o Coop. Sociale a r.l., via Bobbio n. 21/A - Torino; Bacino di Saluzzo e Fossano-Savigliano - aggiudicataria: O.R.S.o Coop. Sociale a r.l., via Bobbio n. 21/A - Torino.

L'elenco delle società partecipanti è pubblicato all'Albo pretorio del comune di Cuneo e sul sito www.provincia.cuneo.it

Cuneo, 18 novembre 2002

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-34276 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista di Torino»**

Partita I.V.A. n. 05438190018

Bando di gara indicativo

Il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, tel. 011/633.6165, fax 011/633.5215, rende noto che a seguito di deliberazione n. 2158/69/50/02 del 28 ottobre 2002, questa Azienda Ospedaliera intende procedere all'acquisizione di beni e servizi mediante distinte gare a procedura negoziata per addvenire, nei successivi dodici mesi, all'aggiudicazione delle seguenti:

forniture di materiali occorrenti alle squadre di manutenzione (esclusi materiali sanitari ed economici)

Codice	Oggetto
F 01	Materiali e pezzi di ricambio per impianti per gas medicali
F 02	Materiali edili
F 03	Acido cloridrico e soda caustica per le centrali termiche

forniture di servizi e manutenzioni (esclusi servizi sanitari ed economici)

Codice	Oggetto
S 01	Manutenzione ordinaria e di emergenza dei gruppi di continuità
S 02	Fornitura e posa di vetri, cristalli e pellicole per serramenti vari
S 03	Manutenzione impianti di clorazione, di disinfezione e di raccolta rifiuti speciali
S 04	Condizione, rigenerazione e manutenzione impianti di adolcimento e demineralizzazione
S 05	Manutenzione e monitoraggio di sconfinamenti e coibentazioni per il contenimento delle fibre d'amianto
S 06	Prelievo trasporto e smaltimento rifiuti vari

Il criterio di aggiudicazione ed il periodo di durata delle forniture e dei servizi saranno espressi nelle lettere di invito e nei capitolati speciali delle singole gare.

1. Le imprese interessate devono inviare distinte domande di partecipazione in lingua italiana specificando l'oggetto della gara ed il relativo codice alfanumerico. Tali domande dovranno essere corredate dalle dichiarazioni di seguito riportate, sottoscritte dal legale rappresentante:

1.1) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. di ... registro delle imprese dal ... al n. ... per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara;

1.2) che la ditta non si trova nelle condizioni, nessuna esclusa, previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m. e i. per le forniture, oppure dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i., per i servizi;

1.3) di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico e a carico di tutti i soggetti dotati di rappresentanza di misure di prevenzione ai sensi dell'art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998;

1.4) l'importo del fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi;

1.5) le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivi importo, date e destinatari;

1.6) di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci verranno applicate le norme penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

1.7) di autorizzare l'amministrazione, limitatamente alle procedure inerenti la gara, al trattamento dei dati personali con riferimento alla legge n. 675/96.

2. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni devono essere accompagnate dalla copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

3. Le domande dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 gennaio 2003, a mezzo raccomandata postale o posta celere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, Ufficio protocollo, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, riportando sulla busta di trasmissione la seguente dicitura: «Richiesta di invito alla procedura negoziata» specificando l'oggetto con il relativo codice alfanumerico.

4. L'azienda si riserva di integrare l'elenco delle ditte partecipanti e di utilizzare tale elenco per eventuali nuove gare a procedura negoziata che si rendessero necessarie facendo riferimento a quella più affine.

5. Si precisa altresì che, qualora l'importo relativo alle singole forniture sopra elencate risultasse superiore alla soglia stabilita dalla vigente legislazione in materia di appalti pubblici (€ 200.000), l'Azienda Ospedaliera esperirà le procedure mediante direttiva n. 93/36/CE del 14 giugno 1993 e successive modificazioni con bandi di gara a procedura aperta.

6. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio tecnico dell'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, via Nizza n. 138 - 10126 Torino tel. 011/633.6165 - 633.5990, fax 011/633.5215.

7. Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 19 novembre 2002.

8. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda Ospedaliera.

Il direttore generale: dott. Giovanni Monchiero.

C-34280 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO EMILIA*Bando di gara*

Ente appaltante: comune di Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 12 - 42100 Reggio Emilia Italia, tel. 0522/456121, fax 0522/456037.

Categoria di servizio e descrizione: cat. 27, pubblico incanto per il servizio per la manutenzione e l'aggiornamento della banca dati I.C.I.

Importo presunto: € 602.583,33, oltre I.V.A., per periodo 15 febbraio 2003-14 febbraio 2005. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo stimato.

Luogo della prestazione: Reggio Emilia (RE). Il capitolato può essere visionato e ritirato entro il 31 dicembre 2002, presso Servizio appalti Ufficio gare previo appuntamento telefonico ai numeri: tel. 0522/456121-456590 o richiesta di appuntamento inoltrata via fax 0522/456037.

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 8 gennaio 2003 ore 13, presso Archivio generale, via del Consorzio n. 1, Reggio Emilia, tramite servizio postale o corriere o consegnate direttamente.

Seduta di gara: 10 gennaio 2003 ore 9, presso Servizio appalti Ufficio gare, via Emilia S. Pietro n. 12 - Reggio Emilia. È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.L.G. n. 157/1995, mod. D.Lgs. n. 65/00.

Saranno ammesse alla gara le imprese che non si trovano nelle condizioni di cui all'art. 12 del D.L.G. n. 157/1995, che sono in regola con la legge n. 68/1999. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per 180 giorni.

Modalità gara e aggiudicazione: pubblico incanto, da esperirsi con le procedure di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del D.L.G. n. 157/1995 integrato dal D.L. n. 65/2000 con l'aggiudicazione all'offerta valutata economicamente più vantaggiosa in base alle variabili meglio specificate in capitolato speciale d'appalto.

Altre informazioni:

offerte anormalmente basse: art. 25 del D.L.G. n. 157/1995. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Servizio partirà anche in pendenza della stipula formale di contratto.

Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 18 novembre 2002. Data ricevimento bando: 18 novembre 2002.

Altre indicazioni: il bando integrale è pubblicato, oltre che all'Albo pretorio del Comune, sul sito internet: www.municipio.re.it/gare

Il dirigente: dott. Paolo Bonacini.

C-34278 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche Dipartimento Opere Pubbliche

Aosta, via Promis n. 2/A

Estratto avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si comunica che alla gara per l'appalto dei lavori di completamento del complesso polisportivo in località Grange De Barne in comune di Chatillon, hanno partecipato n. 17 imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa Edilsud S.r.l. con sede in Aosta con un ribasso del 13,415%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-34279 (A pagamento).

AZIENDA CONSORZIALE TERME DI COMANO

Stenico (TN)

Arredi completi per camere

1. Ente appaltante: Azienda Consorziale Terme di Comano ACTC I - 38070 Stenico (TN), tel. 0465/701277, fax 0465/702064.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, procedura ristretta;

b) —;

c) forma contrattuale: fornitura, montaggio e installazione.

3.a) Luogo della consegna: Azienda Consorziale Terme di Comano ACTC Ponte delle Arche (TN);

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura, montaggio e installazione arredo completo delle camere del Nuovo Hotel Terme: numero di riferimento c.p.c. 38140.3.

L'appalto prevede la realizzazione di:

n. 33 camere «gialle» su misura, esattamente come individuate negli elaborati progettuali vincolanti approvati dall'amministrazione appaltante e complete di tutti gli accessori richiesti;

n. 24 camere «verdi» su progetto originale sviluppato in maniera dettagliata dall'offerente e per le quali è obbligatoria la realizzazione e messa in opera presso l'albergo di n. 1 camera campione;

n. 23 camere «rosse» su progetto originale sviluppato in maniera dettagliata dall'offerente.

I tre gruppi di camere dovranno presentare una significativa differenza formale - esecutiva;

c) quantità da fornire, opzioni: rinvio a documentazione tecnica, che prevede un importo complessivo della fornitura a base d'appalto di € 940.000,00 (I.V.A. esclusa);

d) divisione in lotti: no.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 140 giorni naturali consecutivi dalla data di avvenuta comunicazione della aggiudicazione.

5.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 24 dicembre 2002 ore 11;

b) indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: Azienda Consorziale Terme di Comano ACTC I - 38077 Ponte delle Arche (TN);

c) lingua: italiana.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 31 gennaio 2003.

7. Cauzioni o garanzie: alle imprese concorrenti verrà richiesto di presentare una cauzione provvisoria nella misura del 5% dell'importo della fornitura a base di gara. All'impresa aggiudicataria verrà richiesto di presentare una cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, in carta legale o resa legale, dovrà essere presentata come previsto dall'art. 7 decreto legislativo n. 358/92 e s.m., completa, a pena di inammissibilità, corredata dalla seguente documentazione, in originale o copia autenticata:

a) idonea dichiarazione di almeno un Istituto bancario attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta e di ciascuna delle ditte eventualmente raggruppate, necessaria per una adeguata esecuzione della fornitura;

b) dichiarazione, successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante della ditta secondo le modalità di cui all'art. 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (e art. 38 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore) attestante:

1) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. competente per territorio o negli altri registri professionali di cui all'allegato 7 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m. per lo svolgimento dell'attività specifica attinente alla presente gara;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/92 e s.m.;

3) di aver realizzato nel triennio 1999/2001 un fatturato globale dell'impresa di almeno € 6.000.000,00;

4) di aver realizzato nel triennio 1999/2001 almeno una fornitura di arredi per camere di albergo d'importo non inferiore a € 400.000,00 I.V.A. esclusa. Dovrà essere specificatamente indicato l'anno in cui la fornitura è avvenuta, il relativo importo, gli estremi per la precisa individuazione del soggetto acquirente con la ragione sociale e l'indirizzo completo;

5) per le sole imprese italiane di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed in particolare con l'art. 17 della legge n. 68/1999 e di non essere incorsa in alcuna delle cause di sospensione, divieto e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m. recante «disposizioni contro la mafia».

Nel caso di raggruppamenti di fornitori, i requisiti di cui alle lettere b.3) e b.4) dovranno essere posseduti congiuntamente da almeno un'impresa partecipante al raggruppamento. I requisiti di cui alle lettere a), b.1), b.2) e b.5), dovranno essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 lettera b) decreto legislativo n. 358/92 e s.m. secondo i seguenti criteri di valutazione e con le modalità di cui al capitolato d'oneri:

prezzo: da 0 a 40 punti;

caratteristiche qualitative: da 0 a 60 punti.

10. Sono invitati ad offrire i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando di gara in numero non superiore a 8. Nel caso in cui più di 8 ditte risultino in possesso dei requisiti minimi di partecipazione, la selezione sarà effettuata sulla base del maggiore importo complessivo delle forniture di arredi per camere di albergo realizzate nel triennio 1999/2001. A tale fine dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione apposito elenco delle singole forniture, debitamente

sottoscritto dal legale rappresentante ed indicante specificatamente l'anno in cui la fornitura è avvenuta, il relativo importo, gli estremi per la precisa individuazione del soggetto acquirente con la ragione sociale e l'indirizzo completo. Non saranno tenute in considerazione le singole forniture di importo inferiore ad € 200.000,00. Nel caso di raggruppamento di imprese saranno considerate le sole forniture realizzate dalla ditta capogruppo.

11. Altre informazioni: la domanda di invito non vincola il committente. È fatto divieto di cessione o di subappalto, salvo che per il montaggio. Gli elaborati progettuali sono in visione presso gli uffici amministrativi dell'Azienda Consorziale Terme di Comano ACTC nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 11,30 e dalle ore 15 alle 17,30.

12. Non ha avuto luogo la comunicazione di preinformazione.

13. Data invio del bando: 15 novembre 2002.

14. Data di ricezione del bando: 15 novembre 2002.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Daniele Calza

C-34282 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Dipartimento Opere Pubbliche

Aosta, via Promis n. 2/A

Estratto avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si comunica che alla gara per l'appalto dei lavori di sistemazione idraulica del torrente LYS in località Staffal e Betta Superiore in comune di Gressoney-La Trinité, hanno partecipato n. 66 imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa So.Ge.Mi. Ingegneria S.r.l. con sede in Valsinni (MT) con un ribasso del 16,179%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-34285 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Dipartimento Opere Pubbliche

Aosta, via Promis n. 2/A

Estratto avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si comunica che alla gara per l'appalto dei lavori di ricostruzione della sede viaria in loc. Fabriques della S.R. 36 e sistemazione idraulico-forestale del torrente Saint-Barthelemy nel comune di Nus, hanno partecipato n. 65 imprese ed è risultato aggiudicatario il raggruppamento temporaneo di imprese I.Co.For.M S.r.l./Premiata Costruzioni S.r.l. con sede in Vallelunga Pratameno (CL) con un ribasso del 16,97%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-34286 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Bando di gara di appalto concorso

Comune di Pescara, p.zza Italia n. 1 - c.a.p. 65100, tel. 085/42831; fax 085/4283660, sito Internet: www.comune.pescara.it

Cat. 25 Servizi di assistenza domiciliare (S.A.D.), assistenza domiciliare integrata (A.D.I.), nonché la gestione del servizio socio-assistenziale presso strutture scolastiche di ogni ordine e grado (S.A.S.). Importo presunto orario a base d'asta € 13,00 oltre I.V.A.

Importo annuo € 1.000.000,00 oltre I.V.A. - CPC 93.

Luogo di esecuzione: Pescara.

Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio. Non sono ammesse varianti.

Sarà consentita la partecipazione a tutti i concorrenti che avranno presentato domanda in conformità a quanto prescritto dal presente bando.

È vietato cedere o subappaltare il servizio assunto.

Durata del contratto: 1 anno (rinnovabile per uguale periodo).

Sono ammessi a partecipare alla gara associazioni riconosciute e non, istituzioni private di assistenza, fondazioni, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e altri organismi non aventi scopo di lucro, società cooperative, e ditte nonché raggruppamenti e consorzi dei suddetti soggetti, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s. m. i. Le imprese che partecipano con un raggruppamento non possono partecipare con altri raggruppamenti o singolarmente alla gara; in tal caso saranno escluse tutte le domande pervenute.

Il bando di gara ed il modulo per la redazione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive sono visionabili tutti i giorni, esclusi sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 17 di martedì e giovedì, presso l'Ufficio relazioni con il pubblico di questo Comune (tel. 085/4283393, fax 085/4213524); e sono, altresì, disponibili sul sito Internet: www.comune.pescara.it (non si effettua servizio fax).

La domanda di partecipazione, indirizzata al comune di Pescara, Settore appalti e patrimonio, p.zza Italia n. 1 - CAP 65100, dovrà essere redatta in lingua italiana e pervenire entro il 9 gennaio 2003 pena esclusione.

Gli inviti a presentare l'offerta verranno diramati entro 40 giorni dal suddetto termine.

Alle imprese invitate verrà richiesta una cauzione provvisoria. La ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà altresì stipulare una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi con un massimale di € 1.500.000,00 per ciascun servizio ad integrale copertura di qualsiasi danno derivante a cose o persone, connesse all'espletamento dei servizi.

La spesa è finanziata mediante Fondi di bilancio. I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità stabilite dal C.S.A.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, e contenere le sottolencate dichiarazioni sostitutive, pena esclusione:

1) di possedere i sottoindicati requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnica, ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato decreto n. 157/95 e s.m.i.:

a) di aver conseguito un fatturato globale d'impresa relativo agli anni di esercizio (1999-2000-2001), pari a € 1.500.000,00;

b) di aver svolto servizi socio-assistenziali nel triennio 1999-2000-2001 per un importo complessivo almeno pari a quello posto a base d'asta.

In caso di associazioni temporanee di imprese i requisiti di cui ai precedenti punti dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 50% e la restante percentuale dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

c) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; (prima dell'aggiudicazione definitiva, tali servizi dovranno essere dimostrati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti pubblici o, in caso di servizi prestati a privati, da dichiarazioni di questi o, in mancanza, da una dichiarazione di prestazione effettiva del servizio resa dallo stesso concorrente);

2) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

N.B.: il titolare per le imprese individuali, tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, tutti i soci nel caso di società in nome collettivo e tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza negli altri casi, presenteranno, ognuno per proprio conto, la dichiarazione sostitutiva di non aver riportato sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

3) di essere iscritti al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., ovvero presso il registro professionale dello Stato di appartenenza, per l'attività oggetto della gara, con l'indicazione del numero, della durata e della data di iscrizione, del titolare o dei legali rappresentanti o persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società, di tutti i soci per le società in nome collettivo e di tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice; con la precisazione che nei confronti dell'impresa non sono intervenute, negli ultimi cinque anni, dichiarazioni di fallimento, ammissione in concordato, amministrazione controllata;

4) per le cooperative, di essere iscritti nel registro prefettizio;

5) per i consorzi di cooperative, di essere iscritti nello schedario generale della cooperazione;

6) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 17, della legge n. 68/1999, e, pertanto, allega la certificazione dalla quale risulta l'ottemperanza alle predette norme rilasciata in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando dal Servizio per l'impiego della Provincia competente (N.B.: qualora la certificazione sia stata rilasciata in una data antecedente a quella del presente bando e, comunque, nei limiti di validità di sei mesi, la stessa deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente); oppure:

di non essere soggetta agli obblighi di assunzioni obbligatorie previste dall'art. 3 della predetta legge;

7) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

8) di non aver alcuna situazione di controllo giuridico o collegamento con altre imprese partecipanti alla gara a norma degli artt. 2359 e segg. del Codice civile;

9) di accettare che per ogni e qualsiasi controversia non definibile in via amministrativa, è esclusivamente competente il Foro di Pescara con espressa rinuncia al foro facoltativo di cui all'art. 20 del C.P.C.;

10) che intende prendere parte alla gara nel pieno rispetto delle norme per la tutela della concorrenza e del mercato, ai sensi delle leggi nn. 216/74 e 287/90 e del decreto legislativo n. 127/91;

11) di essere in regola con i versamenti contributivi ed assicurativi INPS ed INAIL con l'indicazione del CCNL adottato dall'impresa;

12) di essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza del lavoro (decreti legislativi nn. 626/94, 494/96 e 528/99), ai sensi della legge n. 327/2000;

13) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata una sanzione interdittiva a contrattare con la Pubblica amministrazione per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato, ai sensi della lettera c), comma 2, dell'art. 9 del decreto legislativo n. 231/2001.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere espressamente indicato che «le suelencate dichiarazioni vengono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la consapevolezza che nel caso di dichiarazioni mendaci si incorrerebbe nelle pene stabilite dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica». Le dichiarazioni sostitutive non devono essere rese qualora venissero presentati i rispettivi certificati, in corso di validità, in originale o in copia autentica. L'istanza e le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte in ogni pagina, pena esclusione dalla gara; qualora si utilizzi il modulo predisposto da questa amministrazione quest'ultimo, oltre ad essere sottoscritto in ogni pagina, deve essere regolarmente compilato barrando le parti che non interessano.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese la domanda di partecipazione e le relative dichiarazioni sostitutive dovranno essere prodotte oltre che dall'impresa capogruppo, anche da ciascuna delle imprese facenti parte della riunione per quanto compatibili con la parte del servizio che esse intenderanno assumere.

L'appalto verrà esperimento mediante appalto concorso ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni e verrà aggiudicato, anche in presenza di una sola offerta valida, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui al successivo art. 23, comma 1, lettera b), valutabile in base ai seguenti elementi fissati dall'amministrazione comunale ed indicati all'art. 9 del C.S.A.:

A) qualità del servizio (max punti 80):

struttura organizzativa esistente (max punti 23);

struttura economica (max punti 7);

progetto per il S.A.D., l'A.D.I. e per il S.A.S. (max punti 50);

B) prezzo offerto per il S.A.D., l'A.D.I., o il S.A.S. (max punti 20).

L'amministrazione si riserva, comunque, di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non soddisfacente sia sotto il profilo qualitativo che economico.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alla vigente normativa in materia di servizi pubblici.

Responsabile del procedimento di gara: dott.ssa Neva Allibardi (tel. 085/4283625).

Il bando è stato inviato alla CEE il 18 novembre 2002.

Pescara, 19 novembre 2002

Il dirigente: dott.ssa Floriana D'Intino.

C-34291 (A pagamento).

COMUNE DI SORIANO NEL CIMINO (Provincia di Viterbo)

*Bando di gara per la concessione del servizio
di distribuzione del gas metano a mezzo di rete urbana*

1. Soggetto appaltante: amministrazione comunale di Soriano nel Cimino (VT), via della Rocca n. 11, tel. 0761/742204, fax 0761/742900, codice fiscale n. 80010010561- Cap 01038.

2. Oggetto dell'appalto e luogo di esecuzione del servizio: gestione servizio, vendita e distribuzione gas metano, gestione, manutenzione, adeguamento e potenziamento della relativa rete nell'ambito del territorio comunale di Soriano nel Cimino. Il contenuto del servizio e le relative condizioni risultano illustrate nello schema di contratto di servizio approvato con atto di Consiglio comunale n. 50 del 18 novembre 2002.

3. Natura dell'appalto: categoria 27, denominazione «Altri servizi» Allegato XV1 B - decreto legislativo n. 158/1995.

4. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del solo importo del canone di esercizio da versare al comune.

5. Durata della concessione: anni 12 (dodici) a decorrere dalla data di inizio del servizio.

6. Importo della concessione a base d'asta: € 120.000,00 (centoventimila) annui, oltre I.V.A. se dovuta.

7. Soggetti ammessi a partecipare alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara, tutti i soggetti di cui all'art. 14, comma 5, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164. Imprese singole, Consorzi di Imprese e Associazioni temporanee tra imprese ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti o presentare offerta in forma singola.

8. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte, formulate in lingua italiana, dovranno pervenire al protocollo comunale a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo posta, con plico raccomandato entro e non oltre le ore 14 del 27 dicembre 2002 al seguente indirizzo: comune di Soriano nel Cimino, via della Rocca n. 11 - 01038 Soriano nel Cimino, Viterbo.

9. Aperture delle offerte: l'apertura delle offerte pervenute nei modi e nei termini stabiliti, avverrà il giorno 30 dicembre 2002 alle ore 9.

10. Documenti da produrre per l'ammissione alla gara: le imprese concorrenti dovranno inviare l'offerta tenendo conto delle seguenti indicazioni: l'offerta, redatta in carta legale, o resa legale, deve contenere l'indicazione del massimo aumento percentuale sul canone a base d'asta espresso sia in cifre che in lettere. Quando nell'offerta sia discordanza tra il numero in lettere e quello in cifre sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

L'offerta formulata come sopra indicato, debitamente sottoscritta, con firma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, dovrà essere chiusa in apposita busta debitamente controfirmata sui

lombi di chiusura ed al suo esterno dovrà essere indicato in nominativo della ditta offerente e la dicitura: «offerta relativa alla gara per l'affidamento in concessione della gestione del servizio di distribuzione gas metano».

Detta busta non dovrà contenere altri documenti e dovrà essere inserita in altro plico sigillato e controfirmato sui lembi recante le stesse diciture e contenente la documentazione seguente:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente, o documento equivalente in base alla legislazione dello Stato in cui ha sede l'eventuale società estera, in originale o copia autenticata nei modi di legge, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata o che nei riguardi dell'impresa stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Dal suddetto certificato dovrà evincersi anche la dicitura antimafia, recante il «nulla osta antimafia» di cui all'art. 9, punto 1) del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, nonché i nominativi delle persone che possono impegnare legalmente la società ed i direttori tecnici e che la ditta, inoltre, nell'ambito dell'oggetto sociale è abilitata all'attività di distribuzione di metano in regime di concessione. In sostituzione di tale certificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, può essere presentata dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con allegata copia di un valido documento di identità;

B) certificato del Casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la presentazione delle offerte, rilasciato da ognuno dei soggetti, interessati: Titolare e Direttori tecnici per le ditte individuali; Soci e Direttori tecnici per le società in nome collettivo; Soci accomandatari e Direttori tecnici per le società in accomandita semplice; Amministratori muniti di poteri di rappresentanza e Direttori tecnici per gli altri tipi di società, cooperative o consorzi; Istitutore o Procuratore nell'eventualità in cui l'offerta sia sottoscritta dagli stessi; Si ribadisce che questi certificati non sono autocertificabili;

C) le società cooperative devono produrre il certificato di iscrizione nel registro della prefettura competente, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la presentazione delle offerte;

D) una dichiarazione redatta in lingua italiana, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della ditta concorrente, con allegata copia di un leggibile valido documento di identità, con la quale l'impresa richiedente dichiara:

a) di essersi recata sui luoghi in cui esistono gli impianti da gestire e di aver constatato la loro consistenza ed il loro stato di efficienza e di conservazione, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di aver valutato tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato l'affidamento della concessione medesima remunerativa nel suo complesso e tale da consentire l'offerta formulata;

b) di accettare la concessione per la gestione e manutenzione della rete di distribuzione gas metano, di aver preso completa visione e di accettare senza alcuna riserva, tutte indistintamente, le condizioni riportate nello schema di disciplinare d'oneri approvato con deliberazione di C.C. n. 50 del 18 novembre 2002 per il servizio di distribuzione del gas metano;

c) di ritenere l'offerta valida ed impegnativa per almeno giorni 180 consecutivi a decorrere dalla data fissata per la presentazione dell'offerta;

d) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerta in pubblici appalti, di essere soggetto abilitato alla stipula di contratti pubblici;

e) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se cooperative, anche a favore dei soci lavoratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai vigenti contratti di lavoro collettivi o dagli accordi locali integrativi degli stessi;

f) di essere in possesso della «carta del servizio gas» con riferimento alla legge 14 novembre 1995 n. 481 recante «Norme per la conoscenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità» e di applicare già detta carta del servizio gas agli utenti degli altri comuni gestiti;

g) di essere in possesso della certificazione ISO 9001 in ordine alla qualità del servizio di gestione e distribuzione gas;

h) di disporre del servizio di reperibilità 24 ore su 24, disciplinato dal contratto collettivo di lavoro applicato al personale e di conservare tale servizio per tutta la durata della concessione;

i) di essere in regola con le disposizioni del decreto legislativo n. 626/1994 concernenti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;

j) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al comma 1, art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

k) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione per la partecipazione alla gara, previste dall'art. 14, comma 5, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164;

l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/1999, nonché apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dal quale risulti l'ottemperanza delle norme della legge;

m) che l'offerta presentata tiene conto degli oneri, nessuno escluso, previsti per la sicurezza ai sensi della vigente normativa;

n) per i raggruppamenti temporanei di imprese, la dichiarazione di cui al presente punto D lettere a), b), c) deve essere rilasciata dalla Capogruppo; lettere d), e), f), g), h), i), k), l), m), deve essere rilasciata da tutte le ditte facenti parte dell'associazione;

E) cauzione provvisoria, di importo pari a € 2.400,00 (duemilaquattrocento) da prestarsi mediante assegno circolare, non trasferibile, intestato al comune di Soriano nel Cimino (Viterbo), oppure mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria con validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni a garanzia dell'assunzione degli obblighi contrattuali. In caso di aggiudicazione la ditta affidataria oltre a quanto previsto dallo schema di disciplinare, sarà obbligata a presentare cauzione definitiva pari al 5% del valore della concessione.

11. Richiami alle leggi e regolamenti: per tutto quanto non specificato al presente bando di gara, si fa espressamente riferimento alle leggi e regolamenti vigenti.

12. Disposizioni finali: resta inteso che:

a) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo il pigo stesso non giungesse a destinazione in tempo utile;

b) trascorso il tempo fissato, non è riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti;

c) l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida;

d) non sono ammesse offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato;

e) non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 14 del giorno 27 dicembre 2002 o che risulti pervenuto non a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o sul quale non siano opposti: il mittente, la scritta relativa alla specificazione del servizio oggetto della concessione, non sia sigillato e non sia controfirmato sui lembi di chiusura;

f) l'omissione o l'incompletezza, anche formale, di uno solo dei documenti indicati o la mancanza di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando, comporta l'esclusione del concorrente dalla gara;

g) la partecipazione alla gara di una medesima impresa all'interno di più raggruppamenti e/o riunioni di imprese, ovvero la contemporanea partecipazione come impresa singola e come componente di un raggruppamento. In tale ipotesi si procederà all'esclusione di tutte le offerte presenti in cui sia coinvolta la medesima impresa; la partecipazione alla gara, tramite presentazione di distinte offerte, sia in forma singola che in forma associata, di imprese che si trovino in rapporto di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con conseguente esclusione di tutte le offerte presentate dalle imprese che si trovino in detto rapporto;

h) non sono altresì ammesse le offerte che recano abrasioni e/o correzioni non confermate da apposita sottoscrizione a margine della correzione;

i) ai sensi dell'art. 23, comma 6, del decreto legislativo n. 158/1995, non è consentita l'associazione, anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese, concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara;

j) il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta, è di 180 giorni dalla data di presentazione della stessa;

k) l'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare gli accertamenti relativi alle dichiarazioni rilasciate e in presenza di dichiarazioni e/o documentazioni false o infedeli provvederà a darne comunicazione alle Autorità competenti;

l) trattamento dei dati: ai sensi della legge n. 675/1996 i dati forniti dalle imprese sono trattati secondo le norme in materia di appalti pubblici e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 19 novembre 2002.

Soriano nel Cimino, 19 novembre 2002

Il responsabile del procedimento: geom. Giorgio Fornaciari.

C-34294 (A pagamento).

COMUNE DI PRATO

Servizio Notariato

Piazza del Comune n. 2

(Tel. 0574/616032 - Fax 0574/616055)

Avviso di appalto aggiudicato

(ai sensi dell'art. 80 del D.P.R. n. 554/1999) gara n. 431)

1. Ente appaltante: comune di Prato, piazza del Comune n. 2 - Prato.
2. e 4. Procedura e criterio di aggiudicazione prescelti: pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ex art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 17 ottobre 2002.

5. e 6. Offerte ricevute: n. 78, offerte ammesse n. 76. Aggiudicatario: Gellini Giovanni e Figlio S.n.c. con sede legale in Arezzo, fraz. Indicatore n. 78/D.

7. Oggetto dell'appalto: lavori di riqualificazione e potenziamento del viale Leonardo da Vinci: realizzazione sottopasso in zona Prati. Categoria unica, prevalente OG3 classe V.

8. e 9. Prezzo di aggiudicazione (I.V.A. esclusa): € 2.526.495,70, oltre € 40.000,00 per oneri relativi alla sicurezza.

10. Lavori subappaltabili: 30% opere della categoria prevalente.

11. Responsabile procedimento: ing. Lorenzo Frasconi, dirigente Area opere pubbliche e ambiente del comune di Prato.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Servizio notariato del comune di Prato (v. intestazione del presente avviso).

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Parte seconda, Foglio delle Inserzioni (n. 190): 14 agosto 2002.

Prato, 19 novembre 2002

Il dirigente servizio notariato:
dott. Giovanni Ducceschi

C-34292 (A pagamento).

COMUNE DI MONSERRATO

Estratto bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: comune di Monserrato, Settore XI - Servizio pubblica istruzione, piazza Maria Vergine n. 1 - 09042 Monserrato, provincia di Cagliari - Stato Italia, tel. +390705793200, centralino +390705691210/12/15, Servizio pubblica istruzione, fax +39070568303, e-mail: cultura.monserrato@virgilio.it

2. Oggetto dell'appalto: il servizio di refezione scolastica comprendente le prestazioni di preparazione pasti, approvvigionamento derrate, cottura pasti, confezionamento pasti caldi, distribuzione nei refettori dei pasti caldi, servizio consegna veicolata, servizi di pulizia e disinfezione refettori scolastici.

3. Valore della prestazione: valore presunto dell'appalto € 242.718,11 al netto dell'I.V.A. Prezzi a base di gara soggetti per ogni pasto ad unico ribasso percentuale:

€ 3,20 per ogni pasto alunni scuole materne;

€ 3,50 per ogni pasto alunni scuole elementari;

€ 3,70 per ogni pasto alunni scuole medie e insegnanti.

4. Durata: presumibilmente dal 7 gennaio 2003 e comunque dalla data di inizio effettivo del servizio con termine al 31 dicembre 2003, con riserva di rinnovazione ai sensi dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1993, n. 537.

5. Luogo di esecuzione: come indicato nel capitolato d'oneri.

6. Metodologia di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 89, comma 1, lettera b) del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

7. Criteri di aggiudicazione: il servizio verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e s.m.i. così come disposto dall'art. 59, quarto comma, della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

I criteri di valutazione ed i fattori ponderali sono indicati nel bando di gara integrale a cui si rimanda.

8. Requisiti minimi dei soggetti partecipanti: al fine di essere ammessi alla partecipazione della gara i soggetti concorrenti, siano essi singoli o associati o consorzi, dovranno possedere i requisiti minimi indicati nel bando di gara integrale a cui si rimanda.

9. Raggruppamenti di prestatori di servizi: è ammessa, per la particolarità del servizio, la costituzione di raggruppamenti temporanei esclusivamente fra concorrenti che non possono individualmente partecipare alla gara in considerazione della loro dimensione e capacità produttiva disponibile. Il ricorso alla costituzione di associazioni o raggruppamenti temporanei è preclusa alle imprese che singolarmente possiedono i requisiti di partecipazione minimi richiesti.

10. Termine ultimo per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre, a pena di esclusione, le ore 12 del 16 dicembre 2002.

11. Cauzioni e garanzie: come indicate nel bando integrale a cui si rimanda.

12. Richiesta di partecipazione e relativa documentazione: i soggetti imprenditoriali interessati per poter concorrere alla presente gara dovranno inviare nei termini di cui al precedente punto 10, pena l'esclusione dalla gara, apposita richiesta di partecipazione indirizzata all'indirizzo dell'amministrazione comunale di cui al punto 1, secondo le modalità indicate nel bando integrale a cui si rimanda. Alla suddetta richiesta di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione dal procedimento di gara, i documenti indicati nel bando integrale di gara.

Il plico, contenente la richiesta di partecipazione e la relativa documentazione, dovrà riportare esternamente la scritta «contiene richiesta di partecipazione alla gara relativa al servizio di refezione scolastica» nonché la denominazione e l'indirizzo del soggetto mittente; potrà essere recapitato anche a mano all'Ufficio protocollo del comune sito in piazza Maria Vergine n. 1 tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 12 ed il martedì dalle ore 16,30 alle 17,30. L'onere del corredo e tempestivo recapito è a totale carico del soggetto concorrente.

13. Finanziamento: il contratto è finanziato con fondi L.R. n. 25/1993 e con fondi del bilancio comunale.

14. Precisazioni e altre informazioni: si rimanda a quanto previsto dal bando integrale di gara.

15. Lettera di invito: l'amministrazione comunale trasmetterà le lettere di invito entro 5 giorni dall'approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi alla gara d'appalto. Alla lettera di invito saranno allegati il capitolato speciale d'appalto, le tabelle dietetiche e le caratteristiche merceologiche degli alimenti. Le informazioni complementari sul capitolato d'oneri, devono pervenire entro e non oltre 5 giorni dal termine stabilito per la ricezione delle offerte.

16. Tutela dei dati personali: nel rispetto delle disposizioni contenute nella legge 31 dicembre 1996, n. 675 e s.m.i.

17. Responsabile del procedimento: Licheri Antonino.

18. Chiarimenti: Ufficio pubblica istruzione, via Giuseppe Zuddas, Casa Foddis - Monserrato, tel. +390705691210-12-15 nei giorni feriali escluso il sabato dalle ore 10,30 alle ore 12,30.

Il capo settore: Antonio Lichieri.

C-34299 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE*Avviso di gara esperita*

Amministrazione Appaltante: Università degli Studi di Udine, via Palladio n. 8 - 33100 Udine.

Importo a base d'asta: € 139.000,00 + I.V.A.

Oggetto: fornitura di arredi per l'allestimento dell'edificio denominato ex scuola Bianchini - corpo A sita in Udine, via Margreth n. 3.

Procedura aggiudicazione: procedura aperta - asta pubblica.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Numero delle ditte offerenti: n. 14.

Data dell'aggiudicazione: atto del Consiglio di amministrazione dell'Università di data 19 settembre 2002.

Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: P&P Corporate S.p.a., via del Seminario n. 16 - Pesaro, per l'importo di € 79.230,00 + I.V.A.

Contratto: stipulato.

Udine, 15 novembre 2002

Il coordinatore generale: ing. Gianpaolo Proscia.

C-34295 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
Azienda Policlinico***Avviso esito di gara*

Ente appaltante: Università degli Studi di Catania - Azienda Policlinico, Settore tecnico, via S. Sofia n. 78 - Catania, tel. 095/256961, fax 095/256511.

Oggetto della gara: «Ampliamento e ristrutturazione laboratorio centralizzato di analisi clinico-chimiche all'interno del Padiglione ex inceneritore». Importo a b.a. € 1.363.380,62.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso sull'elenco prezzi.

Imprese partecipanti: 43.

Offerte ammesse: 31.

Impresa aggiudicataria: ATI CEI S.r.l. (capogruppo) e F.lli Cavallo Giovanni e Matteo S.n.c. (mandante), viale Principe Umberto n. 118 - Caltagirone (CT), con un ribasso del 15,89.

Il direttore generale: dott. Ettore Gilotta.

C-34301 (A pagamento).

**RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.
Direzione Compartimentale Infrastruttura Trieste
c/o S.O. Legale Venezia**

Mestre (VE), via Monte Piana n. 55

Tel. 041784729 - Fax 041784626

Oggetto: esito delle licitazioni private relative a lavori e forniture per la manutenzione negli anni 2002 e 2003, del corpo stradale, delle opere d'arte e relative pertinenze ricadenti lungo le linee di giurisdizione della Direzione compartimentale infrastruttura di Trieste.

Circoscrizione Terr.le Nord PA 02.09/IP.

Circoscrizione Terr.le Sud PA 02.10/IP.

Importo base per singolo lotto € 2.470.000,00 di cui € 172.900,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Le procedure di aggiudicazione sono state regolate dalle norme di cui alla legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara.

Soggetti invitati:

- 1) Co.I.Pi. S.p.a.;
- 2) Cons.Emil.Romagn. fra le Coop. di Prod. e Lavoro;
- 3) Cons.Ravennate fra le Coop. di Prod. e Lavoro;
- 4) Ceprini Costruzioni S.r.l.;
- 5) Co.Re.Str. S.r.l.;
- 6) CGS S.p.a.;
- 7) Cogeis S.p.a.;
- 8) De.Mo.Ter. S.r.l.;
- 9) Europea 92 S.p.a.;
- 10) Geocem S.r.l.
- 11) Geosonda Fondaz. e Applic. Speciali alle Costr.;
- 12) I.Co.P. S.p.a.;
- 13) Ivecos S.p.a.;
- 14) Impresa Silvio Pierobon S.r.l.;
- 15) Impresa Prevedello Isidoro S.r.l.;
- 16) Monti S.p.a.;
- 17) M.A.C.E.G. S.r.l.;
- 18) Mi.Cos S.r.l.;
- 19) Oberosler Cav. Pietro S.p.a.;
- 20) Rosi Giancarlo;
- 21) Se.Gi. S.r.l.;
- 22) Vidoni S.p.a.;
- 23) A.T.I. S.p.a. Assetti del Territorio ed Infrastrutture (Capogruppo) + Bruno Teodoro Costruzioni (Mandante);
- 24) A.T.I. Cadore Asfalti S.r.l. (Capogruppo) + Dimensioni Nuove S.r.l. (Mandante);
- 25) A.T.I. Consorzio Triveneto Rocciatori S.c. a r.l. (Capogruppo) + Unionbau S.r.l. (Mandante);
- 26) A.T.I. Sveco S.r.l. (Capogruppo) + L.I.M.A. 2013 S.r.l. (Mandante);
- 27) A.T.I. Veneta dal Farra S.r.l. (Capogruppo) + Pana S.p.a. (Mandante).

Il soggetto n. 11 ha chiesto di partecipare unicamente alla gara relativa alla Circoscrizione territoriale Nord (PA 02.09/IP), pertanto è stato invitato a partecipare solo a quest'ultima gara.

Gli altri soggetti hanno presentato domanda per ambedue le Circoscrizioni.

Circoscrizione Territoriale Nord (PA 02.09/IP).

Soggetti offerenti: numeri 1, 2, 4, 5, 6, 8, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 22, 24, 25, 26, 27.

Soggetto aggiudicatario: Co.I.P.I. S.p.a.

Ribasso offerto: 1,56%.

Importo di aggiudicazione € 2.434.165,24.

Data comunicazione delibera di aggiudicazione: 8 ottobre 2002.

Circoscrizione Territoriale Sud (PA 02.10/IP).

Soggetti Offerenti: n. 1, 2, 4, 5, 6, 8, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 22, 24, 25, 26, 27.

Soggetto aggiudicatario: Ivecos S.p.a.

Ribasso offerto: 1,45%.

Importo di aggiudicazione € 2.436.692,05.

Data comunicazione delibera di aggiudicazione: 8 ottobre 2002.

Tempo di esecuzione dei lavori: ciascun contratto avrà validità per gli esercizi 2002-2003.

Il responsabile legale Venezia: Cantarini Carlo.

C-34309 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.
Direzione Compartimentale Infrastruttura Venezia
c/o S.O. Legale Venezia

Mestre (VE), via Monte Piana n. 55
 Tel. 041/784729 - Fax 041/784626

Oggetto: esito delle licitazioni private relative a lavori e forniture per la manutenzione, negli anni 2002 e 2003, del corpo stradale, dei fabbricati, dei manufatti ferroviari e relative pertinenze, nonché altri lavori similari di limitata importanza ricadenti nella giurisdizione della Direzione compartimentale infrastruttura di Venezia:

lotto PD.01 unità territoriale sud PA 02.02/PB;
 lotto PD.02 unità territoriale sud PA 02.03/PB;
 lotto PD.03 unità territoriale sud PA 02.04/PB;
 lotto TV.01 unità territoriale nord PA 02.05/IP;
 lotto TV.02 unità territoriale nord PA 02.06/IP;
 lotto TV.03 unità territoriale nord PA 02.07/IP.

Importo base per singolo lotto € 1.549.370,70 di cui € 108.455,95 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Le procedure di aggiudicazione sono state regolate dalle norme di cui alla legge n. 109/94 e s.m.i., mediante licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara.

Soggetti invitati:

1) Andreola Costruzioni Generali S.p.a.; 2) Andreozzi Costruzioni S.r.l.; 3) Alto S.c. a r.l.; 4) A.C.M.A.R. Associazione Coop. Muratori & Affini Ravenna S.c.a.r.l.; 5) Allegrini S.r.l.; 6) Beton Asfalti S.r.l.; 7) Bresciani Bruno S.r.l.; 8) Bortoluzzi Francesco S.a.s.; 9) B.E.T.S. S.r.l. Building Ecology Technology and Services; 10) Braconi Costruzioni S.r.l.; 11) Bi.Cap. Costruzioni S.r.l.; 12) Co.I.Pi. S.p.a. Costruzioni Impresa Piccin Giovanni - S.p.a.; 13) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Consorzio Coop.; 14) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative Produzione Lavoro; 15) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; 16) Consorzio Veneto Cooperativo; 17) Consol Strade S.r.l.; 18) Consorzio Triveneto Rocciatori S.c.a.r.l.; 19) Cooperativa Popolo di Rotzo S.c.a.r.l.; 20) C.I.P.E.A. Consorzio fra Imprese di Produz. Edilizia e Affini S.c.a.r.l.; 21) Cooperativa Selciatori e Posatori Strade e Cave S.c. a r.l.; 22) Cadore Asfalti S.r.l. di Olivetto Giorgio & Roberto; 23) Ceprini Costruzioni S.r.l.; 24) Cesarato Costruzioni S.r.l.; 25) Confbeton S.p.a.; 26) Cooperativa Edile Appennino S.c.a.r.l.; 27) C.F.C. - Consorzio fra Costruttori S.c.a.r.l.; 28) C.P.C. Costruzioni S.r.l.; 29) CGS S.p.a.; 30) Clea Impresa Coop. Costr. Gen. S.c.a.r.l.; 31) Cogeis S.p.a.; 32) Costruzioni D'Adiutorio geometra Carlo; 33) CPL Concordia S.c.a.r.l.; 34) Coling Compagnia Lavori Ingegneria Costruzioni Generali S.p.a.; 35) Codimar S.r.l.; 36) Co.Se.V. Lavori S.r.l.; 37) Co.N.E.S.A. Soc. Coop. Nuova Edilizia Stradali e Affini S.r.l.; 38) Dani Costruzioni S.r.l.; 39) D'Agaro S.r.l.; 40) Edil Costruzioni S.r.l.; 41) Euro Green S.r.l.; 42) Edilfognature S.p.a.; 43) Feroni Pietro & C. S.r.l.; 44) Favellato Claudio S.r.l.; 45) Fadep S.r.l.; 46) Garofolin Paolo; 47) Geocem S.r.l.; 48) I.C.I. Impianti Civili Industriali S.c.a.r.l.; 49) Ivecos S.p.a.; 50) Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a.; 51) Impresa Deon S.r.l.; 52) Impredil Costruzioni S.r.l.; 53) Impresa Silvio Pierobon dell'Ing. Silvio Pierobon & C. S.a.s.; 54) Impresa Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.a.; 55) Impresa Prevedello Isidoro S.r.l.; 56) Impresa Edile Capiotto Sergio di Capiotto Sergio & C. S.n.c.; 57) Impresa Costruzioni Ing. G.B. Bosazza S.r.l.; 58) I.C.E.A.M. S.r.l.; 59) Iceia S.r.l.; 60) Impresa Alli Alfredo S.p.a.; 61) I.C.E.F.S. S.r.l.; 62) Itinera S.r.l.; 63) I.P.C. Impresa Petrangelì Cesare S.r.l.; 64) Impresa Cicchetti Ferdinando; 65) Luci Costruzioni S.r.l.; 66) Lami Costruzioni S.r.l.; 67) L.I.M.A. 2013 S.r.l.; 68) Mattioli S.p.a.; 69) Merotto S.p.a.; 70) Monti S.p.a.; 71) Mi.Cos. S.r.l.; 72) Mantelli Estero Costruzioni S.p.a.; 73) Maceg S.r.l.; 74) Mati Mauro e Figli S.n.c. di Mati Mauro & C.; 75) Olivetto Nelso & C. S.n.c.; 76) Pavan Costruzioni Generali S.r.l.; 77) Roni Angelo S.p.a.; 78) Rossi Renzo Costruzioni S.r.l.; 79) S.A.C.A.I.M. S.p.a. Cementi Armati Ing. Mantelli; 80) S.I.C.I. S.r.l. Società Impresa Costruzione Calcestruzzi Inerti; 81) So.Ge.Co. Società Generale Costruzioni S.r.l.; 82) S.Co.E.S. Soc. Coop. Edile Stradale S.c. a r.l.; 83) Svam S.r.l.; 84) Scala Virgilio & Figli S.p.a.; 85) Schiavo Menico S.r.l.; 86) So.L.E.S. S.p.a.; 87) Sveco S.r.l.; 88) So.C.R.Edil. S.r.l.; 89) Soc. Coop. Edile di Predappio a r.l.; 90) Settembre Costruzioni Generali S.r.l.; 91) Sime Società Impianti Metano S.p.a.; 92) Se.Gi. S.r.l.; 93) Società Cooperativa Braccianti Riminese

S.c. a r.l.; 94) Uniton S.r.l.; 95) Vidoni S.p.a.; 96) Veneta Dal Farra S.r.l.; 97) Zappa Benedetto S.r.l.; 98) A.T.I. S.p.a. Assetti del Territorio ed Infrastrutture; 99) A.T.I. S.p.a. Assetti del Territorio ed Infrastrutture (capogruppo) + Dolomiti Rocce S.r.l. (mandante); 100) Canton Giovanni S.n.c. di Canton Lucio & C. (capogruppo) + Lessio Romolo S.n.c. di Lessio Pietro & C. (mandante); 101) Co.Ma.C. S.r.l. (capogruppo) + S.E.A. S.n.c. di Grisot Gabriele & C. (mandante); 102) Costruzioni Cogato Geom. Alberto S.r.l. (capogruppo) + Molon Graziano Impresa di Costruzioni Edili e Stradali S.r.l. (mandante); 103) Costanza Costruzioni S.r.l. (capogruppo) + Edil Co S.r.l. (mandante); 104) Eurorock S.r.l. (capogruppo) + Costruzioni Sebben Vittore S.r.l. (mandante); 105) Feltrin S.r.l. (capogruppo) + Penzin Costruzioni Generali S.r.l. (mandante); 106) Geosistema S.r.l. (capogruppo) + Dimensioni Nuove S.r.l. (mandante); 107) Russello Costruzioni S.r.l. (capogruppo) + Sarfati S.p.a. (mandante); 108) Tonet S.r.l. (capogruppo) + Tecnimpresa Fontana S.r.l. (mandante).

Il soggetto n. 52 ha chiesto di partecipare unicamente ai lotti: PD.01 - (pa 02.02/PB), PD.02 - (pa 02.03/PB), PD.03 - (pa 02.04/PB), TV.02 - (pa 02.06/IP), TV.03 - (pa 02.07/IP), pertanto è stato invitato a partecipare ai medesimi.

I soggetti n. 66 e 102 hanno chiesto di partecipare unicamente ai lotti TV.02 - (pa 02.06/IP), TV.03 - (pa 02.07/IP), pertanto sono stati invitati a partecipare ai medesimi.

Il soggetto n. 105 ha chiesto di partecipare unicamente ai lotti: TV.01 - (pa 02.05/IP), TV.02 - (pa 02.06/IP), TV.03 - (pa 02.07/IP), pertanto è stato invitato a partecipare ai medesimi.

Gli altri soggetti hanno presentato domanda per tutti i 6 lotti e pertanto sono stati invitati per i medesimi.

Lotto PD.01 - (pa 02.02/PB).

Soggetti offerenti: n. 1, 4, 8, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 24, 26, 33, 34, 35, 40, 46, 47, 48, 49, 50, 52, 53, 54, 56, 57, 59, 68, 76, 77, 78, 80, 83, 93, 94, 96, 98, 101, 103, 104, 108.

Soggetto aggiudicatario: Impredil Costruzioni S.r.l.

Ribasso offerto: 4,00%.

Importo di aggiudicazione: € 1.491.734,11.

Data comunicazione delibera di aggiudicazione: 25 settembre 2002.

Lotto PD.02 - (pa 02.03/PB).

Soggetti offerenti: n. 1, 4, 8, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 24, 26, 33, 34, 35, 40, 46, 47, 48, 49, 50, 53, 54, 56, 57, 59, 68, 69, 75, 76, 77, 78, 80, 83, 93, 94, 96, 98, 100, 101, 103, 104, 108.

Soggetto aggiudicatario: Svam S.r.l.

Ribasso offerto: 3,47%.

Importo di aggiudicazione: € 1.499.370,96.

Data comunicazione delibera di aggiudicazione: 25 settembre 2002.

Lotto PD.03 - (pa 02.04/PB).

Soggetti offerenti: n. 1, 4, 8, 11, 14, 15, 16, 17, 20, 24, 26, 33, 34, 35, 40, 46, 47, 48, 49, 53, 54, 56, 58, 68, 69, 75, 77, 80, 89, 93, 94, 98, 100, 103, 108.

Soggetto aggiudicatario: A.T.I. Tonet S.r.l. (capogruppo) + Tecnimpresa Fontana S.r.l. (mandante).

Ribasso offerto: 3,56%.

Importo di aggiudicazione: € 1.498.074,13.

Data comunicazione delibera di aggiudicazione: 25 settembre 2002.

Lotto TV.01 - (pa 02.05/IP).

Soggetti offerenti: n. 1, 4, 8, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 24, 26, 28, 33, 34, 35, 40, 46, 47, 48, 49, 50, 53, 54, 56, 57, 59, 68, 69, 75, 76, 77, 78, 80, 89, 93, 94, 96, 98, 100, 101, 103, 104, 108.

Soggetto aggiudicatario: Veneta Dal Farra S.r.l.

Ribasso offerto: 3,06%.

Importo di aggiudicazione: € 1.505.278,71

Data comunicazione delibera di aggiudicazione: 25 settembre 2002.

Lotto TV.02 - (pa 02.06/IP)

Soggetti offerenti: n. 1, 4, 8, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 24, 26, 28, 33, 34, 35, 40, 44, 46, 48, 49, 50, 54, 56, 57, 59, 66, 68, 69, 75, 76, 77, 78, 80, 89, 93, 94, 98, 100, 101, 102, 103, 104.

Soggetto aggiudicatario: I.C.I. Impianti Civili Industriali S.c.a.r.l.

Ribasso offerto: 2,50%.

Importo di aggiudicazione: € 1.513.347,83.

Data comunicazione delibera di aggiudicazione: 25 settembre 2002.

Lotto TV.03 - (pa 02.07/IP).

Soggetti offerenti: n. 1, 4, 8, 11, 12, 14, 15, 16, 18, 20, 24, 26, 28, 33, 34, 35, 40, 44, 46, 47, 49, 50, 53, 54, 57, 59, 65, 66, 68, 69, 75, 76, 77, 78, 80, 89, 93, 94, 101, 102, 103, 104.

Soggetto aggiudicatario: Pavan Costruzioni Generali S.r.l.

Ribasso offerto: 2,25.

Importo di aggiudicazione: € 1.516.950,12.

Data comunicazione delibera di aggiudicazione: 25 settembre 2002.

Tempo di esecuzione lavori: ciascun contratto avrà validità per gli esercizi 2002-2003.

Direttori lavori designati:

unità territoriale sud lotti PD 01, PD 02, PD 03, Cosmo geometra Sandro;

unità territoriale nord lotti TV 01, TV 02, TV 03, Carraro geometra Domenico.

Il responsabile legale Venezia: Cantarini Carlo.

C-34310 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA ZONA DELL'UFITA

Ariano Irpino (AV)

Esito di gara

Si rende noto che i lavori Por Campania 2000-2006 - Misura 1.3., lavori di consolidamento e messa in sicurezza dell'abitato del comune di Montecalvo Irpino, a seguito di esperimento gara, per pubblico incanto, sono stati aggiudicati all'impresa ATI F.lli Pignone con sede in Apice (BN) alla C.da S. Lucia col ribasso del 31,292% sul prezzo a base d'asta di € 1.875.546,65 e, quindi, per un importo complessivo di € 1.262.641,08 escluso gli oneri di sicurezza.

Stazione appaltante: Comunità Montana Zona dell'Ufita.

Imprese partecipanti: n. 46.

Imprese ammesse: n. 42.

Imprese escluse: n. 4.

Sistema di gara: pubblico incanto.

Ribasso offerto: 31,292%.

Importo a base d'asta: € 1.875.546,65.

Importo netto dei lavori: € 1.262.641,08.

Importo per gli oneri di sicurezza: € 37.868,06.

Luogo dei lavori: Montecalvo Irpino.

Responsabile del procedimento: arch. Carlo Giardino.

Ariano Irpino, 14 novembre 2002

Il R.U.P.: arch. Carlo Giardino.

C-34312 (A pagamento).

COMUNE DI PIACENZA Affari Generali Istituzionali Ufficio Appalti e Contratti

Avviso di gara

Il comune di Piacenza, piazza Cavalli n. 2 - 29100 Piacenza, tel. 0523/492030, fax 492315, indice pubblico incanto per l'affidamento della fornitura delle attrezzature informatiche del comune di Piacenza con materiale di consumo nonché il servizio di assistenza tecnica e manutenzione delle nuove apparecchiature nonché di tutte quelle già esistenti, presso il Comune medesimo, dell'importo a base d'asta di € 1.314.000,00, I.V.A. esclusa.

La gara viene esperita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed a tutte le altre condizioni e modalità previste negli atti di gara.

Il progetto-offerta deve pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 8 gennaio 2003. Per le modalità di presentazione del progetto-offerta e di partecipazione alla gara le ditte interessate devono fare riferimento esclusivamente al bando integrale di pubblico incanto a disposizione presso il predetto Ufficio e del quale si dà notizia al seguente sito internet: www.comune.piacenza.it (non si effettua servizio fax); in data 14 novembre 2002 il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle CEE.

Il dirigente: dott. Giorgio Braghieri.

C-34320 (A pagamento).

ANAS - Ente Nazionale per le Strade

Avviso DG 14/02 - Annullamento licitazione privata per l'affidamento relativo alla redazione della progettazione definitiva comprensiva del S.I.A. a livello regionale per la realizzazione della «s.s. Fondo Valle Sauro» da Ponte Camastra a Corleto Perticara 1° - 2° - 3° lotto. (Bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 13 marzo 2002. Bando inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 7 marzo 2002).

Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade, Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

Il procedimento concorsuale suddetto giusta disposizione del responsabile del procedimento in data 11 novembre 2002 prot. n. 203071 è annullato in considerazione del fatto che gli interventi in oggetto sono ricompresi nel sistema di collegamenti trasversali: Asse Nord-Sud, Lauria Potenza, Melfi, Candela inserito nell'ambito degli interventi previsti dalla legge Obiettivo n. 443/01 e normativa di attuazione.

Spedizione del presente avviso alla G.U.C.E. in data odierna.

Il presente avviso è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 278 del 27 novembre 2002.

Roma, 21 novembre 2002

Il dirigente capo Ufficio contratti: avv. Nicola Fusco.

S-23516 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI CASTELFORTE (Provincia di Latina)

Il responsabile dell'Area tecnica ed urbanistica e responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modifiche ed integrazioni rende conto che sono depositati presso la Segreteria comunale, a libera visione di tutti a decorrere da oggi 7 novembre 2002 i seguenti atti relativi al procedimento espropriativo per l'acquisizione delle superfici di immobili occupanti del Centro servizi dell'Area termale di Suio:

- 1) relazione tecnica esplicativa dell'opera;
- 2) piano particellare di esproprio con relativa mappa catastale ed elenco espropriandi;
- 3) deliberazione del C.C.: n. 30 del 1° luglio 2002 e relativi elaborati grafici.

Chiunque possa essere interessato potrà prendere visione degli innanzi detti documenti e presentare eventualmente, osservazioni scritte in merito, depositandole presso la Segreteria comunale entro quindici giorni dalla data odierna. Al fine di consentire un più sollecito espletamento degli accertamenti preordinati alla liquidazione delle indennità di esproprio che dovranno essere determinate dal presidente della Giunta

regionale del Lazio, si invitano i proprietari effettivi degli immobili espropriandi a produrre la prescritta documentazione comprovante la proprietà e libertà degli immobili stessi ivi compreso i rispettivi numeri di codice fiscale. Si invitano, altresì, i fittavoli, coloni, mezzadri e com-partecipanti, che abbiano coltivato direttamente il terreno espropriando da almeno un anno prima del deposito degli atti di cui sopra è cenno, e dare idonea dimostrazione del loro titolo, producendo la documentazione indicata nell'art. 8 della L.R. 29 dicembre 1978, n. 79.

Castelforte, 7 novembre 2002

Il responsabile Area tec. urb.: geom. Pietro Di Paola.

S-23490 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELFORTE (Provincia di Latina)

Il responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 rende noto che sono depositati presso la Segreteria comunale, e libera visione di tutti i seguenti atti relativi al procedimento espropriativo relativo agli immobili occorrenti per i lavori di ampliamento del Palazzo municipale:

- a) relazione tecnica esplicativa dell'opera;
- b) piano particellare di esproprio con relativa mappa catastale ed elenco degli espropriandi;
- c) elaborati.

Chiunque possa essere interessato potrà prendere conoscenza degli innanzidetti documenti e presentare, eventualmente osservazioni scritte in merito depositandole presso la segreteria di questo Comune entro quindici giorni dalla data odierna. Al fine di consentire un più sollecito espletamento degli accertamenti preordinati alla liquidazione della indennità di esproprio, dovranno essere determinate dal presidente della Giunta regionale del Lazio, si invitano i proprietari effettivi degli immobili espropriandi a produrre la prescritta documentazione, comprovante la proprietà e libertà degli immobili stessi.

Dalla residenza municipale, 11 novembre 2002

Il resp. area tecnica: geom. Pietro Di Paola.

S-23491 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELFORTE (Provincia di Latina)

Il sindaco, ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni, rende noto che è depositata presso la Segreteria comunale la deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 1° luglio 2002 e gli elaborati grafici relativi alla variante urbanistica al P.R.G. adottato con precedente deliberazione C.C. n. 32 del 12 maggio 1997 per la realizzazione del «Centro servizi dell'Area termale di Suio» nuova localizzazione, per la durata di trenta giorni consecutivi decorrenti dal giorno 27 novembre 2002 al 27 dicembre 2002. Le eventuali osservazioni, conformemente alla normativa vigente vanno presentate a questo Comune, Ufficio protocollo su carta da bollo in duplice copia entro i successivi trenta giorni.

Dalla residenza municipale, 27 novembre 2002

Il sindaco: dott. Gianpiero Forte

Il resp. Area tecnica: geom. Pietro Di Paola

S-23492 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELFORTE (Provincia di Latina)

Il sindaco rende noto, ai sensi della legge n. 1150/42 e succ.modif.e integraz.e l'art. 1 della legge n. 1/78 come modificato dall'art. 4 della legge n. 415/98, che presso la Segreteria comunale sono depositati per 10 (dieci) giorni della data di iscrizione del presente avviso gli atti relativi al progetto per la realizzazione delle strade di collegamento della via S.Martino alla via Martiri d'Ungheria in variante al P.R.G. allegati alla deliberazione del Consiglio comunale n. 67 del 31 ottobre 2002. Chiunque possa avere interesse può prenderne visione dei detti documenti ed eventualmente presentare le proprie osservazioni scritte su carta bollata, completa di data, firma ed informazioni del domicilio del proponente, depositandola presso la segreteria di questo Comune nel termine massimo di venti giorni decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso.

Dalla residenza municipale, 11 novembre 2002

Il sindaco: dott. Gianpiero Forte

Il resp. Area tecnica: geom. Pietro Di Paola

S-23493 (A pagamento).

COMUNE DI TRICASE (Provincia di Lecce)

81000410753

Espropriazione per causa di pubblica utilità per lavori di costruzione opere di fognatura nera in Tricase Porto

Il responsabile del Settore assetto del territorio, visto l'art. 15, ultimo comma, della legge 22 ottobre 1971, n. 865, nonché l'art. 14 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, rende noto:

1) che è stata depositata, in data odierna, presso la Segreteria comunale, la decisione n. 2383 del 7 maggio 2002, della competente commissione prevista dall'art. 16 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, per le indennità relative agli immobili espropriati per l'opera in oggetto indicata;

2) entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana i proprietari e gli interessati al pagamento dell'indennità possono proporre opposizione alla stima davanti alla Corte d'appello competente per territorio, con atto di citazione notificato a questo Comune espropriante (art. 19, legge 22 ottobre 1971, n. 865).

Tricase, 19 novembre 2002

Il responsabile del settore: ing. Guido Girasoli.

C-34296 (A pagamento).

COMUNE DI VINCI (Provincia di Firenze)

Piazza Leonardo n. 30

Codice fiscale n. 82003210489

Partita I.V.A. n. 01916730482

Lavori di sistemazione dell'asse attrezzato viale Togliatti, via L. da Vinci, secondo stralcio. Esproprio. Avviso di deposito

Il sindaco rende noto, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 865/1971, questo Comune ha depositato la seguente documentazione: relazione esplicativa dell'opera, piano particellare di esproprio, stralcio P.R.G., delibera della Giunta comunale n. 76 del 9 luglio 2002 relativa all'approvazione del progetto definitivo e determina del servizio 5 n. 319 del 30 ottobre 2002. Tali atti rimarranno in deposito a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione per quindici giorni dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*; durante tale periodo gli interessati potranno presentare osservazioni scritte depositandole presso la segreteria di questo Comune.

Vinci, 6 novembre 2002

Il sindaco: Giancarlo Faenzi.

C-34289 (A pagamento).

TELECOM - S.p.a.
Area Operativa Rete - Abruzzo
 Sede in Pescara, via del Caravaggio n. 127
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00471850016

Si rende noto che a seguito del decreto di imposizione di servitù, dell'8 aprile 2002, prot. n. 738/Sett.2°, rep. n. 413, emesso dal prefetto della provincia di Isernia, la Telecom Italia S.p.a. realizzerà l'impianto per nuova utenza telefonica in agro del comune di Pescopennataro asservendo i fondi riportati in catasto al foglio n. 9, particelle: nn. 262, 236, 234, 235, 233, 193.

Responsabile Area operativa rete - Abruzzo: ing. Giuseppe Cirillo.

Telecom Italia S.p.a.:
 Giuseppe Cirillo

C-34314 (A pagamento).

TELECOM - S.p.a.
Area Operativa Rete - Abruzzo
 Sede in Pescara, via del Caravaggio n. 127
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00471850016

Si rende noto che a seguito del decreto di imposizione di servitù, del 20 maggio 2002, prot. n. 997/Sett.2°, rep. n. 414, emesso dal prefetto della provincia di Isernia, la Telecom Italia S.p.a. realizzerà l'impianto per nuova utenza telefonica in agro del comune di Castelpetroso asservendo i fondi riportati in catasto al foglio n. 30, particelle n. 37.

Responsabile Area operativa rete - Abruzzo: ing. Giuseppe Cirillo.

Telecom Italia S.p.a.:
 Giuseppe Cirillo

C-34315 (A pagamento).

PREFETTURA DI VERONA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. W.A. n. 11608/02-2659/01 Sett. I/II

Estratto decreto prefettizio di esproprio W.A. n. 11608/02-2659/01 del 4 novembre 2002 (ai sensi art. 54, legge n. 2359/1865)

Ente espropriante: Demanio stato ramo strade usuaria A.N.A.S.
 Istanza decreto esproprio del 26 luglio 2002.

Presentata da: Ente nazionale strade A.N.A.S. c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4 - Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso, 2° lotto (da Zevio a Legnago) limitatamente dallo svincolo di Zevio allo svincolo di Vallese km 13+100.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto direzione Ente nazionale per le strade n. 4724 in data 12 gennaio 1999.

Termine della procedura espropriativa: 20 dicembre 2003.

Ditta espropriata: Giacom Leonilde nata a San Giovanni Lupatoto il 17 dicembre 1934, codice fiscale GCN LLD 34T57 H924L.

Immobili espropriati nel comune di Zevio: NCT foglio 24, mapp. 690 (ex 29b) mq 1354, mapp. 721 (ex 688b-29) mq 4076, mapp. 722 (ex 688c-29) mq 311, mapp. 720 (ex 688°-29) mq 4512.

Termine di impugnazione decreto: sessanta giorni da data di notifica a cura Ente nazionale strade A.N.A.S. per ricorso avanti Tar Veneto, centoventi giorni da data notifica per ricorso straordinario a capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-34376 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. W.A. n. 10242/02-6084/02 Sett. I/II

Estratto decreto prefettizio di esproprio W.A. n. 10242/02-6084/02 del 5 novembre 2002 (ai sensi art. 54, legge n. 2359/1865)

Ente espropriante: Demanio stato ramo strade usuaria A.N.A.S.
 Istanza decreto asservimento del 15 luglio 2002.

Presentata da: Ente nazionale strade A.N.A.S. c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4 - Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione di barriere di sicurezza centrali ed eliminazione degli incroci a raso 1° lotto da Verona a Zevio.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto direzione Ente nazionale per le strade n. 4766 in data 2 dicembre 1997.

Termine della procedura espropriativa: 6 novembre 2002.

Ditta asservita: Pizzato Mario nato a San Giovanni Lupatoto il 5 novembre 1941, codice fiscale PZZ MRA 41S05 H924P.

Immobili asserviti nel comune di San Giovanni Lupatoto: NCT foglio 13, mapp. 2051 (ex 1979a-741).

Servitù costituita a favore del Demanio dello Stato, ramo strade, usuaria A.N.A.S., codice fiscale n. 80208450587.

Consorzio di bonifica Agro Veronese Conagro, codice fiscale n. 80007580279.

Termine di impugnazione decreto: sessanta giorni da data di notifica a cura Ente nazionale strade A.N.A.S. per ricorso avanti Tar Veneto, centoventi giorni da data notifica per ricorso straordinario a capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-34377 (Gratuito).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
 PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

**INTERNATIONAL PHARMACEUTICALS
 ASSOCIATED - S.r.l.**

Sede sociale in Roma, via del Casale Cavallari n. 53
 Codice fiscale n. 02881730580

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
 (deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 - Riduzione)*

Specialità medicinali e confezioni	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo €
IPAGASTRIL «2000» 30 buste 2 g	03210126	A	8,50
EPARINA IPA 12500 U.I. 10 sir.prer.	032211029	A	18,00
CEFABIOZIM IM 1 fl. 1000 mg	024131031	A	3,38
IPACID «1000» IM 1 fl. 1000 mg	031970015	A	3,60

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Andrea Malizia.

S-23506 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI NOVARA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 426/1.10B.4/1° Settore

Il prefetto della provincia di Novara,

Visto il proprio decreto del 13 gennaio 1990, n. 9572 con il quale la Società Cooperativa «SE.CO.N. a r.l.» con sede in Novara, costituita con atto notaio Cafagno in data 15 febbraio 1989, n. 2517 repertorio, omologato dal Tribunale di Novara il 6 maggio 1989, già iscritta nella sezione edilizia con provvedimento n. 5424 del 18 luglio 1989, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative della provincia di Novara, sezione mista;

Visto il bilancio finale di liquidazione chiuso al 30 luglio 1996, trasmesso con nota del 2 settembre 1996, con il quale la società ha chiesto di mantenere l'iscrizione nel registro prefettizio sino alla data di cancellazione dal registro delle imprese presso il Tribunale e presso la C.C.I.A.A.;

Rilevato che la suddetta società cooperativa non ha finora provveduto a comunicare l'avvenuta cancellazione;

Visto il parere favorevole della commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 12 giugno 2002, alla cancellazione del registro prefettizio;

Visti gli articoli 32 e 33 del regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la società cooperativa «SE.CO.N. a r.l.» con sede in Novara, via Cairoli n. 4, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, sezione mista, per i motivi specificati in premessa.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Novara, 11 novembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott.ssa M. Lanteri

C-34337 (Gratuito).

PREFETTURA DI NOVARA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 422/1.10B.4/1° Settore

Il prefetto della provincia di Novara,

Visto il proprio decreto del 7 ottobre 1981, n. 3985 con il quale la società cooperativa «Centro di Psicologia» Soc. Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Novara, costituita con atto notaio Enrico Bellezza in data 25 giugno 1981, n. 11163 repertorio, omologato dal Tribunale di Novara il 13 luglio 1981 (ricevuta B.U.S.C. n. 1148 del 17 agosto 1981) è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative della provincia di Novara, sezione produzione e lavoro;

Visto il bilancio finale di liquidazione chiuso al 24 settembre 1996, trasmesso con nota del 5 febbraio 1997, con il quale la società ha chiesto di mantenere l'iscrizione nel registro prefettizio sino alla data di cancellazione dal registro delle imprese presso il Tribunale e presso la C.C.I.A.A.;

Rilevato che la suddetta società cooperativa non ha finora provveduto a comunicare l'avvenuta cancellazione;

Visto il parere favorevole della commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 12 giugno 2002, alla cancellazione del registro prefettizio;

Visti gli articoli 32 e 33 del regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la società cooperativa «Centro di Psicologia» Soc. Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Novara, via Cairoli n. 4, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, sezione produzione e lavoro, per i motivi specificati in premessa.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Novara, 11 novembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott.ssa M. Lanteri

C-34338 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

N. Iscr. 618/E/Coop./II Sett.

Il prefetto della provincia di Venezia,

Visto il proprio decreto n. 220/93 in data 26 aprile 1993, con il quale la società cooperativa Il Gabbiano Coop. a r.l., con sede in via Aldo Moro n. 50 Maerne, Martellago è stata iscritta nell'apposito registro prefettizio al n. 618/E della sezione edilizia;

Rilevato che in data 23 gennaio 2002 si è provveduto alla cancellazione della suddetta società dal registro delle imprese di Venezia;

Sentita la commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative che, nella seduta del 19 settembre 2002 ha espresso parere favorevole in merito;

Visti il R.D. del 12 febbraio 1911, n. 278; il D.L.C.P.S. del 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni; la legge 31 gennaio 1992, n. 59; art. 2511 e seguenti del Codice civile;

Decreta:

la società Il Gabbiano Coop. a r.l., in sede in Martellago, via Aldo Moro n. 50 Maerne è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi citati in premessa.

Il presente decreto sarà affisso per dieci giorni consecutivi all'Albo pretorio dell'Ufficio territoriale del Governo di Venezia e del comune di Martellago e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro trenta giorni dalla data di comunicazione del presente decreto, è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e delle politiche sociali in Roma, ai sensi dell'art. 17 del R.D. 12 febbraio 1911, n. 278.

Venezia, 6 novembre 2002

Il vice prefetto: dott. Morra.

C-34374 (Gratuito).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

COMUNE DI MONTEROTONDO
(Provincia di Roma)

Variante al P.R.G. - Avviso di deposito degli atti

Sono depositati presso la segreteria comunale in libera visione e per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, gli atti relativi alla variante al P.R.G. approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 103 del 29 ottobre 2002 «Variante al P.R.G. zona per servizi pubblici in piazza Mentana».

Fino a 30 (trenta) giorni dopo la scadenza dal suddetto termine di deposito possono essere presentate opposizioni e/o osservazioni da parte dei cittadini od enti interessati, in duplice copia di cui una in carta legale.

Monterotondo, 19 novembre 2002

Il responsabile dell'Area edilizia pubblica:
dott. ing. Marco Ursini

C-34256 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.I.C. - Assicurazioni per Industria e Costruzioni - S.p.a.	5	CABOTO INTESABCI SIM - S.p.a.	17
ADVENTURE - S.p.a.	9	CALCIO COMO - S.p.a.	19
ALL CONSULTING CARD - S.p.a.	4	CAPRARI - S.p.a.	4
AUTOSTRADA DEI FIORI - S.p.a.	9	CENTROLATTE LUCCA - S.p.a.	11
AVIGNONESI - S.p.a.	10	CIRSU - Società per azioni	18
Badi-Pack - S.p.a.	6	CLA - S.p.a.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BIENTINA - S.c. a r.l.	21	CLASSICA - S.p.a.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO TREVIGIANO - S.c.r.l.	22	CONFALONIERI FRATELLI DI MARIO - S.p.a.	11
BANCA POLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società cooperativa a responsabilità limitata	21	CR - S.p.a.	12
BANCA TOSCANA - S.p.a.	20	CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	21
BENESYSTEM - S.p.a.	8	CTA - CONSORZIO TESSILE ABBIGLIAMENTO MARCHIGIANO - S.p.a.	6
BIL - Servizi Finanziari S.p.a.	16	DE SIMON - S.p.a.	7
BOTTICELLI FINANCE - S.r.l.	21	EMMECOM - S.p.a.	13
BPV VITA - S.p.a.	1	EMMECOM - S.p.a.	21
BRONI-STRADELLA - S.p.a.	18	EURO CAKES - S.p.a.	8
		F.A. AND PARTNERS - S.p.a.	14
		F.I.A. FURNITURE INDUSTRIAL ACCESSORIES - S.p.a.	10
		FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società cooperativa a responsabilità limitata	21
		FERRAGAMO FINANZIARIA - S.p.a.	2
		FIDIA OFTAL - S.p.a.	16
		FINBER - S.p.a.	7
		FINMEK TELIT - S.p.a.	21
		FONDMATIC - S.p.a.	3
		FUCHS LUBRIFICANTI - S.p.a.	15
		FUTUREBRAND GIO ROSSI ASSOCIATI - S.p.a.	17
		GFI GRUPPO FACILITY IMMOBILIARE & INDUSTRIALE - S.p.a.	15
		GIORGETTI - S.p.a.	13
		GIOVANNI GNOCCHI - S.p.a.	13
		GRUPPO FINANZIARIO LOMBARDO - S.p.a.	5
		HAYS SODIBELCO - S.p.a.	10
		IACOBUCCI - S.p.a.	3
		IDEAPANE - S.p.a.	19
		IMART - S.p.a.	12
		IMMOBILIARE ALTO TIRRENO - S.p.a.	2
		INFERNOTTO - S.p.a.	18

	PAG.		PAG.
INTESA LEASING - S.p.a.	16	SERVIZI IDRICI DELL'ISOLA - S.p.a.	11
INTESA RENTING - S.p.a.	16	SICC - S.p.a.	4
ITALCOOP - Società cooperativa a r.l.	17	SIFIT - S.p.a.	2
LA VIVIENDA - S.p.a.	20	SISTEMA AMBIENTE - S.p.a.	17
M.T.O. - S.p.a.	8	SOCIETÀ INDUSTRIE TURISTICHE APRICA S.I.T.A. - S.p.a.	13
MINERVA AGRICOLA ALIMENTARE - S.p.a.	19	SOCIETÀ ITALIANA ALBERGHI S.I.A. - S.p.a.	3
MONITOR TV - S.p.a.	6	SOCIETÀ ITALIANA GESTIONE CREDITI - S.p.a.	3
NORDEST AVIO - S.p.a.	5	SPA - SOCIETÀ PRODOTTI ANTIBIOTICI - S.p.a.	14
OLIVETTI FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a.	14	STOPPANI SUD - S.p.a.	16
OPENGATE - S.p.a.	9	STRATEC MEDICAL - S.p.a.	18
OTOTRASM - S.p.a.	15	SVILUPPO DI NUOVE INIZIATIVE - S.p.a.	12
PALLACANESTRO VARESE - S.p.a.	18	SWM - Società per azioni	4
POSTEL - S.p.a.	11	T.E.S.S. Torre e Stabia Sviluppo S.p.a.	7
PUBLISERVIZI - S.p.a.	19	TECHNE - S.p.a.	11
REAL ESTATE - Società per Azioni	5	TELECOM ITALIA LERANING SERVICES - S.p.a.	3
RENO - S.p.a.	13	UNACOA - S.p.a.	9
RESIDENZA SOCIO SANITARIA MELZO - S.p.a.	14	VANETTA - S.p.a.	15
S.A.G.I.T. - S.p.a. Gressoney per l'Incremento Turistico	6	VC - S.p.a. LE ROTONDE	14
S.I.B.A. - Società Impianti Belviso Aprica - S.p.a.	12	VILLA GINA - S.p.a.	2
S.T.A.T. Società Turistica Alberghiera Taorminese - S.p.a.	7	VIRTUALCASH - S.p.a.	5
SAFIC ALCAN ITALIA - S.p.a.	15	VIRTUS HOLDING - S.p.a.	8
SALVATORE FERRAGAMO ITALIA - S.p.a.	2	VOGART - S.r.l.	10
SE.RI.T. - S.p.a.	8	XELION BANCA - S.p.a.	20

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro		Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	271,00	- annuale	56,00
- semestrale	154,00	- semestrale	35,00
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	222,00	- annuale	142,00
- semestrale	123,00	- semestrale	77,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	61,00	- annuale	586,00
- semestrale	36,00	- semestrale	316,00
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	57,00	- annuale	524,00
- semestrale	37,00	- semestrale	277,00
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	145,00		
- semestrale	80,00		

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 1 1 2 7 *

€ 4,25